

## CAPITOLO V

### INDUSTRIA

#### 1. - GENERALITÀ

Il 1970 è stato caratterizzato da un andamento considerevolmente positivo del flusso degli investimenti realizzati nel Mezzogiorno nel settore industriale, passati da 686,4 miliardi nel 1969 a 884,3 miliardi nel 1970 con un incremento reale del 28,8 % (6,7 % per il Centro-Nord) mai raggiunto in tutto l'arco temporale 1966-70: incre-

TABELLA V.1. - Investimenti e prodotto lordo del settore industriale a prezzi 1963

ANNI	Mezzogiorno			Centro - Nord			ITALIA	
	Miliardi di lire	Variazioni annue	% sul totale Italia	Miliardi di lire	Variazioni annue	% sul totale Italia	Miliardi di lire	Variazioni annue
<i>Investimenti fissi</i>								
1965 .....	455,3	—	28,1	1.165,7	—	71,9	1.621,0	—
1966 .....	424,3	— 6,8	23,7	1.364,7	+ 17,1	76,3	1.789,0	+ 10,4
1967 .....	494,4	+ 16,5	24,4	1.535,6	+ 12,5	75,6	2.030,0	+ 13,5
1968 .....	551,7	+ 11,6	24,5	1.696,3	+ 10,5	75,5	2.248,0	+ 10,7
1969 .....	686,4	+ 24,4	27,5	1.809,6	+ 6,7	72,5	2.496,0	+ 11,0
1970 .....	884,3	+ 28,8	31,4	1.930,7	+ 6,7	68,6	2.815,0	+ 12,8
<i>Prodotto lordo</i>								
1965 .....	1.874,8	—	16,6	9.422,2	—	83,4	11.297,0	—
1966 .....	2.038,3	+ 8,7	16,8	10.092,7	+ 7,1	83,2	12.131,0	+ 7,4
1967 .....	2.234,3	+ 9,6	16,9	10.956,7	+ 8,6	83,1	13.191,0	+ 8,7
1968 .....	2.415,1	+ 8,1	16,7	12.014,9	+ 9,7	83,3	14.430,0	+ 9,4
1969 .....	2.592,4	+ 7,3	16,8	12.844,6	+ 6,9	83,2	15.437,0	+ 7,0
1970 .....	2.767,7	+ 6,8	16,8	13.662,3	+ 6,4	83,2	16.430,0	+ 6,4

Fonte: ISTAT.

mento ancor più significativo se si tien conto che fa seguito a quello già soddisfacente registratosi nel 1969 (24,4 % nel Mezzogiorno; 6,7 % nel Centro-Nord). Conseguentemente l'incidenza degli investimenti realizzati nel Mezzogiorno su quelli relativi all'intero Paese ha subito un netto e deciso spostamento, passando dal 24,5 % del 1968 al 27,5 % del 1969, al 31,4 % del 1970.

Gli effetti positivi riscontrati vanno ricondotti in massima parte al notevole sviluppo degli investimenti realizzati nel Mezzogiorno dal sistema delle partecipazioni statali soprattutto nel comparto dell'industria manifatturiera.

## 2. - AREE E NUCLEI DI SVILUPPO INDUSTRIALE

### 2.1. - DELIBERE DEL COMITATO DEI MINISTRI.

Durante il 1970 e nei primi mesi del 1971 il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha emesso le seguenti deliberazioni:

- approvazione dello Statuto del Consorzio del nucleo di Vibo Valentia;
- approvazione dei nuovi statuti (sulla base della circolare del Comitato dei Ministri del 15 aprile 1969, n. 4450 emanata per l'attuazione dell'art. 154 del Testo Unico delle leggi sul Mezzogiorno) dei Consorzi delle aree di sviluppo industriale di Valle del Crati, Lecce, Salerno e dei Consorzi dei nuclei di industrializzazione di S. Eufemia Lametia, Avellino e di Valle del Basento;
- approvazione del progetto definitivo del Piano regolatore del nucleo di industrializzazione di Rieti-Cittaducale e della variante al Piano regolatore definitivo del nucleo di Reggio Calabria relativamente agli agglomerati di Torre Lupo e di Villa S. Giovanni di recente individuazione;
- approvazione della trasformazione in area di sviluppo industriale del nucleo di industrializzazione di Reggio Calabria.

### 2.2. - SITUAZIONE DEI PIANI REGOLATORI DEI CONSORZI DELLE AREE E DEI NUCLEI DI SVILUPPO INDUSTRIALE.

Al 15 aprile 1971 la consistenza delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale toccava le 46 unità e comprendeva 18 aree di sviluppo industriale e 28 nuclei di industrializzazione; il numero dei Consorzi con personalità giuridica riconosciuta mediante decreto del Capo dello Stato saliva a 45 e ne rimaneva, pertanto, ancora privo il solo Consorzio del nucleo di industrializzazione di Vibo Valentia.

Tale situazione, sostanzialmente immutata rispetto a quella risultante a tutto il 1969, va ricondotta alla volontà espressa dal Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno, nel corso del dibattito sulla politica meridionalistica svoltosi al Senato della Repubblica nei primi mesi del 1969, di non procedere a ulteriori riconoscimenti di aree e di nuclei in favore di un più intenso sviluppo industriale delle zone ubicate all'interno del Mezzogiorno e di quelle caratterizzate da particolare depressione.

## Situazione al 15 aprile 1971 dei Piani regolatori dei Consorzi giuridicamente riconosciuti

Consorzi che non hanno ancora presentato il Piano regolatore preliminare	Consorzi che hanno presentato il Piano regolatore preliminare	Consorzi che hanno presentato il Piano regolatore definitivo	Consorzi il cui Piano regolatore definitivo è stato approvato
Area di Valle del Crati	Area di Valle del Sacco	Area di Siracusa	Area di Brindisi
Area di Reggio Calabria	Area di Foggia	Area di Sassari	Area di Bari
Nucleo di Gaeta-Formia	Area di Roma-Latina	Nucleo di Olbia	Area di Cagliari
Nucleo de L'Aquila	Area di Lecce	Nucleo di Rieti-Cittaducale	Area di Catania
Nucleo della Sardegna Centrale	Nucleo di S. Eufemia Lametia	Nucleo di Tortoli-Arbatax	Area di Napoli
	Nucleo di Valle del Biferno (Termoli)		Area di Palermo
	Nucleo di Benevento		Area di Salerno
	Nucleo di Sulmona		Area di Taranto
	Nucleo di Valle del Sangro e Aventino		Area di Terra di Lavoro (Caserta)
			Area di Valle del Pescara
			Nucleo di Ascoli Piceno
			Nucleo di Avellino
			Nucleo di Avezzano
			Nucleo di Caltagirone
			Nucleo di Crotona
			Nucleo di Foggia <sup>(a)</sup>
			Nucleo di Gela
			Nucleo di Golfo di Policastro
			Nucleo di Lecce <sup>(a)</sup>
			Nucleo di Messina
			Nucleo di Oristano
			Nucleo di Valle del Crati <sup>(a)</sup>
			Nucleo di Potenza
			Nucleo del Sulcis-Iglesiente
			Nucleo di Ragusa
			Nucleo di Reggio Calabria <sup>(a)</sup>
			Nucleo di Teramo
			Nucleo di Valle del Basento
			Nucleo di Trapani
			Nucleo di Valle del Sacco <sup>(a)</sup>
			Nucleo del Vastese

<sup>(a)</sup> Nuclei trasformati in aree di sviluppo industriale.

### 2.3. - IMPEGNI FINANZIARI DELLA CASSA PER OPERE INFRASTRUTTURALI NELLE AREE E NEI NUCLEI DI SVILUPPO INDUSTRIALE.

I risultati conseguiti durante il 1970, pur apprezzabili nel loro insieme, non sono valsi a modificare la situazione generale delle opere di infrastruttura, che continua a palesare non lievi ritardi sia nella fase di approvazione dei singoli progetti sia nella fase di realizzazione delle opere stesse,

A tutto il 31 dicembre 1970, i Consorzi hanno inoltrato alla Cassa progetti di infrastrutture per 261,7 miliardi (90,4 miliardi nel 1970): la Cassa ha respinto progetti per 21,2 miliardi, ne ha approvati per 119,1 miliardi (36,4 miliardi nel 1970) e ha ancora in istruttoria progetti per 121,4 miliardi (67,5 miliardi a fine 1969). L'incidenza dei progetti approvati sul complesso dei pervenuti, al netto di quelli respinti, stimata intorno al 50 % circa, sta a confermare la precarietà della situazione dei progetti per opere di infrastrutture specifiche e il rilevante carico, rappresentato dai progetti in fase di istruttoria, cui la Cassa deve sobbarcarsi nei prossimi mesi.

Sensibilmente migliorata è invece la situazione dei progetti appaltati, i cui importi sono passati dai 59,5 miliardi a fine 1969, ai 99,5 miliardi a fine 1970. Con il volume delle opere appaltate durante il 1970, pari a 40 miliardi di lire, la Cassa ha quasi interamente coperto l'impegno di spesa assunto al 31 dicembre 1970, pari a 110,7 miliardi di lire.

Notevolmente incrementate sono state anche le erogazioni effettuate al 31 dicembre 1970 (36,8 miliardi); il loro valore (37 % dell'importo dei progetti complessivamente appaltati) copre, se pure di poco, quello dei lavori appaltati a tutto il 1968 (35,5 miliardi).

Tra le maggiori progettazioni iniziate durante il 1970 si segnalano:

- i lavori per i primi tre lotti dell'asse di supporto viario Caserta-Napoli a completamento del programma viario dell'*Alfa-Sud*;
- i lavori per l'asse Nord-Sud di Catania che assolve anche funzioni di decompressione dell'arteria urbana;
- i lavori per il programma viario del nucleo di Trapani;
- i lavori per un complesso di infrastrutture elettriche e viarie a servizio dell'area di Val Pescara e di quella di Cagliari;

TABELLA V.2. - Aree e nuclei di sviluppo industriale. Situazione dei progetti per opere di infrastruttura presentati alla Cassa al 31 dicembre 1970: ripartizione per anno

(Milioni di lire)

A N N I	Importo dei progetti			Importo dei contributi e affidamenti concessi (a)	Importo dei lavori appaltati (b)	Erogazioni effettuate
	Presentati	Respinti	Approvati			
Situazione al 31 dicembre 1965 .....	67,6	14,4	30,1	25,8	24,5	8,8
1966.....	7,3	—	3,1	2,8	3,4	4,4
1967.....	5,8	5,0	4,1	3,6	1,3	3,1
1968.....	27,6	0,4	8,9	8,5	6,3	2,6
1969.....	63,0	1,3	36,5	35,0	24,0	5,5
1970.....	90,4	0,1	36,4	35,0	40,0	12,4
TOTALE ...	261,7	21,2	119,1	110,7	99,5	36,8

(a) La concessione del contributo riguarda i Consorzi i quali hanno avuto approvato il Piano regolatore. Gli affidamenti di contributo riguardano invece i Consorzi che non hanno ottenuto ancora l'approvazione del Piano regolatore definitivo e nei confronti dei quali la Cassa assume l'impegno dell'85 % del costo progettuale approvato, concedendo nel frattempo una anticipazione dell'80 %.

(b) Al netto delle economie conseguite.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

TABELLA V.3. - Aree e nuclei di sviluppo industriale. Situazione dei progetti per opere di infrastruttura al 31 dicembre 1970; ripartizione per consorzi e categorie di opere

(Importi in milioni di lire)

	Progetti						Importo dei contributi e affidamenti concessi (a)	Lavori appaltati (b)		Eroge- zioni effet- tuate
	Presentati		Respinti		Approvati			N.	Importo	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo				
<b>Consorzi</b>										
Ascoli Piceno .....	29	6.659	2	324	13	2.444	2.007	13	2.444	876
Valle del Sacco .....	24	10.424	—	—	12	2.960	2.463	9	2.296	1.165
Rieti .....	1	196	—	—	1	218	185	—	—	2
Avezzano .....	3	520	—	—	2	288	245	1	236	173
Valle del Pescara .....	42	13.297	8	1.919	22	6.348	6.064	19	6.145	1.953
Vasto .....	23	7.757	3	600	12	3.433	3.207	9	2.872	1.801
Valle del Biferno .....	4	2.372	—	—	1	4	3	1	4	—
Teramo .....	9	697	1	23	7	521	461	7	521	213
Avellino .....	6	1.097	1	89	5	905	839	4	898	315
Caserta .....	26	11.367	11	1.998	8	6.201	6.170	3	752	124
Napoli .....	18	29.896	—	—	9	6.236	6.133	6	1.508	728
Salerno .....	33	9.422	4	966	20	5.303	5.043	17	4.505	1.867
Bari .....	38	8.059	4	293	28	5.453	4.489	25	4.955	3.036
Brindisi .....	25	19.859	—	—	10	11.385	10.068	9	9.513	4.165
Foggia .....	11	28.279	1	67	4	11.528	11.509	3	11.367	193
Taranto .....	26	18.814	3	733	15	12.243	11.496	15	12.243	2.546
Lecce .....	11	1.836	—	—	4	209	170	3	172	56
Potenza .....	22	6.052	—	—	15	4.132	4.003	14	3.617	1.417
Valle del Basento .....	32	11.362	7	3.454	22	8.093	7.016	21	7.928	6.012
Golfo di Policastro .....	2	665	—	—	1	202	171	1	202	74
Reggio Calabria .....	8	1.233	4	594	2	118	100	2	118	49
Catania .....	16	4.914	—	—	8	2.921	2.762	5	1.891	916
Gela .....	10	11.073	4	8.656	4	1.759	1.494	4	1.759	652
Trapani .....	6	3.027	—	—	2	877	877	2	877	153
Palermo .....	21	6.338	2	274	9	1.148	1.067	8	1.059	613
Ragusa .....	7	1.625	—	—	3	522	478	3	522	249
Messina .....	3	488	—	—	2	468	468	2	468	101
Siracusa .....	12	5.692	2	707	5	3.604	3.487	4	3.459	421
Caltagirone .....	1	279	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari .....	12	5.960	—	—	11	5.234	4.421	9	4.686	2.611
Oristano .....	14	3.053	—	—	8	1.578	1.414	5	1.073	461
Sassari .....	16	19.491	1	150	9	10.550	10.210	7	9.386	2.862
Sulcis-Iglesiente .....	14	7.671	—	—	5	1.464	1.432	4	1.236	455
Tortoll-Arbatax .....	15	1.505	—	—	5	535	492	5	535	391
Olbia .....	3	765	1	312	1	242	242	1	242	177
<b>TOTALE...</b>	<b>543</b>	<b>261.744</b>	<b>59</b>	<b>21.159</b>	<b>285</b>	<b>119.126</b>	<b>110.686</b>	<b>241</b>	<b>99.489</b>	<b>36.827</b>
<b>Categorie di opere</b>										
Strade .....	166	93.022	21	5.233	91	35.163	33.753	75	25.523	9.761
Ferrovie .....	41	11.625	5	1.029	22	7.473	6.735	19	6.557	3.112
Acquedotti .....	116	61.588	11	1.444	68	36.897	34.054	58	32.070	15.484
Fognature .....	59	14.568	4	922	34	6.909	6.313	29	5.960	3.971
Impianti elettrici .....	82	18.742	4	519	32	4.309	2.504	28	3.804	990
Sistemazione terreni .....	39	12.873	8	3.100	26	6.207	5.779	21	3.449	1.821
Altre opere .....	40	49.326	6	8.912	12	22.168	21.548	11	22.126	1.688
<b>TOTALE...</b>	<b>543</b>	<b>261.744</b>	<b>59</b>	<b>21.159</b>	<b>285</b>	<b>119.126</b>	<b>110.686</b>	<b>241</b>	<b>99.489</b>	<b>36.827</b>

(a) Vedi nota (a) alla tabella V.2.

(b) Al netto delle economie conseguite.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

- i lavori per migliorare l'approvvigionamento idrico di Porto Torres;
- i lavori per il completamento della viabilità e dell'acquedotto a servizio del nucleo industriale di Potenza.

Proseguono intanto i lavori per la realizzazione di quelle opere che, in ragione della particolare urgenza, erano state assunte in gestione diretta dalla Cassa (acquedotto del Coghinna a Porto Torres, acquedotto del Giarre a Siracusa, 3° sporgente banchinato del porto industriale di Taranto e anello viario di Salerno). È anche da rilevare che, sempre in regime di gestione diretta da parte della Cassa, è stata approvata nel 1970 la progettazione concernente il porto di Manfredonia per un importo di 11 miliardi. Sono anche proseguiti i lavori di progettazione relativi all'acquedotto intersettoriale per l'agglomerato di Mazzocchio (area di sviluppo industriale di Roma-Latina), gli studi per le ricerche idriche nella fascia costiera di Palermo per l'agglomerato di Termini Imerese e il progetto per l'approvvigionamento idrico degli agglomerati di Nola-Marigliano e Pomigliano d'Arco dell'area di Napoli.

### 3. - L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ DEI PROGETTI INDUSTRIALI

#### 3.1. - I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ.

Durante il 1970, ai termini dell'art. 103 del Testo Unico delle leggi sul Mezzogiorno, il Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno ha provveduto all'accertamento della conformità di 990 progetti di investimenti industriali alle direttive contenute nel *Piano di coordinamento*, disponendo altresì la misura degli incentivi finanziari da accordare alle singole iniziative <sup>(1)</sup>. L'ammontare degli investimenti fissi da realizzare con il sostegno finanziario della Cassa (finanziamento in conto interesse e in conto capitale) è pari a 2.085,1 miliardi e si riferisce per 1.504,7 miliardi a nuove iniziative e per 580,4 miliardi ad ampliamenti e/o ammodernamenti di iniziative industriali preesistenti (tabelle 8 e 9 dell'*Appendice Statistica*).

La graduazione degli incentivi finanziari concedibili ha riguardato 782 iniziative; per 208 progetti (5,6 miliardi) comportanti un investimento in impianti fissi inferiore a 80 milioni di lire è stata attribuita l'aliquota fissa di agevolazioni sulla base di quanto disposto dal Decreto Ministeriale dell'8 febbraio 1967.

La distribuzione settoriale dei pareri di conformità complessivamente emessi durante il 1970 mostra una prevalenza di iniziative nel settore della chimica (164 nel complesso) che da sole prevedono la realizzazione di investimenti fissi per 1.130,6 miliardi.

Seguono le iniziative nel settore della meccanica e in quello tessile e dell'abbigliamento: le prime, che ammontano a 207 unità, prevedono investimenti fissi per 416,7 miliardi di lire, le seconde, pari a 70 unità, prevedono investimenti fissi per 148,3 miliardi.

La ripartizione degli investimenti previsti per classe di ampiezza degli stessi evidenzia, inoltre, come le iniziative di grande dimensione (oltre 6 miliardi di investimenti fissi), pari a 65 unità, incidono per il 62,9 % sul totale degli investimenti.

(1) Va precisato che i dati esposti in questo paragrafo non comprendono i pareri di conformità emessi in favore di iniziative richiedenti la concessione del solo contributo in conto capitale, mentre comprendono le deliberazioni del C.I.P.E. in materia di « contrattazione programmata ».

Per quanto si riferisce alla ripartizione regionale dei pareri di conformità si rimanda ai dati esposti nella tabella 9 dell'*Appendice Statistica*.

Come già riferito nella precedente *Relazione*, l'accertamento della conformità non implica necessariamente il finanziamento e quindi la realizzazione degli investimenti; spetta, infatti, alla valutazione tecnico-finanziaria degli Istituti di credito dar corso o no al finanziamento agevolato anche in presenza di un parere di conformità positivo.

Si è voluto pertanto tentare un primo bilancio dello stato di utilizzazione, al 31 dicembre 1970, da parte degli Istituti di credito dei pareri di conformità emessi nel triennio 1967-69. I dati esposti di seguito sintetizzano le decisioni che gli Istituti di credito hanno ritenuto opportuno adottare nel recepire i 2.386 pareri di conformità emessi; per 1.565 pareri gli Istituti hanno provveduto alla concessione del finanziamento agevolato; per 438 pareri (97,4 miliardi di investimento) gli Istituti, a seguito dell'esame tecnico-finanziario dei singoli progetti, non hanno ravvisato l'opportunità di concedere il richiesto affidamento; 200 pareri (518,7 miliardi) sono stati archiviati per disinteresse dell'operatore; 43 pareri (40,5 miliardi) sono stati revocati dagli Istituti per difficoltà sopraggiunte durante l'istruttoria; 140 pareri infine, che prevedono la realizzazione di investimenti per 505,5 miliardi di lire, sono ancora all'esame degli Istituti di credito per la valutazione tecnico-finanziaria.

Le 1.565 iniziative con parere di conformità positivo, che hanno avuto la concessione del finanziamento agevolato da parte degli Istituti di credito, prevedono la realizzazione di investimenti fissi per 1.476,9 miliardi di lire, pari al 52,5 % del complesso degli investimenti previsti dai pareri di conformità emessi nel periodo considerato.

### 3.2. - I NUOVI INSEDIAMENTI NELLE AREE E NEI NUCLEI DI SVILUPPO INDUSTRIALE.

Il parametro della « localizzazione », introdotto dal legislatore nella graduazione degli incentivi finanziari da concedere alle iniziative industriali, ha ottenuto anche nel 1970 apprezzabili risultati; infatti gli operatori, nella quasi totalità dei casi, hanno deciso di ubicare le nuove iniziative all'interno delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale. Dei 462 pareri di conformità emessi durante il 1970 per nuove iniziative con investimenti superiori a 80 milioni di lire, 410, pari all'88,7 % del totale, si riferiscono a localizzazioni in aree e nuclei e risultano così distribuiti: 290 all'interno degli agglomerati industriali (62,8 %) e 120 (25,9 %) all'esterno degli agglomerati stessi. Gli investimenti da realizzare sulla scorta dei pareri emessi durante il 1970 ammontano a 1.499,1 miliardi, 1.479,9 dei quali (pari al 98,7 % del totale) all'interno delle aree e dei nuclei.

Dai dati esposti nella tabella V.4 si rileva che la maggior parte degli investimenti (1032,8 miliardi, pari al 68,9 %) previsti a fronte dei pareri di conformità emessi durante il 1970 interessa 47 nuove iniziative industriali, con un investimento medio superiore ai 20 miliardi di lire.

Nel periodo 1967-70, infine, su 1.319 pareri, 1.117 si riferiscono a nuovi insediamenti nelle aree e nei nuclei di sviluppo industriale (per un complesso di investimenti pari a 2.919,8 miliardi) e di questi 700 riguardano localizzazioni interne agli agglomerati (2.585,4 miliardi gli investimenti previsti).

La massima concentrazione degli investimenti complessivamente previsti nel periodo 1967-70 si ha nelle due classi che raggruppano gli investimenti da 1,5 a 6 miliardi e oltre 6 miliardi; il complesso di tali investimenti rappresenta l'88 % del totale.







Segue: TABELLA V.4. - Nuove iniziative industriali con parere di conformità positivo:  
ripartizione per localizzazione e per classe di investimento

LOCALIZZAZIONE	80,1-300 milioni di lire		300,1-500 milioni di lire		500,1-1.500 milioni di lire		1.500,1-6.000 milioni di lire		Oltre 6.000 milioni di lire		T O T A L E	
	Numero	Investi- mento	Numero	Investi- mento	Numero	Investi- mento	Numero	Investi- mento	Numero	Investi- mento	Numero	Investi- mento
<b>TOTALE PERIODO</b>												
<i>Valori assoluti</i>												
Nelle aree e nei nuclei di sviluppo industriale .....	560	92.728	150	59.394	172	154.820	160	605.077	75	2.007.738	1.117	2.919.807
- all'interno degli agglomerati ...	278	46.157	87	35.064	125	113.495	139	540.425	71	1.850.188	700	2.585.379
- all'esterno degli agglomerati ...	282	46.571	63	24.330	47	41.325	21	64.652	4	157.550	417	334.428
All'esterno delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale.	53	23.930	22	8.386	24	19.006	3	9.985	-	-	202	61.307
TOTALE ...	713	116.658	172	67.780	196	173.826	163	615.062	75	2.007.738	1.319	2.981.114
<i>Valori percentuali</i>												
Nelle aree e nei nuclei di sviluppo industriale .....	78,5	79,5	87,2	87,6	87,8	89,1	98,1	98,4	100,0	100,0	84,7	97,9
- all'interno degli agglomerati ...	39,0	39,6	50,6	51,7	63,8	65,3	85,3	87,9	94,6	92,2	53,1	86,7
- all'esterno degli agglomerati ...	39,5	39,9	36,6	35,9	24,0	23,8	12,8	10,5	5,4	7,8	31,6	11,2
All'esterno delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale.	21,5	20,5	12,8	12,4	12,2	10,9	1,9	1,6	-	-	15,3	2,1
TOTALE ...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

#### 4. - GLI INCENTIVI FINANZIARI DELLA CASSA ALLE INIZIATIVE INDUSTRIALI

##### 4.1. - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE.

Il progressivo esaurimento dei fondi a disposizione del settore ha praticamente interrotto, nel secondo semestre dell'anno, l'attività di concessione che era iniziata con un apprezzabile ritmo.

Durante il 1970 la Cassa ha emesso 755 provvedimenti di concessione di contributi in conto capitale per un importo di 50,9 miliardi, a fronte di una spesa ammessa pari a 371,5 miliardi di lire.

La cennata marcata flessione del numero dei contributi deliberati (745 provvedimenti in meno rispetto al 1969) ha solo minimamente interessato sia l'importo dei contributi deliberati sia l'importo delle opere ammesse: questa significativa circostanza palesa la massiccia presenza dei grandi impianti tra i provvedimenti deliberati nel 1970.

Infatti l'importo medio del contributo deliberato per iniziative durante il 1970 è stato pari a 67,4 milioni di lire a fronte dei 43,3 milioni del 1969 e dei 44,2 milioni del 1968. A ulteriore conferma di quanto detto, è l'incidenza percentuale dell'importo del contributo deliberato sulla spesa ammessa che per il 1970 è risultata pari al 13,7 %, più bassa sia di quella risultante a tutto il 1969 (16,1 %) e sia di quella relativa al solo 1969 (17,2 %). È noto, infatti, che per le norme vigenti di graduazione della misura del contributo concedibile, questo decresce percentualmente al crescere della dimensione degli impianti.

Particolarmente sostenuta è stata invece l'attività di liquidazione dei contributi alle industrie che hanno completato gli impianti. Durante il 1970, infatti, sono stati posti in liquidazione 1.477 contributi (1.370 nel 1969) per un importo pari a 81,3 miliardi di lire (59,9 miliardi nel 1969), importo mai raggiunto prima. La spinta acceleratrice, mantenuta anche nel 1970, all'attività di liquidazione dei contributi deliberati ha ulteriormente ridotto la sfasatura, un tempo rilevante, tra il complesso dei contributi deliberati e quello dei contributi liquidati.

#### 4.2. - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI.

Il progressivo esaurirsi delle dotazioni finanziarie della Cassa per questo settore non ha consentito l'assunzione, durante il 1970, di maggiori impegni; inoltre l'andamento del mercato finanziario, contraddistinto ancora da quei fattori che già caratterizzarono il 1969, ha indotto gli Istituti di credito a differire il reperimento dei capitali occorrenti alle diverse operazioni di credito.

In particolare la complessiva dotazione della Cassa per il settore, che ammontava a tutto il 31 dicembre 1970 a 971 miliardi di lire, poteva già considerarsi totalmente impegnata, anche a causa dei maggiori oneri derivanti dall'aumento del costo del denaro <sup>(1)</sup>. A ciò va aggiunto che la Cassa non ha potuto formalizzare che solo parzialmente il proprio impegno per il taglio degli interessi per 544,5 miliardi di obbligazioni da collocare da parte dei tre Istituti speciali, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia.

Per contro già esiste un ammontare di impegni da parte della Cassa per il sostegno finanziario di circa 2.000 miliardi di investimenti, alcuni dei quali si sono tradotti in richieste di contributi sugli interessi già pervenute all'Istituto.

Durante il 1970 la Cassa ha agevolato la concessione di finanziamenti per un importo di 471 miliardi che si è tradotto in un impegno di concessione di contributi per 133,7 miliardi; le erogazioni effettuate hanno raggiunto, sempre nell'anno 1970, 130,7 miliardi di lire.

Al 31 dicembre 1970 risultano pertanto complessivamente agevolati 5.884 finanziamenti, per un ammontare di 2.600,6 miliardi, cui hanno corrisposto 939,1 miliardi di contributi concessi, 321,8 miliardi dei quali già erogati. In particolare, 591,4 miliardi costituiscono i contributi concessi a fronte di 42 emissioni obbligazionarie, sulle quali sono state appoggiate 3.520 operazioni di finanziamento per un ammontare di 1.418,6 miliardi. In realtà le obbligazioni già collocate sono 34, per cui dei 591,4 miliardi di contributi concessi, 191,5

(1) Il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 1970, «Determinazione del contributo statale negli interessi sui finanziamenti industriali effettuati nel Mezzogiorno, ai sensi dell'art. 101 del Testo Unico 30 giugno 1967, n. 1523» aggiornava il costo del denaro portandolo al 10,60% per gli Istituti speciali meridionali e al 10,50% per i restanti Istituti di credito abilitati a operare nel Mezzogiorno.

TABELLA V.5. - Contributi in conto capitale della Cassa in favore di iniziative industriali al 31 dicembre 1970

(Importi in milioni di lire)

A N N I	Contributi deliberati			Contributi liquidati		
	Numero	Spesa ammessa a contributo	Importo	Numero	Costo delle opere	Importo
<i>Nuovi impianti</i>						
1959 .....	97	7.987	1.088	36	2.972	425
1960 .....	175	12.730	1.800	120	10.366	1.372
1961 .....	411	30.196	4.219	223	15.696	2.150
1962 .....	348	38.368	5.490	323	21.751	2.823
1963 .....	421	35.458	4.944	305	27.230	3.665
1964 .....	535	96.249	13.825	434	36.698	5.002
1965 .....	389	133.012	19.823	530	124.294	17.678
1966 .....	613	277.342	41.378	416	106.015	14.965
1967 .....	555	178.939	33.643	609	278.396	41.112
1968 .....	782	294.845	53.830	701	165.065	27.299
1969 .....	704	212.049	38.115	693	272.838	46.016
1970 .....	323	106.126	18.451	638	203.239	34.716
TOTALE...	5.353	1.423.301	236.606	5.028	1.264.560	197.223
<i>Ampliamenti</i>						
1959 .....	5	274	38	2	80	10
1960 .....	199	8.288	1.107	89	4.327	555
1961 .....	482	20.980	2.849	270	9.878	1.307
1962 .....	470	28.017	3.879	390	17.671	2.233
1963 .....	512	27.958	3.897	417	21.969	2.861
1964 .....	434	34.655	4.694	502	32.795	4.280
1965 .....	346	54.568	7.403	440	44.105	5.701
1966 .....	643	85.904	12.327	378	52.936	6.973
1967 .....	510	81.496	14.943	611	66.492	8.883
1968 .....	770	93.085	14.782	709	100.681	16.110
1969 .....	796	166.659	26.865	677	86.872	13.927
1970 .....	432	265.367	32.473	839	347.282	46.607
TOTALE...	5.599	867.251	125.257	5.324	785.088	109.447
<b>TOTALE</b>						
1959 .....	102	8.261	1.126	38	3.052	435
1960 .....	374	21.018	2.907	209	14.693	1.927
1961 .....	893	51.176	7.068	493	25.574	3.457
1962 .....	818	66.385	9.369	713	39.422	5.056
1963 .....	933	63.416	8.841	722	49.199	6.526
1964 .....	969	130.904	18.519	936	69.493	9.282
1965 .....	735	187.580	27.226	970	168.399	23.379
1966 .....	1.256	363.246	53.705	794	158.951	21.938
1967 .....	1.065	260.435	48.586	1.220	344.888	49.995
1968 .....	1.552	387.930	68.612	1.410	265.746	43.409
1969 .....	1.500	378.708	64.980	1.370	359.710	59.943
1970 .....	755	371.493	50.924	1.477	550.521	81.323
TOTALE...	10.952	2.290.552	361.863	10.352	2.049.648	306.670

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

TABELLA V.6. - Prestiti obbligazionari emessi dagli Istituti speciali e dal Banco di Napoli agevolati dalla Cassa al 31 dicembre 1970

(Miliardi di lire)

DENOMINAZIONE DEL PRESTITO	Valore nominale	Concorso sugli interessi	
		Impegno assunto	Contributo erogato
<i>Isveimer</i>			
II prestito 1958 .....	10,0	2,3	2,3
III » 1960 .....	15,0	5,6	4,3
IV » 1961 .....	15,0	6,8	4,8
V » 1962 .....	20,0	9,7	6,5
VI » 1962 .....	22,0	10,7	6,7
VII » 1963 .....	28,0	13,6	8,1
VIII » 1963 .....	50,0	24,3	13,5
IX » 1964 .....	50,0	24,3	12,6
X » 1964 .....	50,0	26,7	12,9
XI » 1965 .....	30,0	16,1	7,1
XII » 1966 .....	30,0	16,0	5,8
XIII » 1966 .....	30,0	16,1	5,2
XIV » 1967 (Italsider) .....	30,0	10,8	3,0
XV » 1968 (Italsider) .....	30,0	8,0	1,9
XVI » 1969 .....	60,0	23,8	3,5
XVII » 1970 .....	60,0	33,5	1,5
TOTALE ...	530,0	248,3	99,7
<i>I. r. f. i. s.</i>			
Prestito 1° gennaio 1958 .....	2,0	0,4	0,4
I prestito:			
- 1ª tranche .....	10,0	4,7	2,6
II prestito 1965-79 .....	18,0	7,6	4,1
III » 1966 .....	32,0	14,2	5,8
Prestito serie « G » 1967 .....	30,0	13,2	4,2
» » « H » 1969 .....	30,0	9,4	1,3
TOTALE ...	122,0	49,5	18,4
<i>C. i. s.</i>			
I prestito 1961 .....	5,0	1,9	1,5
II » 1963 .....	20,0	8,8	5,9
III » 1964:			
- 1ª tranche .....	10,0	4,6	2,8
- 2ª » .....	3,5	1,6	0,9
- 3ª » .....	3,5	1,7	0,9
- 4ª » .....	3,0	1,4	0,7
IV prestito 1965 .....	25,0	8,6	4,0
V » 1966 .....	25,0	11,1	4,5
VI » 1968 .....	30,0	12,2	2,8
VII » 1969 .....	50,0	21,3	2,9
VIII » 1970 .....	50,0	27,8	1,4
TOTALE ...	220,0	101,0	28,3
<i>Banco di Napoli</i>			
I prestito - 1ª tranche .....	2,1	1,1	0,1
TOTALE GENERALE ...	874,1	399,9	146,5

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

miliardi costituiscono l'affidamento di massima per le 8 emissioni obbligazionarie ancora da collocare. Per quanto concerne in particolare il finanziamento di singole operazioni, al 31 dicembre 1970 risultano agevolati 2.364 finanziamenti, per un ammontare di 1.182 miliardi, con un impegno da parte della Cassa di 347,7 miliardi di lire.

#### 4.3. - ATTIVITÀ CREDITIZIA CON FONDI ESTERI.

Durante il 1970 la Cassa ha contratto 16 nuovi prestiti (15 con la B.E.I. e 1 con la C.E.C.A.) assicurando alla propria attività mezzi finanziari per un totale di 45,6 miliardi di lire.

Complessivamente, al 31 dicembre 1970 la Cassa ha reperito sul mercato estero 683,6 miliardi di lire attraverso la stipula di 145 prestiti:

TABELLA V.7. - Prestiti esteri contratti dalla Cassa al 31 dicembre 1970<sup>(a)</sup>

ANNI	(Millioni di lire)							TOTALE
	B. I. R. S.	B. E. I.	Morgan	Société de Banque Suisse	Lambert	C. E. C. A.	Warburg	
1951 .....	6.250	—	—	—	—	—	—	6.250
1953 .....	6.250	—	—	—	—	—	—	6.250
1955 .....	42.750	—	—	—	—	—	—	42.750
1956 .....	46.643	—	—	—	—	—	—	46.643
1958 .....	46.875	—	—	—	—	—	—	46.875
1959 .....	37.500	12.500	18.750	—	—	—	—	68.750
1960 .....	—	10.625	—	—	—	—	—	10.625
1961 .....	—	15.000	—	7.147	—	—	—	22.147
1962 .....	—	25.200	—	—	—	—	—	25.200
1963 .....	—	30.757	—	—	11.250	—	—	42.007
1964 .....	—	40.100	—	—	—	9.375	—	49.475
1965 .....	62.500	15.125	—	—	—	—	12.500	90.125
1966 .....	—	48.290	—	—	—	—	—	48.290
1967 .....	—	24.500	—	—	—	—	—	24.500
1968 .....	—	27.475	—	—	—	—	15.625	43.100
1969 .....	—	45.625	—	—	—	3.756	15.625	65.006
1970 .....	—	41.881	—	—	—	3.747	—	45.628
<b>TOTALE...</b>	<b>248.768</b>	<b>337.078</b>	<b>18.750</b>	<b>7.147</b>	<b>11.250</b>	<b>16.878</b>	<b>43.750</b>	<b>683.621</b>

(a) Sulla base di un cambio di 625 lire per 1 dollaro U.S.A. e di 142,93 lire per 1 franco svizzero.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

L'operazione finanziaria concordata con la C.E.C.A. per 3,7 miliardi di lire, è stata destinata al potenziamento del Centro Siderurgico di Taranto che si è così assicurato un secondo intervento dell'Alta Autorità.

Dei 15 prestiti contratti con la B.E.I. (41,9 miliardi nel complesso), 12 sono stati destinati al finanziamento di iniziative industriali per il tramite dell'ISVEIMER, dell'I.R.F.I.S. e del C.I.S.; 2 prestiti per il sostegno degli investimenti nel settore elettrico e telefonico e 1 prestito per gli interventi nel settore del credito alberghiero.

Quest'ultima operazione, assieme ad una destinata all'automazione e al potenziamento dei telefoni in Abruzzo e nel Molise, rappresenta una novità negli interventi della B.E.I.; infatti si tratta di prestiti speciali che la B.E.I. ha concesso su mandato conferitole da banche tedesche di credito fondiario. Questi due prestiti speciali hanno assicurato 4,3 miliardi per gli investimenti nel settore del credito alberghiero e 10,3 miliardi per il settore telefonico.

I restanti 13 prestiti della B.E.I. sono stati così destinati: 7 all'ISVEIMER (9 miliardi) per il finanziamento di investimenti industriali nei settori chimico, meccanico e tessile; 3 prestiti all'I.R.F.I.S. (2,9 miliardi) per il finanziamento di investimenti nei settori tessile e dell'abbigliamento; 1 prestito all'I.R.F.I.S. (3,1 miliardi) per integrazione di finanziamenti che l'Istituto potrà effettuare in favore di piccole industrie; 1 prestito (1,1 miliardo) al C.I.S. per il sostegno finanziario degli investimenti nel settore dei materiali da costruzione e 1 prestito (11,2 miliardi) per lo sviluppo degli impianti telefonici nella Puglia.

## 5. - L'INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA

### 5.1. - MINISTERO DELLE FINANZE. - AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO.

Nel corso del 1970 l'Amministrazione dei Monopoli di Stato ha complessivamente impegnato per spese in conto capitale 4.015 milioni di lire, di cui 793 milioni pari al 19,8 % per interventi nel Mezzogiorno (a fronte degli 896 milioni, pari al 12,4 %, del 1969).

Gli investimenti complessivamente realizzati nel Paese durante il 1970 ammontano a 5.332 milioni di lire (6.365 milioni nel 1969) e hanno interessato per 1.353 milioni opere realizzate in impianti ubicati nel Mezzogiorno (962 milioni di investimenti nel 1969).

Complessivamente nel quinquennio 1966-70 le somme impegnate in favore del Mezzogiorno ammontano a 7.488 milioni di lire, pari al 28,1 % delle somme impegnate dall'Amministrazione in tutto il Paese.

Soddisfacente è lo stadio di realizzazione degli investimenti realizzati sul totale di quelli finanziati nell'arco del quinquennio 1966-70, pari al 93,1 % e al 95,1 % rispettivamente per gli impianti del Mezzogiorno e del Centro-Nord.

Gli investimenti realizzati nel Mezzogiorno durante il 1970 si riferiscono alle seguenti opere:

- completamento della sede dei depositi generi monopoli di Pescara e Crotone;
- costruzione di un padiglione a struttura metallica presso la Manifattura Tabacchi di Cava dei Tirreni;
- potenziamento degli impianti presso la Salina di Margherita di Savoia;
- impianto per la produzione di tabacco omogeneizzato per sottofascia sigari nella Manifattura Tabacchi di Bari;

TABELLA V.8. - Amministrazione dei Monopoli di Stato. Impegni assunti e investimenti realizzati nel quinquennio 1966-70

(Milioni di lire)

ANNI	Somme impegnate			Investimenti realizzati		
	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia
1966.....	3.073	3.911	6.984	2.029	2.998	5.027
1967.....	1.296	1.812	3.108	1.264	2.159	3.423
1968.....	1.430	3.879	5.309	1.366	4.427	5.793
1969.....	896	6.311	7.207	962	5.403	6.365
1970.....	793	3.222	4.015	1.353	3.979	5.332
TOTALE ...	7.488	19.135	26.623	6.974	18.966	25.940

Fonte: Amministrazione dei Monopoli di Stato.

- impianti e attrezzature varie per le Manifatture Tabacchi di Bari, Palermo e Napoli;  
- acquisto di parti di ricambio per macchinari e impianti per il complesso delle localizzazioni meridionali.

## 5.2. - MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE.

5.2.1. - *Premessa.* - L'attività del Ministero in favore dell'industria cantieristica (industria delle costruzioni navali e armatoria navale) è proseguita durante il 1970 secondo le direttive già espresse nella precedente *Relazione* non essendo, tra l'altro, intervenuti provvedimenti legislativi innovativi o integrativi alle norme che regolano l'attività in parola.

5.2.2. - *Industria delle costruzioni navali.* - In favore dei cantieri navali del Mezzogiorno che impostano nuove unità, il Ministero durante il 1970 ha deliberato contributi in conto capitale per 6,3 miliardi (16,3 miliardi in tutto il Paese) e erogati contributi per 4,5 miliardi a fronte dei 21 miliardi complessivamente erogati nel Paese, Il permanere, anche durante il 1970, della modesta incidenza degli interventi deliberati (38,7 %) e dei contributi liquidati (21,4 %) in favore dei cantieri del Mezzogiorno sta a confermare come il disposto legislativo in materia di riserva di investimenti al Mezzogiorno è lungi dall'essere ottemperato. Nel quinquennio, inoltre, a fronte dei 77,6 miliardi di contributi complessivamente deliberati in tutto il Paese, al Mezzogiorno è stata riservata una quota pari al 14,9 % (12,6 miliardi).

Durante il 1970 le unità navali ultimate nei cantieri del Mezzogiorno sono state 9 per una stazza lorda di 107.659 tonnellate a fronte delle 52 unità, per una stazza lorda di 538.265 tonnellate, ultimate in tutto il Paese. Nel quinquennio considerato alle 44 unità per una stazza lorda di 194.172 tonnellate ultimate nel Mezzogiorno si contrappongono 263 unità per 2.208.515 tonnellate di stazza lorda ultimate nel Paese.

Di modesta entità, per volume di contributi deliberati ed erogati, risulta anche l'intervento del Ministero in favore dei cantieri navali del Mezzogiorno che attendono a lavori di riparazione. Nel 1970, infatti, sono stati assunti impegni e disposti pagamenti per 5,1



miliardi di lire, 1,5 miliardi dei quali in favore del Mezzogiorno (30 % del totale). Gli interventi realizzati nel quinquennio 1966-70 ammontano a 12,4 miliardi di lire, 3,2 miliardi dei quali (25,8%) in favore dei cantieri del Mezzogiorno.

5.2.3. - *Armatoria navale.* - Per quanto riguarda l'intervento in favore della armatoria del Mezzogiorno, durante il 1970 il Ministero ha assunto impegni per 2,4 miliardi (3,2 miliardi in tutto il Paese) quale contributo sugli interessi per finanziamenti concessi all'armatoria navale dalla Sezione Autonoma di credito navale dell'I.M.I. (legge 9 gennaio 1962, n. 2).

Tale attività ha consentito la delibera di finanziamenti agevolati nel Mezzogiorno per 8,5 miliardi (22 miliardi in tutto il Paese) corrispondenti a un volume di investimenti di oltre 15 miliardi (40 miliardi in tutto il Paese). Le erogazioni effettuate durante il 1970 sono state pari a 5,6 miliardi, 2,6 dei quali in favore di società armatoriali del Mezzogiorno.

Nel 1970, infine, il Ministero ha assunto impegni, ai sensi della legge 24 luglio 1959, n. 622, per contributi in conto capitale per il rinnovamento del naviglio, solo in favore di imprese armatoriali ubicate nel Mezzogiorno, per 487 milioni di lire. I pagamenti disposti nell'anno sono stati pari a 725 milioni per il Mezzogiorno e a 548 milioni per il Centro-Nord.

### 5.3. - MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO.

Nelle precedenti *Relazioni* è stato ampiamente chiarito il ruolo assegnato, nel quadro generale della politica economica nazionale, agli interventi creditizi che il Ministero dell'Industria gestisce per promuovere, facilitare e favorire lo sviluppo industriale del Mezzogiorno e in particolare gli investimenti produttivi delle medie e piccole industrie capaci di fornire un maggiore contributo alla formazione del reddito e all'espansione del livello occupazionale.

Durante il 1970, il Ministero ha complessivamente deliberato 2.414 contributi in conto interessi agevolando la concessione di finanziamenti per 353,9 miliardi di lire quale sostegno finanziario per la realizzazione di investimenti per 812,7 miliardi e la creazione di 71.721 nuovi posti di lavoro.

I contributi deliberati in favore delle iniziative industriali ubicate o da ubicare nel Mezzogiorno sono stati 819 (33,9 % del totale) per un complessivo finanziamento da agevolare pari a 201,5 miliardi (56,9 %) a fronte di investimenti previsti per 475 miliardi (58,4 %) e comportanti la creazione di 36.018 nuovi posti di lavoro (50,2 % del totale).

Le risultanze dell'attività svolta durante il 1970 riconfermano l'esistenza di alcune distorsioni nell'applicazione delle provvidenze della legge n. 623; infatti rispetto al 1969 si è assottigliato il numero delle iniziative del Mezzogiorno che hanno ottenuto un contributo in conto interessi a fronte del costante incremento fatto registrare dalle iniziative del Centro-Nord, passate dalle 1.050 unità del 1969 alle 1.595 del 1970. Inoltre l'incidenza del finanziamento agevolato sul volume degli investimenti è più favorevole alle iniziative del Centro-Nord che a quelle del Mezzogiorno; infatti per le prime si ha una incidenza del 45,1 % e per le seconde del 42,4 %.

Per quanto si riferisce, poi, alla dimensione media dei finanziamenti agevolati deliberati, nel Mezzogiorno si ha un finanziamento medio per singola operazione pari a 246 milioni di lire (305,7 milioni per i nuovi impianti e 201,1 milioni per gli ampliamenti) a fronte dei 95,6 milioni di finanziamento medio per le iniziative del Centro-Nord (139,1 milioni di lire per i nuovi impianti e 84,8 milioni per gli ampliamenti).

TABELLA V.9. - Contributi industriali in conto interessi deliberati dal Ministero dell'Industria,  
(Importi in

ANNI	Nuovi impianti			
	Numero	Investimenti previsti	Finanziamenti ammessi a contributo	Occupazione prevista
				<i>Valori</i>
				<b>MEZZO</b>
1966.....	327	235.992	74.665	17.902
1967.....	300	357.817	114.073	15.474
1968.....	318	235.982	81.084	16.418
1969.....	355	208.249	84.415	15.460
1970.....	352	257.141	107.601	18.881
TOTALE...	1.652	1.295.181	461.838	84.135
				<b>CENTRO -</b>
1966.....	429	82.669	32.553	15.250
1967.....	410	78.978	36.843	15.727
1968.....	441	79.801	39.216	13.651
1969.....	202	34.178	18.781	6.937
1970.....	316	98.672	43.964	12.322
TOTALE...	1.798	374.298	171.357	63.887
				<b>ITA</b>
1966.....	756	318.661	107.218	33.152
1967.....	710	436.795	150.916	31.201
1968.....	759	315.783	120.300	30.069
1969.....	557	242.427	103.196	22.397
1970.....	668	355.813	151.565	31.203
TOTALE...	3.450	1.669.479	633.195	148.022
				<i>Valori</i>
				<b>MEZZO</b>
1966.....	43,3	74,1	69,6	54,0
1967.....	42,3	81,9	75,6	49,6
1968.....	41,9	74,7	67,4	54,6
1969.....	63,7	85,9	81,8	69,0
1970.....	52,7	72,3	71,0	60,5
TOTALE...	47,9	77,6	72,9	56,8
				<b>CENTRO -</b>
1966.....	56,7	25,9	30,4	46,0
1967.....	57,7	18,1	24,4	50,4
1968.....	58,1	25,3	32,6	45,4
1969.....	36,3	14,1	18,1	31,0
1970.....	47,3	27,7	29,0	39,5
TOTALE...	52,1	22,4	27,1	43,2
				<b>ITA</b>
1966.....	100,0	100,0	100,0	100,0
1967.....	100,0	100,0	100,0	100,0
1968.....	100,0	100,0	100,0	100,0
1969.....	100,0	100,0	100,0	100,0
1970.....	100,0	100,0	100,0	100,0
TOTALE...	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.



TABELLA V.10. - Contributi industriali in conto interessi deliberati dal Ministero dell'Industria,  
(Importi in

REGIONI	Nuovi impianti			
	Numero	Investimenti previsti	Finanziamenti ammessi a contributo	Occupazione prevista
				Anno
Toscana.....	1	360	180	67
Marche.....	6	1.051	505	129
Molise.....	4	3.012	1.119	53
Abruzzi.....	20	19.417	6.192	1.276
Lazio.....	37	28.307	9.356	3.125
Campania.....	96	38.916	15.066	4.654
Puglia.....	57	22.752	8.486	2.211
Basilicata.....	5	688	347	133
Calabria.....	19	12.324	4.095	860
Sicilia.....	63	80.652	22.427	4.184
Sardegna.....	19	28.513	6.892	1.210
Mezzogiorno ...	327	235.992	74.665	17.902
Centro-Nord ...	429	82.669	32.553	15.250
ITALIA ...	756	318.661	107.218	33.152
				Anno
Toscana.....	—	—	—	—
Marche.....	7	3.715	1.820	781
Molise.....	2	288	133	30
Abruzzi.....	16	4.325	3.103	475
Lazio.....	36	19.672	7.863	2.893
Campania.....	60	36.565	12.907	2.178
Puglia.....	54	31.907	13.005	3.079
Basilicata.....	9	23.354	7.990	559
Calabria.....	19	11.776	2.761	1.040
Sicilia.....	49	79.034	25.561	2.285
Sardegna.....	48	147.181	38.930	2.154
Mezzogiorno ...	300	357.817	114.073	15.474
Centro-Nord ...	410	78.978	36.843	15.727
ITALIA ...	710	436.795	150.916	31.201
				Anno
Toscana.....	—	—	—	—
Marche.....	6	1.170	514	193
Molise.....	—	—	—	—
Abruzzi.....	20	6.434	3.208	1.351
Lazio.....	54	25.963	10.710	3.693
Campania.....	59	14.454	6.239	1.951
Puglia.....	58	28.358	9.961	2.838
Basilicata.....	5	977	413	189
Calabria.....	14	5.295	2.350	335
Sicilia.....	64	74.776	28.988	4.254
Sardegna.....	38	78.555	18.701	1.614
Mezzogiorno ...	318	235.982	81.084	16.418
Centro-Nord ...	441	79.801	39.216	13.651
ITALIA ...	759	315.783	120.300	30.069

## del Commercio e dell'Artigianato nel quinquennio 1966-70: ripartizione per regione, anno e scopo

milioni di lire)

Ampliamenti				TOTALE			
Numero	Investimenti previsti	Finanziamenti ammessi a contributo	Occupazione prevista	Numero	Investimenti previsti	Finanziamenti ammessi a contributo	Occupazione prevista
<b>1966</b>							
—	—	—	—	1	360	180	67
11	1.063	503	244	17	2.114	1.008	373
11	1.413	846	70	15	4.425	1.965	123
40	16.368	4.700	1.407	60	35.785	10.892	2.683
76	31.087	9.342	2.722	113	59.394	18.698	5.847
203	47.906	19.667	6.762	299	86.822	34.733	11.416
80	21.043	7.506	2.296	137	43.795	15.992	4.507
16	4.967	1.342	349	21	5.655	1.689	482
39	4.495	1.975	237	58	16.819	6.070	1.097
43	29.448	8.416	923	106	110.100	30.843	5.107
15	10.160	2.082	319	34	38.673	8.974	1.529
534	167.950	56.379	15.329	861	403.942	131.044	33.231
1.310	192.348	93.360	27.156	1.739	275.017	125.913	42.401
1.844	360.298	149.739	42.485	2.600	678.959	256.957	75.637
<b>1967</b>							
—	—	—	—	—	—	—	—
8	917	447	116	15	4.632	2.267	897
7	2.851	1.651	69	9	3.139	1.784	99
21	4.127	1.935	452	37	8.452	5.038	927
55	20.836	7.697	1.596	91	40.508	15.560	4.489
115	27.074	13.411	3.460	175	63.639	26.318	5.638
51	11.727	4.603	1.348	105	43.634	17.608	4.427
6	742	272	100	15	24.096	8.262	659
14	4.092	1.730	226	33	15.868	4.491	1.266
49	17.910	7.441	1.286	98	96.944	33.002	3.571
29	5.158	2.466	478	77	152.339	41.396	2.632
355	95.434	41.653	9.131	655	453.251	155.726	24.605
1.313	251.721	117.833	33.474	1.723	330.699	154.676	49.201
1.668	347.155	159.486	42.605	2.378	783.950	310.402	73.806
<b>1968</b>							
1	10	7	5	1	10	7	5
15	2.180	1.086	298	21	3.350	1.600	491
5	886	217	50	5	886	217	50
58	12.021	5.719	460	78	18.455	8.927	1.811
59	36.471	13.275	2.530	113	62.434	23.985	6.223
127	56.616	27.098	4.205	186	71.070	33.337	6.156
80	31.903	14.322	2.201	138	60.261	24.283	5.039
15	4.765	4.274	89	20	5.742	4.687	278
40	3.740	1.533	277	54	9.035	3.883	612
80	36.171	17.832	3.595	144	110.947	46.820	7.849
49	36.381	11.794	717	87	114.936	30.495	2.331
529	221.144	97.157	14.427	847	457.126	178.241	30.845
1.546	249.898	123.133	28.657	1.987	329.699	162.349	42.308
2.075	471.042	220.290	43.084	2.834	786.825	340.590	73.153

Segue: TABELLA V.10. - Contributi industriali in conto interessi deliberati dal Ministero dell'Industria,

(Importi in

REGIONI	Nuovi impianti			
	Numero	Investimenti previsti	Finanziamenti ammessi a contributo	Occupazione prevista
				Anno
Toscana.....	1	47	21	—
Marche.....	9	2.170	1.455	217
Molise.....	1	67	46	6
Abruzzi.....	30	9.773	5.434	1.037
Lazio.....	47	31.065	13.652	2.998
Campania.....	76	29.991	13.947	2.940
Puglia.....	57	14.831	6.180	1.914
Basilicata.....	13	10.229	5.750	1.007
Calabria.....	20	8.401	2.170	734
Sicilia.....	55	24.874	12.945	1.714
Sardegna.....	46	76.801	22.815	2.893
Mezzogiorno ...	355	208.249	84.415	15.460
Centro-Nord ...	202	34.178	18.781	6.937
ITALIA ...	557	242.427	103.196	22.397
				Anno
Toscana.....	—	—	—	—
Marche.....	6	1.570	914	111
Molise.....	6	1.756	688	162
Abruzzi.....	22	31.657	11.526	1.758
Lazio.....	43	35.000	13.663	3.258
Campania.....	68	34.112	15.909	4.133
Puglia.....	69	49.038	22.706	3.569
Basilicata.....	12	16.925	5.499	837
Calabria.....	21	9.263	4.420	680
Sicilia.....	67	44.730	19.660	2.302
Sardegna.....	38	33.090	12.616	2.071
Mezzogiorno ...	352	257.141	107.601	18.881
Centro-Nord ...	316	98.672	43.964	12.322
ITALIA ...	668	355.813	151.565	31.203
				TOTALE
Toscana.....	2	407	201	67
Marche.....	34	9.676	5.208	1.431
Molise.....	13	5.123	1.986	251
Abruzzi.....	108	71.606	29.463	5.897
Lazio.....	217	140.007	55.244	15.967
Campania.....	359	154.038	64.068	15.856
Puglia.....	295	146.886	60.338	13.611
Basilicata.....	44	52.173	19.999	2.725
Calabria.....	93	47.059	15.796	3.649
Sicilia.....	298	304.066	109.581	14.739
Sardegna.....	189	364.140	99.954	9.942
Mezzogiorno ...	1.652	1.295.181	461.838	84.135
Centro-Nord ...	1.798	374.298	171.357	63.887
ITALIA ...	3.450	1.669.479	633.195	148.022

Fonte: Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

del Commercio e dell'Artigianato nel quinquennio 1966-70: ripartizione per regione, anno e scopo

.milioni di lire)

Ampliamenti				TOTALE			
Numero	Investimenti previsti	Finanziamenti ammessi a contributo	Occupazione prevista	Numero	Investimenti previsti	Finanziamenti ammessi a contributo	Occupazione prevista
<b>1969</b>							
1	523	287	—	2	570	308	—
25	3.684	2.301	469	34	5.854	3.756	686
11	768	453	108	12	835	499	114
66	13.942	7.175	1.440	96	23.715	12.609	2.477
104	41.231	16.695	3.873	151	72.296	30.347	6.871
138	66.795	32.219	5.841	214	96.786	46.166	8.781
85	21.169	10.229	1.270	142	36.000	16.409	3.184
7	3.365	2.280	89	20	13.594	8.030	1.096
49	4.933	2.382	263	69	13.334	4.552	997
90	29.115	14.927	1.319	145	53.989	27.872	3.033
36	12.447	5.978	775	82	89.248	28.793	3.668
612	197.972	94.926	15.447	967	406.221	179.341	30.907
848	139.948	73.613	12.551	1.050	174.126	92.394	19.488
1.460	337.920	168.539	27.998	2.017	580.347	271.735	50.395
<b>1970</b>							
3	118	50	4	3	118	50	4
13	14.842	3.381	718	19	16.412	4.295	829
17	805	421	59	23	2.561	1.109	221
42	9.676	5.124	967	64	41.333	16.650	2.725
45	32.107	13.039	2.501	88	67.107	26.702	5.759
120	57.901	28.160	6.488	188	92.013	44.069	10.621
67	25.883	11.778	2.328	136	74.921	34.484	5.897
11	3.946	2.159	181	23	20.871	7.658	1.018
36	4.197	2.266	1.317	57	13.460	6.686	1.997
71	25.270	14.559	1.710	138	70.000	34.219	4.012
42	43.140	12.955	864	80	76.230	25.571	2.935
467	217.885	93.892	17.137	819	475.026	201.493	36.018
1.279	239.020	108.467	23.381	1.595	337.692	152.431	35.703
1.746	456.905	202.359	40.518	2.414	812.718	353.924	71.721
<b>PERIODO</b>							
5	651	344	9	7	1.058	545	76
72	22.686	7.718	1.845	106	32.362	12.926	3.276
51	6.723	3.588	356	64	11.846	5.574	607
227	56.134	24.653	4.726	335	127.740	54.116	10.623
339	161.732	60.048	13.222	556	301.739	115.292	29.189
703	256.292	120.555	26.756	1.062	410.330	184.623	42.612
363	111.725	48.438	9.443	658	258.611	108.776	23.054
55	17.785	10.327	808	99	69.958	30.326	3.533
178	21.457	9.886	2.320	271	68.516	25.682	5.969
333	137.914	63.175	8.833	631	441.980	172.756	23.572
171	107.286	35.275	3.153	360	471.426	135.229	13.095
2.497	900.385	384.007	71.471	4.149	2.195.366	845.845	155.606
6.296	1.072.935	516.406	125.219	8.094	1.447.233	687.763	189.106
8.793	1.973.320	900.413	196.690	12.243	3.642.799	1.533.608	344.712

TABELLA V.11. - Contributi industriali in conto interessi deliberati dal Ministero dell'Industria,  
(Importi in

SETTORI	Nuovi impianti			
	Numero	Investimenti previsti	Finanziamenti ammessi a contributo	Occupazione prevista
				Anno
Estrattive .....	4	4.316	1.682	394
Alimentari e trasformazione prodotti del suolo ..	58	14.622	6.390	2.283
Impianti frigoriferi .....	14	1.654	771	303
Tessili e abbigliamento .....	21	20.639	5.830	3.056
Pelli e cuoio .....	3	417	199	121
Legno .....	27	8.243	3.942	1.037
Metallurgiche .....	10	5.127	2.601	269
Meccaniche .....	58	25.202	9.919	3.837
Materiali da costruzione, vetro e ceramica .....	44	13.710	4.704	1.802
Chimiche .....	41	90.330	20.641	2.247
Gomma .....	2	131	49	28
Carta, cartotecnica e grafiche .....	15	25.263	7.867	1.109
Foto-fono-cinematografiche e manif. varie .....	16	11.074	3.242	1.004
Costruzioni e installazione di impianti .....	1	602	290	165
Elettricità, gas, acqua .....	10	13.998	6.152	189
Trasporti e comunicazioni .....	1	440	240	49
Diverse .....	2	224	146	9
Mezzogiorno ...	327	235.992	74.665	17.902
Centro-Nord ...	429	82.669	32.553	15.250
ITALIA ...	756	318.661	107.218	33.152
				Anno
Estrattive .....	2	321	145	44
Alimentari e trasformazione prodotti del suolo ..	74	12.984	6.403	1.543
Impianti frigoriferi .....	13	4.227	2.150	393
Tessili e abbigliamento .....	18	22.475	5.319	3.207
Pelli e cuoio .....	2	2.822	1.511	578
Legno .....	18	3.724	1.695	741
Metallurgiche .....	5	4.039	1.497	258
Meccaniche .....	31	9.679	4.886	2.123
Materiali da costruzione, vetro e ceramica .....	49	12.011	4.797	1.410
Chimiche .....	47	222.097	60.005	2.975
Gomma .....	1	259	120	14
Carta, cartotecnica e grafiche .....	7	11.555	3.869	359
Foto-fono-cinematografiche e manif. varie .....	11	12.852	4.222	1.380
Costruzioni e installazione di impianti .....	—	—	—	—
Elettricità, gas, acqua .....	11	26.174	8.450	83
Trasporti e comunicazioni .....	9	11.038	8.227	313
Diverse .....	2	1.560	777	53
Mezzogiorno ...	300	357.817	114.073	15.474
Centro-Nord ...	410	78.978	36.843	15.727
ITALIA ...	710	436.795	150.916	31.201
				Anno
Estrattive .....	4	4.091	1.824	62
Alimentari e trasformazione prodotti del suolo ..	90	25.876	10.957	3.027
Impianti frigoriferi .....	8	1.067	444	131
Tessili e abbigliamento .....	14	6.101	2.830	1.595
Pelli e cuoio .....	2	250	100	11
Legno .....	24	4.861	2.123	917
Metallurgiche .....	10	13.912	4.065	1.251
Meccaniche .....	43	14.306	6.969	2.224
Materiali da costruzione, vetro e ceramica .....	35	15.453	6.715	1.548
Chimiche .....	40	120.688	32.757	2.790
Gomma .....	1	3.023	1.500	708
Carta, cartotecnica e grafiche .....	13	10.643	3.102	640
Foto-fono-cinematografiche e manif. varie .....	19	3.789	1.707	953
Costruzioni e installazione di impianti .....	2	270	92	174
Elettricità, gas, acqua .....	6	6.306	2.750	132
Trasporti e comunicazioni .....	4	4.501	2.780	174
Diverse .....	3	845	369	81
Mezzogiorno ...	318	235.982	81.084	16.418
Centro-Nord ...	441	79.801	39.216	13.651
ITALIA ...	759	315.783	120.300	30.069



del Commercio e dell'Artigianato nel quinquennio 1966-70: ripartizione per settore, anno e scopo  
milioni di lire)

A m p l i a m e n t i				T O T A L E			
Numero fr	Investimenti previsti	Finanziamenti ammessi a contributo	Occupazione prevista	Numero	Investimenti previsti	Finanziamenti ammessi a contributo	Occupazione prevista
<b>1966</b>							
9	1.261	723	209	13	5.577	2.405	603
148	23.723	11.275	2.852	206	38.345	17.665	5.135
9	2.337	983	431	23	3.991	1.754	734
39	8.547	2.949	1.597	60	29.186	8.779	4.653
6	943	479	65	9	1.360	678	186
36	5.269	2.158	760	63	13.512	6.100	1.797
14	5.915	2.882	491	24	11.042	5.483	760
76	26.625	9.639	4.470	134	51.827	19.558	8.307
99	24.323	7.893	2.011	143	38.033	12.597	3.813
36	41.129	9.232	771	77	131.459	29.873	3.018
5	11.903	1.162	418	7	12.034	1.211	446
33	12.012	4.759	584	48	37.275	12.626	1.693
13	1.365	737	188	29	12.439	3.979	1.192
2	664	461	90	3	1.266	751	255
3	1.010	517	33	13	15.008	6.669	222
4	560	334	344	5	1.000	574	393
2	364	196	15	4	588	342	24
34	167.950	56.379	15.329	861	403.942	131.044	33.231
310	192.348	93.360	27.156	1.739	275.017	125.913	42.406
844	360.298	149.739	42.485	2.600	678.959	256.957	75.637
<b>1967</b>							
15	2.402	1.138	282	17	2.723	1.283	326
87	16.429	7.153	1.298	161	29.413	13.556	2.841
7	2.279	1.335	157	20	6.506	3.485	550
25	2.873	1.398	631	43	25.348	6.717	3.838
3	1.035	504	101	5	3.857	2.015	679
30	8.091	2.295	604	48	11.815	3.990	1.345
3	338	661	175	8	4.377	2.158	433
56	21.417	10.691	3.476	87	31.096	15.577	5.599
54	11.237	4.515	925	103	23.248	9.312	2.335
19	7.638	3.221	303	66	229.735	63.226	3.278
2	535	268	30	3	794	388	44
14	10.289	2.788	448	21	21.844	6.657	807
17	4.317	2.032	510	28	17.169	6.254	1.890
9	712	439	65	9	712	439	65
3	2.480	1.490	15	14	28.654	9.940	98
7	3.114	1.632	89	16	14.152	9.859	402
4	248	93	22	6	1.808	870	75
355	95.434	41.653	9.131	655	453.251	155.726	24.605
313	251.721	117.833	33.474	1.723	330.699	154.676	49.201
668	347.155	159.486	42.605	2.378	783.950	310.402	73.806
<b>1968</b>							
32	1.708	824	108	36	5.799	2.648	175
123	39.752	18.584	2.296	213	65.628	29.541	5.325
7	2.352	1.255	123	15	3.419	1.699	254
33	15.116	4.741	1.540	47	21.217	7.571	3.130
4	537	260	94	6	787	360	103
28	4.544	2.411	607	52	9.405	4.534	1.524
12	6.835	3.988	967	22	20.747	8.053	2.218
57	42.951	19.286	3.956	100	57.257	26.255	6.180
80	27.536	11.710	1.841	115	42.989	18.425	3.389
41	50.278	19.579	1.106	81	170.966	52.336	3.896
2	4.059	1.540	405	3	7.082	3.040	1.113
23	8.386	4.086	264	36	19.029	7.188	904
18	7.867	4.204	711	37	11.656	5.911	1.664
44	405	282	170	46	675	374	344
3	1.480	700	8	9	7.786	3.450	140
18	7.243	3.656	222	22	11.744	6.436	396
4	95	51	9	7	940	420	90
529	221.144	97.157	14.427	847	457.126	178.241	30.845
1.546	249.898	123.133	28.657	1.987	329.699	162.349	42.308
2.075	471.042	220.290	43.084	2.834	786.825	340.590	73.153

Segue: TABELLA V.11. - Contributi industriali in conto interessi deliberati dal Ministero dell'Industria,  
(Importi in

SETTORI	Nuovi impianti			
	Numero	Investimenti previsti	Finanziamenti ammessi a contributo	Occupazione prevista
				Anno
Estrattive .....	6	3.187	2.061	83
Alimentari e trasformazione prodotti del suolo ..	76	18.709	9.185	2.502
Impianti frigoriferi .....	3	684	368	61
Tessili e abbigliamento .....	28	15.193	6.159	2.058
Pelli e cuoio .....	3	427	154	34
Legno .....	26	6.925	3.562	1.184
Metallurgiche .....	7	9.035	5.715	673
Meccaniche .....	57	23.923	12.302	2.775
Materiali da costruzione, vetro e ceramica .....	66	21.073	10.315	2.081
Chimiche .....	41	86.726	24.261	1.878
Gomma .....	3	1.176	653	75
Carta, cartotecnica e grafiche .....	8	2.887	1.505	468
Foto-fono-cinematografiche e manif. varie .....	10	10.978	4.147	1.372
Costruzioni e installazione di impianti .....	7	60	41	10
Elettricità, gas, acqua .....	3	548	250	59
Trasporti e comunicazioni .....	7	6.678	3.710	124
Diverse .....	4	40	27	23
Mezzogiorno ...	355	208.249	84.415	15.460
Centro-Nord ...	202	34.178	18.781	6.937
ITALIA ...	557	242.427	103.196	22.397
				Anno
Estrattive .....	14	14.240	5.422	286
Alimentari e trasformazione prodotti del suolo ..	64	17.842	8.390	2.264
Impianti frigoriferi .....	10	3.844	1.514	588
Tessili e abbigliamento .....	25	17.110	8.229	3.080
Pelli e cuoio .....	1	268	150	26
Legno .....	17	6.842	3.487	1.089
Metallurgiche .....	5	13.731	3.190	809
Meccaniche .....	69	47.101	22.054	5.219
Materiali da costruzione, vetro e ceramica .....	40	28.114	11.900	1.839
Chimiche .....	28	43.599	12.606	1.690
Gomma .....	2	477	220	240
Carta, cartotecnica e grafiche .....	7	2.820	1.362	290
Foto-fono-cinematografiche e manif. varie .....	18	8.048	3.842	776
Costruzioni e installazione di impianti .....	27	28.435	11.893	245
Elettricità, gas, acqua .....	9	5.272	2.757	127
Trasporti e comunicazioni .....	15	19.304	10.520	298
Diverse .....	1	94	65	15
Mezzogiorno ...	352	257.141	107.601	18.881
Centro-Nord ...	316	98.672	43.964	12.322
ITALIA ...	668	355.813	151.565	31.203
				TOTALE
Estrattive .....	30	26.155	11.134	869
Alimentari e trasformazione prodotti del suolo ..	362	90.033	41.325	11.619
Impianti frigoriferi .....	48	11.476	5.247	1.476
Tessili e abbigliamento .....	106	81.518	28.367	12.996
Pelli e cuoio .....	11	4.184	2.114	770
Legno .....	112	30.595	14.809	4.968
Metallurgiche .....	37	45.844	17.068	3.260
Meccaniche .....	258	120.211	56.130	16.178
Materiali da costruzione, vetro e ceramica .....	234	90.361	38.431	8.680
Chimiche .....	197	563.440	150.270	11.580
Gomma .....	9	5.066	2.542	1.065
Carta, cartotecnica e grafiche .....	50	53.168	17.705	2.866
Foto-fono-cinematografiche e manif. varie .....	74	46.741	17.160	5.485
Costruzioni e installazione di impianti .....	37	29.367	12.316	603
Elettricità, gas, acqua .....	39	52.298	20.359	581
Trasporti e comunicazioni .....	36	41.961	25.477	958
Diverse .....	12	2.763	1.384	181
Mezzogiorno ...	1.652	1.295.181	461.838	84.135
Centro-Nord ...	1.798	374.298	171.357	63.887
ITALIA ...	3.450	1.669.479	633.195	148.022

Fonte: Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

del Commercio e dell'Artigianato nel quinquennio 1966-70: ripartizione per settore, anno e scopo  
milioni di lire)

A m p l i a m e n t i				T O T A L E			
Numero	Investimenti previsti	Finanziamenti ammessi a contributo	Occupazione prevista	Numero	Investimenti previsti	Finanziamenti ammessi a contributo	Occupazione prevista
<b>1969</b>							
23	5.914	2.401	279	29	9.101	4.462	362
114	28.338	15.635	2.128	190	47.047	24.820	4.630
4	1.390	814	215	7	2.074	1.182	276
48	23.478	7.671	1.959	76	38.671	13.830	4.017
5	1.588	723	111	8	2.015	877	145
31	4.384	2.078	432	57	11.309	5.640	1.616
16	7.062	4.322	303	23	16.097	10.037	976
84	40.209	20.344	4.047	141	64.132	32.646	6.822
82	20.758	10.790	1.238	148	41.831	21.105	3.319
35	26.359	11.633	1.355	76	113.085	35.894	3.233
4	9.222	2.213	590	7	10.398	2.866	665
27	6.118	3.470	485	35	9.005	4.975	953
31	10.478	5.300	1.486	41	21.456	9.447	2.858
55	1.761	987	445	62	1.821	1.028	464
4	944	615	10	7	1.492	865	60
24	9.418	5.639	245	31	16.096	9.349	369
25	551	291	119	29	591	318	142
612	197.972	94.926	15.447	967	406.221	179.341	30.907
848	139.948	73.613	12.551	1.050	174.126	92.394	19.488
1.460	337.920	168.539	27.998	2.017	580.347	271.735	50.395
<b>1970</b>							
17	2.733	1.506	97	31	16.973	6.928	383
91	24.941	13.635	2.592	155	42.783	22.025	4.856
10	1.147	639	63	20	4.991	2.153	651
23	13.566	5.362	1.869	48	30.676	13.591	4.949
2	226	115	40	3	494	265	66
14	2.649	1.231	272	31	9.491	4.718	1.361
12	4.540	2.602	311	17	18.271	5.792	1.120
69	56.045	25.230	6.494	138	103.146	47.284	11.713
74	22.040	10.704	1.457	114	50.154	22.604	3.296
39	66.353	19.674	1.372	67	109.952	32.280	3.062
1	71	32	9	3	548	252	249
20	5.133	2.696	464	27	7.953	4.058	754
13	4.761	3.066	500	31	12.809	6.908	1.276
60	3.542	2.417	750	87	31.977	14.310	995
2	162	73	—	11	5.434	2.830	127
17	9.455	4.670	825	32	28.759	15.190	1.123
3	521	240	22	4	615	305	37
467	217.885	93.892	17.137	819	475.026	201.493	36.018
1.279	239.020	108.467	23.381	1.595	337.692	152.431	35.703
1.746	456.905	202.359	40.518	2.414	812.718	353.924	71.721
<b>PERIODO</b>							
96	14.018	6.592	975	126	40.173	17.726	1.844
563	133.183	66.282	11.166	925	223.216	107.607	22.785
37	9.505	5.026	989	85	20.981	10.273	2.465
168	63.580	22.121	7.596	274	145.098	50.488	20.592
20	4.329	2.081	411	31	8.513	4.195	1.181
139	24.937	10.173	2.675	251	55.532	24.982	7.643
57	24.690	14.455	2.247	94	70.534	31.523	5.507
342	187.247	85.190	22.443	600	307.458	141.320	38.621
389	105.894	45.612	7.472	623	196.255	84.043	16.152
170	191.757	63.339	4.907	367	755.197	213.609	16.487
14	25.790	5.215	1.452	23	30.856	7.757	2.517
117	41.938	17.799	2.245	167	95.106	35.504	5.111
92	28.788	15.339	3.395	166	75.529	32.499	8.880
170	7.084	4.586	1.520	207	36.451	16.902	2.123
15	6.076	3.395	66	54	58.374	23.754	647
70	29.790	15.931	1.725	106	71.751	41.408	2.683
38	1.779	871	187	50	4.542	2.255	368
2.497	900.385	384.007	71.471	4.149	2.195.566	845.845	155.606
6.296	1.072.935	516.406	125.219	8.094	1.447.233	687.763	189.106
8.793	1.973.320	900.413	196.690	12.243	3.642.799	1.533.608	344.712

Nelle industrie del Mezzogiorno si ha un investimento medio per addetto pari a 131,9 milioni di lire (94,6 milioni nel Centro-Nord) che lo Stato agevola sostenendo un onere aggirantesi intorno a 55,9 milioni per ciascuna unità occupata (42,7 milioni nel Centro-Nord).

Per quanto riguarda, infine, la ripartizione territoriale e settoriale degli interventi nel Mezzogiorno, si rimanda alle tabelle V. 10 e V. 11.

#### 5.4. - MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI.

5.4.1. - *Premessa.* - L'apporto delle partecipazioni statali al processo di sviluppo dell'apparato industriale del Mezzogiorno, avviato agli inizi degli anni 60, coincise con l'impostazione dei grossi complessi di Taranto, Ferrandina e Gela programmati anche per ampliare i termini di riferimento per le iniziative di altri operatori e fu successivamente sollecitato, con le disposizioni contenute nella legge n. 717, a muoversi con più decisione nell'assicurare al Mezzogiorno la parte prevalente del proprio impegno.

Nella precedente *Relazione* — nel commentare la serie quinquennale 1965-69 degli interventi realizzati — si ebbe a rilevare la limitata portata degli incrementi negli investimenti delle partecipazioni statali in tale periodo, in particolare per il comparto dell'industria manifatturiera. Le realizzazioni del 1970, che si riferiscono a un ampio quadro di programmi più diversificati settorialmente e territorialmente, sono tali da modificare sensibilmente il giudizio sopra richiamato.

Infatti gli investimenti realizzati nel Mezzogiorno durante il 1970, pari a 573 miliardi di lire a prezzi correnti e a 439,5 miliardi ai prezzi del 1963, fanno registrare indici di incremento rispetto al 1965 rispettivamente del 200,4 % e del 169,7 %. In particolare gli investimenti realizzati nel 1970 nel comparto dell'industria manifatturiera, pari a 392,4 miliardi in termini monetari — 301 miliardi a prezzi 1963 — registrano indici di incremento, sempre rispetto al 1965, rispettivamente del 182,1 % e del 154,2 %.

Nel periodo 1965-70, le partecipazioni statali hanno investito nel Mezzogiorno 1.948,2 miliardi di lire (1.634,9 miliardi ai prezzi del 1963) pari al 44,4 % degli investimenti realizzati, nello stesso periodo, in tutto il Paese.

5.4.2. - *Investimenti delle aziende a partecipazione statale nel Mezzogiorno nel 1970.* - L'intensificazione degli interventi del sistema delle partecipazioni statali ha interessato quasi tutti i settori del comparto manifatturiero e dell'industria estrattiva; settori nei quali l'incidenza degli investimenti realizzati nella circoscrizione è risultata superiore alla quota del 40 % prevista dalla legge. Al di sotto della predetta quota di riserva di investimenti risultano gli interventi realizzati nei settori della cantieristica, delle fonti di energia, dei telefoni e della Radiotelevisione. Per quanto riguarda i cantieri navali, occorre sottolineare che la maggior parte degli impianti è concentrata al nord del Paese, mentre per il settore delle fonti di energia (ricerca e produzione di idrocarburi, di minerali di uranio e attività connesse) gli investimenti risultano soprattutto concentrati nelle regioni centro-settentrionali per il fatto che la ricerca petrolifera sottomarina ha interessato prevalentemente la piattaforma continentale adiacente a queste regioni.

In particolare sono stati concentrati nelle regioni meridionali l'84 % degli investimenti nella chimica, il 67,6 % di quelli nella ricerca e produzione di minerali metalliferi, il 65,8 % di quelli nel cemento, il 60,5 % di quelli nella siderurgia e metallurgia e il 52,3 % nella meccanica.

TABELLA V.12. - Investimenti effettuati dalle aziende a partecipazione statale<sup>(a)</sup> nel periodo 1965-70

ANNI	(Miliardi di lire)											
	Mezzogiorno				Centro-Nord				ITALIA			
	Industrie estrattive e manifatturiere	Servizi	Autostrade	Totale	Industrie estrattive e manifatturiere	Servizi	Autostrade	Totale	Industrie estrattive e manifatturiere	Servizi	Autostrade	Totale
<b>VALORI ASSOLUTI</b>												
<i>A prezzi correnti</i>												
1965.....	215,5	56,8	13,6	285,9	171,6	119,8	71,7	363,1	387,1	176,6	85,3	649,0
1966.....	160,1	51,7	29,1	240,9	132,2	128,7	59,7	320,6	292,3	180,4	88,8	561,5
1967.....	138,3	67,2	49,3	254,8	128,3	139,8	65,7	333,8	266,6	207,0	115,0	588,6
1968.....	149,7	74,4	39,9	264,0	122,5	211,9	61,7	396,1	272,2	286,3	101,6	660,1
1969.....	201,8	94,8	33,0	329,6	205,6	173,9	53,9	433,4	407,4	268,7	86,9	763,0
1970 <sup>(b)</sup> .....	392,4	114,2	66,4	573,0	243,3	296,6	47,6	587,5	635,7	410,8	114,0	1.160,5
TOTALE ...	1.257,8	459,1	231,3	1.948,2	1.003,5	1.070,7	360,3	2.434,5	2.261,3	1.529,8	591,6	4.382,7
<i>A prezzi 1963</i>												
1965.....	195,2	51,5	12,3	259,0	155,4	108,5	65,0	328,9	350,6	160,0	77,3	587,9
1966.....	144,0	46,5	26,2	216,7	118,9	115,7	53,7	288,3	262,9	162,2	79,9	505,0
1967.....	121,6	59,1	43,4	224,1	112,8	122,9	57,8	293,5	234,4	182,0	101,2	517,6
1968.....	128,7	63,9	34,3	226,9	105,3	182,1	53,0	340,4	234,0	246,0	87,3	567,3
1969.....	164,5	77,3	26,9	268,7	167,6	141,8	44,0	353,4	332,1	219,1	70,9	622,1
1970 <sup>(b)</sup> .....	301,0	87,6	50,9	439,5	186,6	227,5	36,5	450,6	487,6	315,1	87,4	890,1
TOTALE ...	1.055,0	385,9	194,0	1.634,9	846,6	898,5	310,0	2.055,1	1.901,6	1.284,4	504,0	3.690,0
<b>NUMERI INDICI (1965 = 100)</b>												
<i>A prezzi correnti</i>												
1965.....	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1966.....	74,3	91,0	214,0	84,3	77,0	107,4	83,3	88,3	75,5	102,2	104,1	86,5
1967.....	64,2	118,3	362,5	89,1	74,8	116,7	91,6	91,9	68,9	117,2	134,8	90,7
1968.....	69,5	131,0	293,4	92,3	71,4	176,9	86,1	109,1	70,3	162,1	119,1	101,7
1969.....	93,6	166,9	242,6	115,3	119,8	145,2	75,2	119,4	105,2	152,2	101,9	117,9
1970 <sup>(b)</sup> .....	182,1	201,1	488,2	200,4	141,8	247,6	66,4	161,8	164,2	232,6	133,6	178,8
<i>A prezzi 1963</i>												
1965.....	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1966.....	73,8	90,3	213,0	83,7	76,5	106,6	82,6	87,7	75,0	101,4	103,4	85,9
1967.....	62,3	114,7	352,8	86,5	72,5	113,3	88,9	89,2	66,8	113,7	130,9	88,0
1968.....	65,9	124,1	278,9	87,6	67,8	167,8	81,5	103,5	66,7	153,7	112,9	96,5
1969.....	84,3	150,1	218,7	103,7	107,9	130,7	67,7	107,4	94,7	136,9	91,7	105,8
1970 <sup>(b)</sup> .....	154,2	170,1	413,8	169,7	120,1	209,7	56,1	137,0	139,1	196,9	113,1	151,4

(a) Esclusi gli investimenti nei trasporti marittimi e aerei, flotta FINSIDER e nelle altre attività non localizzabili relative alle fonti di energia.

(b) Consuntivo provvisorio.

Fonte: Ministero delle Partecipazioni Statali.

TABELLA V.13. - Mezzogiorno. Investimenti effettuati dalle aziende a partecipazione statale <sup>(a)</sup> negli anni 1969 e 1970: ripartizione settoriale

SETTORI	1969			1970 <sup>(b)</sup>		
	Miliardi di lire	Incidenza percentuale sugli investimenti		Miliardi di lire	Incidenza percentuale sugli investimenti	
		Del Mezzogiorno	Del settore		Del Mezzogiorno	Del settore
Ricerca e produzione mineraria <sup>(c)</sup> .....	2,0	0,6	52,6	2,5	0,4	67,6
Produzione siderurgica e metallurgica .....	84,6	25,9	55,3	147,5	25,8	60,5
Cemento .....	3,5	1,1	52,2	12,5	2,2	65,8
Meccanica .....	44,2	13,4	52,2	87,3	15,2	52,3
Cantieri navali .....	4,0	1,2	37,4	2,5	0,4	26,6
Fonti di energia <sup>(d)</sup> .....	48,0	14,6	37,4	44,6	7,8	24,7
Chimica .....	29,0	8,8	71,6	102,8	18,0	84,0
Telefoni .....	60,0	18,2	30,6	73,2	12,7	30,6
Radiotelevisione .....	2,0	0,6	18,9	2,5	0,4	25,0
Autostrade <sup>(e)</sup> .....	33,0	10,0	38,0	66,4	11,6	58,2
Terme .....	0,4	0,1	13,8	0,5	0,1	16,3
Diverse .....	18,9	5,5	50,4	30,7	5,4	47,4
TOTALE...	329,6	100,0	43,3	573,0	100,0	49,4

(a) Esclusi gli investimenti nei trasporti marittimi e aerei, flotta FINSIDER e nelle altre attività non localizzabili relative alle fonti di energia.

(b) Consuntivo provvisorio.

(c) Relative ai minerali ferrosi e non ferrosi.

(d) Comprendono gli investimenti nel settore degli idrocarburi e nella ricerca e produzione di minerali di uranio e attività connesse.

(e) Compresi i contributi all'A.N.A.S.

Fonte: Ministero delle Partecipazioni Statali.

Queste percentuali danno la misura dello sforzo compiuto dal sistema delle partecipazioni statali per sostenere il livello degli investimenti nelle regioni meridionali. Infatti gli investimenti effettuati nel 1970 nelle industrie manifatturiere ed estrattive hanno rappresentato il 34,5 % degli investimenti localizzati nel Mezzogiorno, in tali settori, da tutti gli operatori economici. Ove il confronto voglia essere esteso al complesso degli investimenti effettuati nelle regioni meridionali nel corso dell'anno, pari a 3.874,2 miliardi di lire, si avrà che le partecipazioni statali vi hanno contribuito per il 14,8 %.

Con riferimento alla ripartizione settoriale degli investimenti complessivamente realizzati nel Mezzogiorno si può rilevare che, nel 1970, mentre la percentuale più elevata rimane quella della siderurgia e metallurgia (25,8 %), negli altri settori di intervento si sono registrate importanti modificazioni. Il settore chimico, che ha assorbito il 18 % degli investimenti complessivi delle partecipazioni statali nella circoscrizione, è infatti passato, rispetto al 1969 (8,8 % del totale), dal sesto al secondo posto con un ammontare di investimenti pari a circa 103 miliardi. Anche la meccanica ha guadagnato in graduatoria ponendosi al terzo posto con il 15,2 % (13,4 % nel 1969), con un volume di investimenti pari a 87,3 miliardi di lire, praticamente il doppio di quelli realizzati nel 1969 (44,2 miliardi di lire); seguono i telefoni (12,7 %) e le autostrade (11,6 %).

Per quanto riguarda, infine, l'azione svolta dal sistema a sostegno dello sviluppo dell'occupazione nel Mezzogiorno, giova precisare che durante il 1970 si è registrato rispetto

TABELLA V.14. - Investimenti effettuati dalle aziende a partecipazione statale <sup>(a)</sup> nel 1969 e 1970: ripartizione per gruppi di aziende

(Miliardi di lire)

GRUPPI	1969			1970 (b)		
	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia
<i>Valori assoluti</i>						
I. R. I. ....	217,4	320,3	537,7	343,0	404,0	747,0
E. N. I. ....	77,7	90,3	168,0	150,0	157,0	307,0
E. F. I. M. ....	25,2	6,5	31,7	63,0	9,7	72,7
A. M. M. I. ....	8,5	2,4	10,9	16,1	3,0	19,1
Cogne .....	—	9,9	9,9	—	9,9	9,9
Ente Terme .....	0,4	2,5	2,9	0,5	2,5	3,0
Ente Cinema .....	—	0,3	0,3	—	0,2	0,2
A. T. I. ....	0,4	1,2	1,6	0,4	1,2	1,6
S. A. M. E. ....	—	—	—	—	—	—
TOTALE ...	329,6	433,4	763,0	573,0	587,5	1160,5
<i>Valori percentuali</i>						
I. R. I. ....	65,9	73,9	70,5	59,9	68,8	64,4
E. N. I. ....	23,6	20,8	22,0	26,2	26,7	26,5
E. F. I. M. ....	7,7	1,5	4,2	11,0	1,7	6,3
A. M. M. I. ....	2,6	0,5	1,4	2,8	0,5	1,6
Cogne .....	—	2,3	1,3	—	1,7	0,8
Ente Terme .....	0,1	0,6	0,4	0,1	0,4	0,3
Ente Cinema .....	—	0,1	..	—	..	..
A. T. I. ....	0,1	0,3	0,2	..	0,2	0,1
S. A. M. E. ....	—	—	—	—	—	—
TOTALE ...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
I. R. I. ....	40,4	59,6	100,0	45,9	54,1	100,0
E. N. I. ....	46,3	53,7	100,0	48,9	51,1	100,0
E. F. I. M. ....	79,5	20,5	100,0	86,7	13,3	100,0
A. M. M. I. ....	78,0	22,0	100,0	84,3	15,7	100,0
Cogne .....	—	100,0	100,0	—	100,0	100,0
Ente Terme .....	13,8	86,2	100,0	16,7	83,3	100,0
Ente Cinema .....	—	100,0	100,0	—	100,0	100,0
A. T. I. ....	25,0	75,0	100,0	25,0	75,0	100,0
S. A. M. E. ....	—	—	—	—	—	—
TOTALE ...	43,2	56,8	100,0	49,4	50,6	100,0

(a) Esclusi gli investimenti nei trasporti marittimi e aerei, flotta FINSIDER e nelle altre attività non localizzabili relative alle fonti di energia.  
 (b) Consuntivo provvisorio.

Fonte: Ministero delle Partecipazioni Statali.

al 1969 un incremento pari al 13,5 %; incremento che ha fatto salire dal 23-24 % al 26,5 % l'incidenza dell'occupazione localizzata nella circoscrizione sull'intera occupazione delle aziende a partecipazione statale.

5.4.3. - *Analisi settoriale degli interventi. - Industrie estrattive.* - Le aziende a partecipazione statale hanno investito nell'industria estrattiva 2,5 miliardi di lire, corrispondenti al 67,6 % della somma complessivamente investita nel territorio nazionale.

Nel corso dell'anno l'attività di ricerca ha soprattutto interessato le miniere piombo-zincifere di Acquaresi e Rosas. Relativamente a quest'ultima e a quella di Masua sono proseguiti i lavori di grande preparazione. Gli investimenti realizzati sono stati destinati al completamento dei servizi esterni della miniera di Masua — in particolare strade e piazzali — e dell'impianto di estrazione di Rosas, all'elettrificazione dei cantieri di Nibida, nonché all'acquisto di attrezzature per il lavoro in galleria. Si punta, in tal modo, al conseguimento di più elevati livelli di produttività, che rappresentano la condizione essenziale di un equilibrato sviluppo dell'attività mineraria.

Durante il secondo semestre dell'anno, il Gruppo Miniere di Iglesias ha raggiunto la capacità produttiva di circa 2.000 t. al giorno di grezzi ossidati e solfuri. Nello stesso periodo, ai livelli 171 e 305 della miniera di Acquaresi l'attività di ricerca ha accertato una zona che sembra fornire favorevoli indizi circa la presenza di solfuri.

Durante il 1970, essendo cessata ogni attività nella zona di Bollao della miniera di Villasalto, l'Ammi ha predisposto un programma riguardante la ricerca di antimonio nella zona Serrobus-Gerrei.

*Industrie manifatturiere. - Idrocarburi.* - L'E.N.I. ha investito, nel Mezzogiorno, nelle attività connesse alle fonti di energia 44,6 miliardi di lire, pari al 24,7 % degli investimenti del settore effettuati in Italia dalle aziende a partecipazione statale.

Nel settore della *ricerca mineraria* degli idrocarburi, un'intensa attività geologica e geofisica ha interessato le aree dei permessi, di cui sono titolari le aziende a partecipazione statale nell'area centro-meridionale del Paese, ove sono stati perforati 6 pozzi esplorativi e 22 pozzi di coltivazione.

Nella piattaforma continentale adriatica, al largo del litorale di S. Benedetto del Tronto, perforando il pozzo David 1°, nell'area del permesso di cui sono contitolari l'Agip e la Shell, è stato scoperto un giacimento di gas naturale di entità non ancora accertata.

Per quanto concerne lo sviluppo dei campi minerari in produzione, è stata ultimata la rete di raccolta del giacimento di Torrente Tona (Campobasso) e sono proseguiti i lavori per la realizzazione dell'impianto di desolfurazione di Cupello (Chieti), nonché della rete di raccolta del campo gassifero di S. Salvo (Chieti).

Dai giacimenti di idrocarburi ubicati nel Mezzogiorno sono stati estratti, durante il 1970, oltre 1,4 milioni di t. di petrolio greggio e 3.678 milioni di mc. di gas naturale.

Nel settore del *trasporto e distribuzione del metano* si deve segnalare che è entrato in esercizio il gasdotto Ravenna-Chieti, di 300 km., che collega direttamente la rete di metanodotti della Valle Padana con quella dell'Italia meridionale e che consentirà di trasportare nel Mezzogiorno anche il metano che sarà importato dall'U.R.s.s. È entrato altresì in funzione il metanodotto Cisterna-Pomezia (km. 27). Attualmente sono in costruzione numerose derivazioni: quella per Sulmona (km. 23) in Abruzzo, quella per Torre Annunziata e Castellammare di Stabia (km. 26) in Campania e quella per Manfredonia (km. 33) in Puglia.

Per quanto concerne la *Napogas*, che come è noto fa capo al gruppo S.M.E., questa azienda, rinnovata all'inizio del 1970 la convenzione per la concessione del servizio di



produzione e distribuzione del gas nella città di Napoli, è sul punto di dar corso all'importante piano predisposto per la ristrutturazione del servizio stesso.

Durante il 1970 sono stati complessivamente distribuiti nelle regioni centro-meridionali circa 4,2 miliardi di mc. di gas naturale, di cui 1,2 in Sicilia.

Passando al settore della *raffinazione*, si rileva che l'attività è stata non meno intensa: le raffinerie meridionali che fanno capo al gruppo E.N.I hanno lavorato 5,8 milioni di t. di greggio (+ 5,5 % rispetto al 1969).

Nello stabilimento di Gela sono entrati in funzione gli impianti di distillazione sotto vuoto del cracking catalitico e di recupero del gas, di trattamento chimico del GPL e della benzina da cracking catalitico, di depropanizzazione, di stabilizzazione e frazionamento della gasolina, di deisopentanizzazione, di isomerizzazione e di alchilazione. Tutti questi impianti sono stati realizzati nel quadro del programma di potenziamento della raffineria. Verso la fine dell'anno è stato completato il montaggio dell'impianto per il trattamento delle benzine provenienti dal cracking dell'etilene e sono stati anche terminati i lavori di ampliamento dell'impianto di estrazione degli aromatici.

Nella raffineria di Bari della *Stanic* sono proseguiti i lavori per accrescere da 3,5 a 4,6 milioni di t. all'anno la capacità di distillazione e per adeguare i servizi dell'impianto. È in corso la progettazione di un impianto di desolfurazione da 500.000 t. all'anno e dell'impianto per il trattamento e la depurazione delle acque di scarico.

Per quanto concerne il settore della *produzione di combustibili nucleari*, va innanzitutto ricordato che è stata completata, nel 1970, la costruzione dello stabilimento di Rotondella (Matera) per la fabbricazione di combustibile a uranio naturale metallico e sono terminate, con esito favorevole, le prove nucleari. Nel corso dell'anno sono stati consegnati alla centrale dell'E.N.E.L., ubicata nei pressi di Latina, combustibili per 36,2 tonnellate in contenuto di uranio.

*Chimica.* - Nel 1970, le aziende a partecipazione statale hanno investito nel Mezzogiorno 102,8 miliardi di lire, pari all'84 % degli investimenti da esse effettuati nel settore in tutto il territorio nazionale.

È stata portata a termine la realizzazione di numerose opere relative all'ampliamento di impianti già esistenti, sono entrate in funzione nuove unità produttive e sono state varate interessanti iniziative.

Nello stabilimento di Gela sono entrati in attività il nuovo impianto per la produzione di etilene, della capacità di 200.000 t. all'anno, e quello per la concentrazione della soda; è stato inoltre ultimato il montaggio della terza linea di produzione dell'acrilonitrile. Sono altresì proseguiti i lavori di ampliamento degli impianti per la produzione di polietilene a bassa densità, e di polipropilene, avviati all'inizio del 1970. Infine, è stata completata la realizzazione della parte edile del nuovo impianto di polietilene ad alta densità che si prevede entrerà in funzione alla fine del 1971.

Presso l'*Abcd* di Ragusa, nell'autunno del 1970 si è proceduto all'avvio della quinta linea di produzione di polistilene ad alta pressione, della capacità di 36.000 t. all'anno; sono inoltre proseguiti i lavori di potenziamento delle altre linee, il cui completamento è previsto per il primo semestre del 1971. Durante il 1970 ha avuto inizio il rifornimento mediante condotta dell'etilene proveniente da Gela. In tal modo è stata ottenuta la diretta integrazione produttiva tra i due stabilimenti.

Verso la fine dell'anno sono entrate in esercizio, nello stabilimento di Pisticci, la nuova linea di polimerizzazione delle fibre acriliche, la terza linea per la produzione di tow e di fiocco poliaccrilico e la terza linea di produzione di fibre poliammidiche. Sono state anche

completate le operazioni di collaudo dell'impianto di fabbricazione del polimero poliestere; i reparti di filatura, di stiro e di produzione del fiocco sono già entrati in funzione. Sono altresì proseguiti i lavori di costruzione dell'impianto di testurizzazione del filo poliestere, di montaggio delle apparecchiature per la produzione di fibre acriliche bicomposte e sono stati avviati i lavori per la realizzazione dell'impianto per la produzione di acrilato di metile.

A Monte S. Angelo, nei pressi di Manfredonia, è continuata la costruzione dell'impianto per la produzione di ammoniaca e di urea, che entrerà in produzione nel 1971, e di quello per la produzione di 80.000 t. all'anno di caprolattame, della società *Chimica Dauna*, alla quale partecipano pariteticamente l'*Anic* e la *Snia Viscosa*.

È proseguita a Sarroch, presso Cagliari, la costruzione dello stabilimento della *Saras Chimica*, il cui primo impianto (per la produzione di cumene) dovrebbe cominciare a funzionare entro la prima metà del 1971.

La società *Industrie Resine Biccari* ha proseguito la costruzione di una nuova linea per la fabbricazione di oltre 10 milioni di sacchi in polietilene a Biccari (Puglia).

L'attività della *Ajinomoto-Insud* del gruppo E.F.I.M ha registrato un ulteriore apprezzabile progresso. La sua produzione è aumentata del 10,5 % e il fatturato del 12,5 % rispetto al precedente esercizio.

*Siderurgia e metallurgia non ferrosa.* - Le aziende a partecipazione statale operanti in questi settori hanno investito nel Mezzogiorno, durante il 1970, 147,5 miliardi di lire, corrispondenti al 60,5 % degli investimenti complessivamente effettuati nel settore.

#### Attività del centro siderurgico Italsider di Taranto negli anni 1965-70

(Migliaia di tonnellate)

A N N I	Ghisa	Acciaio	Coils	Lamiere	Tubi	Laminatoio a freddo	Occupazione (unità)
1965 .....	1.327	1.515	1.071	307	196	—	4.992
1966 .....	1.860	2.719	1.454	327	131	—	5.322
1967 .....	2.187	2.417	1.687	557	307	—	5.569
1968 .....	2.268	2.687	2.037	591	324	—	5.786
1969 .....	2.328	2.725	2.151	585	263	—	7.041
1970 .....	3.111	3.357	2.339	613	226	(a)	9.430(b)

(a) Le produzioni sono state già avviate; per il 1971 si prevede una produzione di 330 migliaia di tonnellate.

(b) Comprende anche il personale impiegato per la realizzazione del potenziamento dell'impianto.

Nel 1970 la produzione siderurgica dei centri FINSIDER localizzati nel Mezzogiorno ha raggiunto i 4,4 milioni di t. di ghisa e 5,1 milioni di t. di acciaio, pari, rispettivamente, al 56,4 % e al 52,6 % della produzione del gruppo e al 53 % e al 29,5 % della produzione italiana.

Nel corso dell'anno è stato completato il programma di ampliamento del centro di Taranto la cui capacità produttiva è così passata da 3 a 4,5 milioni di t. all'anno; le principali opere riguardano l'installazione di due nuove batterie di forni a coke, del terzo nastro di agglomerazione e del nuovo treno a freddo di una capacità iniziale di 500 mila t./anno.

Nel comparto delle produzioni metallurgiche, sono proseguiti i lavori per la costruzione degli stabilimenti dell'*Alsar* e dell'*Ammi*: il primo produrrà alluminio e il secondo piombo e zinco. Il progetto esecutivo dello stabilimento dell'*Eurallumina* di Porto Vesme (Sardegna), destinato alla trasformazione della bauxite in allumina, è stato approntato e con esso sono

stati risolti i vari problemi tecnici connessi alla costruzione dell'impianto e delle infrastrutture. Lo stabilimento dovrebbe essere avviato agli inizi del 1972. In tale prospettiva è iniziata la selezione del personale tecnico che verrà assegnato ai settori operativi dopo un periodo di addestramento in Inghilterra e negli Stati Uniti.

*Meccanica.* - Nel complesso, gli investimenti nei settori meccanico ed elettronico sono ammontati nel 1970 a 87,3 miliardi di lire, pari al 52,3 % del totale nazionale.

Nel 1970 è proseguita la costruzione dello stabilimento *Alfa-Sud* che, nonostante i ritardi dovuti alle numerose astensioni dal lavoro, sia presso il cantiere che presso i fornitori degli impianti, dovrebbe essere ultimato entro il 1971 ed entrare in esercizio all'inizio del 1972. Durante l'anno sono stati pressochè completati i fabbricati dei reparti di produzione — ove è in corso il montaggio dei macchinari e degli impianti specifici — e gli impianti generali. Il personale in servizio a fine 1970 era di poco inferiore alle 2.500 unità e dovrà salire a 15.000 unità entro il 1973.

Per quanto concerne le attività indotte, sono già state definite o sono in corso di definizione — nell'ambito delle partecipazioni statali e d'intesa, in alcuni casi, con importanti società private — nuove iniziative e ampliamenti di attività esistenti, per un complesso di investimenti valutabili intorno ai 60 miliardi e con un'occupazione prevista in poco meno di 4.000 unità. Tra le nuove iniziative ormai definite o avviate si ricordano: la *Gallino-Sud* (volanti e poliuretani espansi), l'*Acsa* (cavetterie), l'*Ivi-Sud* (vernici), la *Fimit-Sud* (isolanti e antirombo), la *Smae* (accessori in gomma), la *Fren-Do-Sud* (guarnizioni di attrito per freni e frizioni), la *Jaeger-Sud* (strumenti di bordo), la *Breda Siderurgica* (trafilati in acciaio speciale) e lo stabilimento per ruote dell'*Alfa Romeo*. La localizzazione di tali iniziative è prevista nella regione campana.

Investimenti di un certo rilievo sono stati poi effettuati nel 1970 dall'*Aerfer* per far fronte al forte sviluppo della produzione e in vista della concentrazione nell'*Aeritalia*; dalla *Fmi-Mecfond* al fine di potenziare gli impianti a seguito del crescente successo della produzione di presse per l'industria automobilistica; dalla *Fag-Cbl* (nei due stabilimenti di Casoria e S. Anastasia); dalla *Merisinter* per adeguare le capacità produttive in previsione dell'espansione della domanda che si registrerà nel Mezzogiorno per effetto delle iniziative *Alfa-Sud* e *Fiat*.

Vanno, infine, segnalati gli investimenti effettuati nel Mezzogiorno nel comparto elettronico dall'I.R.I. Essi sono stati in particolare assorbiti, nel campo delle apparecchiature, dalla costruzione, attualmente in corso di completamento, delle nuove unità per la produzione di apparati telefonici a L'Aquila e S. Maria Capua Vetere; nel campo dei componenti, dall'ampliamento dello stabilimento di Catania e dalle opere per il ripristino e lo sviluppo dell'attività dello stabilimento di Palermo.

La *Breda Standard* (già *Breda Hupp*) ha incominciato l'attività con il suo nuovo socio, la *American Standard*. La collaborazione tra le due aziende non ha potuto però dare tutti i vantaggi che ci si attendeva, per una serie di motivi che hanno rallentato il ritmo di lavoro della società.

L'attività della *Pignone-Sud* è continuata intensa nel campo organizzativo, allo scopo di adeguare le strutture aziendali ai compiti molto impegnativi e agli obiettivi che l'azienda si è prefissa di raggiungere.

Gli investimenti sono stati realizzati secondo i programmi e, con la fine del 1970, ha avuto inizio la costruzione del nuovo fabbricato destinato ad accogliere i reparti di montaggio delle nuove linee di produzione dei calcolatori di processo e degli strumenti elettronici. Tali reparti entreranno in attività rispettivamente nel 1971 e nel 1972.

Nel corso del 1970 è stata ulteriormente sviluppata l'attività nel campo della *ricerca scientifica*, in collaborazione con vari istituti universitari; sono proseguiti i lavori nel settore spaziale per il progetto « SIRIO » e importanti ricerche sono state svolte nel campo della progettazione di nuove apparecchiature.

Nelle *Fucine Meridionali* (E.F.I.M.) è continuata l'attività intesa a potenziare la capacità produttiva e ad ampliare la gamma delle lavorazioni. Sono state completate, infatti, le linee di produzione di catene e soles per trattori e mezzi cingolati in genere, mentre una più intensa attività commerciale nei settori tradizionali dei getti e dei forgiati, unita a una certa vivacità del mercato, ha consentito di aumentare l'acquisizione degli ordini. Nella seconda metà dell'esercizio 1970 è iniziata la produzione di catenarie che non ha potuto però svilupparsi come previsto a causa della generale crisi che ha investito il settore trattoristico in Italia e all'estero.

Nella *Sofer* all'inizio del 1970 era stata ripresa l'opera di riordinamento tecnico delle strutture aziendali con risultati incoraggianti.

Nella *Ferrosud*, attraverso una continua azione di miglioramento del processo produttivo, sono state poste le basi per una futura gestione più efficiente che garantisca stabilità e sicurezza operativa all'azienda.

L'O.Me.Ca. ha avuto un andamento incerto, turbato soprattutto dalle note vicende di Reggio Calabria.

L'Avis ha proseguito, secondo i piani, l'attività diretta all'ammodernamento e all'ampliamento degli impianti; i nuovi investimenti consentiranno di ottenere ulteriori miglioramenti nella conduzione aziendale e nei risultati economici dei prossimi anni.

*Cantieri navali.* - Gli investimenti nel 1970 sono stati dell'ordine di 2,5 miliardi, pari al 26,6 % della somma investita nel settore. Sono continuati, i lavori di miglioramento e di rinnovo presso il cantiere di Castellammare di Stabia e gli impianti della *Sebn* ed è stata completata la costruzione del secondo grande bacino galleggiante di Taranto di 40 mila t. di spinta, che è entrato in esercizio.

*Cemento.* - Gli investimenti effettuati nel 1970 nei centri del Mezzogiorno ammontano a 12,5 miliardi di lire, pari al 65,8 % della spesa per investimenti effettuata nel settore dalle partecipazioni statali sull'intero territorio nazionale. Nel corso dell'anno sono continuati i lavori, ormai pressochè completati, per l'ampliamento del centro di Taranto fino a 1,4 milioni di t. di capacità produttiva e sono stati avviati quelli per lo stabilimento di Maddaloni.

Nel cementificio di Ragusa (E.N.I.) sono state completate le opere murarie e sono proseguiti i montaggi meccanici per l'installazione di un forno da 1.000 t. al giorno, che entrerà in funzione agli inizi del 1971.

Per quanto concerne le *Cementerie Calabro-Lucane* (E.F.I.M.) dopo l'acquisto dei terreni sui quali sorgeranno gli stabilimenti e delle cave da cui saranno estratte le materie prime, sono state realizzate importanti opere infrastrutturali. Infatti si è proceduto all'esecuzione dei lavori di sistemazione dei terreni, di drenaggio e convogliamento delle acque e sono state costruite le strade di accesso. Nel contempo sono stati ordinati i macchinari ed è stato assunto un primo nucleo di personale, inviato in addestramento presso gli stabilimenti della *Italcementi* che partecipa pariteticamente con la *INSUD* all'iniziativa.

Nel gennaio del 1970 ha avuto inizio l'attività produttiva dello stabilimento di Fargione (Modica), in Sicilia, della società *Industria Siciliana Cementi*, a cui l'*Anic* partecipa per il 50 %. Lo stabilimento ha una capacità produttiva di circa 250.000 t. all'anno di cemento.

*Telecomunicazioni.* - Gli investimenti effettuati nel 1970, pari a 73,2 miliardi di lire, rappresentano il 30,6 % di quelli realizzati nel settore in tutto il Paese.

Nel 1970 è stato ulteriormente potenziato il servizio telefonico nelle regioni meridionali: gli abbonati sono aumentati di 147 mila unità (1,4 milioni nel complesso) e gli apparecchi di 237 mila (da 1.800 a 2.037 mila); le comunicazioni extraurbane hanno registrato un incremento di 50 milioni di unità, superando i 237 milioni di unità annue.

La densità telefonica meridionale, calcolata in numero di apparecchi per 100 abitanti, è salita da 8,8 a fine 1969 a 9,9 a fine 1970 (+ 13 %), avvicinandosi ulteriormente a quella nazionale (17,1 apparecchi per 100 abitanti), che ha avuto un aumento del 9 %. Il rapporto abbonati per 100 abitanti nel Mezzogiorno, invece, ha registrato un incremento dell'11 % contro il 6,7 % della media nazionale; il Mezzogiorno quindi ha raggiunto il valore di 7,1 abbonati per 100 abitanti contro una media nazionale di 11,8 abbonati.

Anche le società *Telespazio* e *Italcable* hanno proseguito nella loro opera di potenziamento degli impianti nel Mezzogiorno.

*Radiotelevisione.* - Gli investimenti effettuati nel Mezzogiorno ammontano a oltre 2,5 miliardi, corrispondenti al 25 % degli investimenti complessivamente realizzati nel settore.

Nel 1970 è proseguito il processo di adeguamento delle strutture tecniche radiofoniche e televisive della Rai alle esigenze di ricezione delle regioni meridionali. In particolare, oltre all'attivazione di alcuni ripetitori per le due reti televisive, vanno ricordate l'entrata in funzione presso il centro di Potenza (in località Pierfaone) di un trasmettitore per la prima rete Tv, che ha consentito un notevole miglioramento della ricezione in Basilicata, e l'installazione nel trasmettitore a onde medie di Napoli-Marcianise di una seconda unità da 60 kW.

*Autostrade e altre infrastrutture.* - Gli investimenti in questo settore hanno raggiunto, nel 1970, i 66,4 miliardi (33 miliardi nel 1969).

Sono continuati i lavori sui tratti Vasto-Canosa (km. 157) e Pescara-Porto d'Ascoli (km. 54) dell'autostrada Bologna-Canosa, che saranno completati entro il 1972, con un anno di anticipo sulle previsioni iniziali. È stata completata la progettazione esecutiva dell'autostrada Caserta-Nola-Salerno e del raddoppio dei terminali di Barra e di Capodichino della Milano-Napoli. Dopo l'approvazione dell'A.N.A.S. l'assegnazione degli appalti ha avuto inizio nel marzo 1971.

L'autostrada tangenziale est-ovest di Napoli è anch'essa in fase di avanzata realizzazione. Il tratto Domiziana-Fuorigrotta dovrebbe entrare in esercizio alla fine del 1971 o agli inizi del 1972; la difficile natura dei terreni e la necessità di apportare alcune varianti soprattutto per quanto riguarda i sistemi di svincolo, hanno ritardato i lavori su alcuni importanti lotti del tratto Fuorigrotta-Viale Maddalena, che si prevede sarà completato nel 1972-73.

L'attività della *Bestat* (S.M.E.) è stata caratterizzata nel 1970 dal definitivo avvio della realizzazione di un centro direzionale e commerciale nella città di Taranto. La *Mededil*, a sua volta, ha messo a punto la progettazione delle opere e delle infrastrutture relative alla realizzazione, a Napoli, di un centro direzionale; l'inizio dei lavori è tuttora subordinato all'approvazione del progetto da parte delle competenti autorità nell'ambito del Piano regolatore di Napoli.

Per quanto concerne la *Circumvesuviana*, la società ha proseguito nel 1970 la realizzazione del radicale programma di ammodernamento degli impianti fissi e del materiale rotabile nelle linee in concessione.

*Diverse.* - Il complesso degli investimenti effettuati dalle partecipazioni statali in attività non comprese nei settori precedentemente esposti è ammontato, nel 1970, a 30,7 mi-

liardi di lire, pari al 47,4 % dei corrispondenti investimenti effettuati sull'intero territorio nazionale.

La quota più rilevante dei suddetti investimenti riguarda il comparto *alimentare* e quello *agricolo*. Particolare rilievo ha assunto, nel primo, l'avvio della costruzione da parte della *Motta* di un grande impianto di gelateria che comporterà una spesa complessiva di oltre 10 miliardi. La *Surgela* dal canto suo, nel quadro dell'ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento di Porto d'Ascoli, ha rafforzato nel 1970 la propria catena commerciale del freddo. Il 1970 ha segnato un ulteriore sviluppo dell'attività produttiva e commerciale della *Al.Co.*, che ha ottenuto un incremento del fatturato rispetto all'anno precedente di circa il 28 %. La società ha inoltre avviato, tramite alcune collegate, interessanti iniziative intese ad assicurare le fonti di rifornimento delle principali materie prime, e cioè il tonno e la frutta, e ha assunto la partecipazione in alcune società commerciali estere allo scopo di agevolare il collocamento delle produzioni proprie e delle società collegate sui principali mercati europei. Anche la *Frigodaunia*, che ha fuso i propri servizi di vendita con la più ampia organizzazione commerciale della *Al.Co.*, ha conseguito, nonostante la sfavorevole annata di alcuni prodotti agricoli, un incremento delle vendite<sup>(1)</sup>.

Quanto alle aziende agricole, è proseguita da parte della *Sebi* l'opera di trasformazione fondiaria e di riassetto colturale il cui completamento è previsto per i prossimi 4-5 anni. Le attività *agricolo-alimentari* del sistema a partecipazione statale hanno avuto nel 1970 ulteriore impulso per l'avvio, su iniziativa della S.M.E., di un'importante iniziativa nel campo della zootecnia, che prevede la creazione nelle regioni meridionali di centri di ingrasso su scala adeguata.

Nel settore della *grande distribuzione*, gli investimenti del 1970 hanno riguardato soprattutto la società immobiliare *Atena* in funzione delle esigenze di apertura di nuovi punti di vendita da parte della *Generale Supermercati*.

Le industrie cartarie a partecipazione statale operanti nel Mezzogiorno hanno risentito del generale deterioramento della situazione di mercato che ha comportato fermate saltuarie degli impianti con evidenti conseguenze negative sui risultati di gestione. Malgrado le difficoltà sopra indicate sia la *Crđm - Cartiere Riunite Donzelli e Meridionali* - sia la *Celdit* hanno continuato, nel corso del 1970, l'opera di ristrutturazione organizzativa dei servizi tecnici, commerciali e amministrativi soprattutto sotto il profilo del controllo gestionale. La *Crđm* ha altresì provveduto, con nuovi macchinari e impianti, ad adeguare e diversificare il proprio apparato produttivo secondo le esigenze del mercato.

Nel quadro di una migliore utilizzazione delle risorse boschive del Mezzogiorno la S.M.E. ha promosso, durante il 1970, la costituzione della società *Cellulosa Meridionale*, alla quale partecipano la *INSUD* per il 57,5 %, la *Snia Viscosa* per il 35 % e le *Cartiere Riunite Donzelli e Meridionali* per il restante 7,5 %. Si realizzerà nella zona industriale di Crotona uno stabilimento per la produzione di pasta semichimica della capacità produttiva di 500.000 t/anno con previsione di raddoppio. Inoltre, quando i rimboschimenti nell'area d'intervento della Cassa del Mezzogiorno saranno giunti a maturazione, la società ha in programma la realizzazione di un altro stabilimento per la produzione di cellulosa per carta.

Nel settore *tessile*, nei primi mesi del 1970, nel quadro del processo di riorganizzazione del sistema a partecipazione statale, ha avuto luogo il passaggio dal gruppo *I.R.I.* all'*E.N.I.* della

(1) Maggiori dettagli in merito si possono trovare nel paragrafo 8.1. del presente Capitolo.

società *Manifatture Cotoniere Meridionali* che si è così affiancata alle altre iniziative tessili del gruppo nel Mezzogiorno: la *Marlane* e la *Gagliano Confezioni*. Le partecipazioni statali sono altresì presenti nel settore con due iniziative promosse dalla INSUD: la *Filatura di Foggia*, che ha terminato i lavori di costruzione dello stabilimento di Ascoli Satriano, e la *Schwarzenbach-Sud Italia* che sta realizzando, nella zona industriale di Rieti, uno stabilimento per la tessitura di fibre artificiali e sintetiche.

Nel settore del *vetro*, l'entrata in funzione di nuovi impianti e la migliorata attrezzatura di quelli già esistenti, il più regolare funzionamento degli impianti per il diminuito numero di fermate per motivi tecnici, i miglioramenti nella qualificazione tecnica del personale a tutti i livelli, hanno consentito alla *Siv* di conseguire, nel 1970, un aumento del fatturato del 38 % rispetto al 1969. Per quanto concerne la *Vime*, nel corso dell'anno è stato portato a termine il progetto esecutivo dello stabilimento per la produzione di vetro meccanico cavo (bottiglie e recipienti di vetro) che sorgerà nella zona industriale di Bari. Un'attività connessa a quella dell'industria del vetro riguarda l'*Italsil* che ha in programma la costruzione, nel territorio del Comune di Melfi, di uno stabilimento per la produzione di sabbie silicee per vetrerie. Nel corso dell'anno, perfezionato l'acquisto dei terreni occorrenti alla realizzazione dell'iniziativa e ultimata la progettazione esecutiva, sono stati appaltati i lavori edili e si è proceduto alla ordinazione dei macchinari.

La *Brema*, che opera nel settore della *produzione di pneumatici*, nonostante che nel mese di settembre un lungo periodo di agitazioni sindacali abbia causato una consistente riduzione dell'attività produttiva, è riuscita a condurre a termine una prima parte del vasto programma di ampliamento dello stabilimento. Ciò ha consentito di elevare la capacità produttiva dell'azienda mentre sono state definite le linee per l'ulteriore potenziamento degli impianti.

Le partecipazioni statali sono presenti nel Mezzogiorno con iniziative promosse dalla INSUD anche nel settore della *produzione di materiale elettrico*, nel quale operano la *Elettrografite Meridionale*, la *Me.Ca.* e la *Osrám-Sud*.

## 6. - L'ATTIVITÀ DELL'E.N.E.L.

### 6.1. - LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI.

L'annuale verifica dell'applicazione del disposto dell'art. 43 del Testo Unico delle leggi sul Mezzogiorno da parte dell'E.N.E.L. ripropone quanto già evidenziato nelle *Relazioni* presentate al Parlamento per gli anni 1968 e 1969. Infatti gli investimenti realizzati dall'Ente durante il 1970 nel Mezzogiorno, pari a 187,5 miliardi di lire, rappresentano poco meno del 31 % di quelli complessivamente realizzati nel Paese (607,8 miliardi di lire).

Il mancato raggiungimento, anche per il 1970, dei livelli di investimenti fissati dal *Piano di coordinamento* viene attribuito dall'E.N.E.L. agli ostacoli frapposti alla costruzione di alcuni impianti termoelettrici e pertanto, dato il peso sostanziale di questi impianti sugli investimenti globali, la quota di riserva di investimenti prescritta dalla legge rimane ancora un obiettivo difficilmente raggiungibile.

Nel settore degli impianti di distribuzione sono stati raggiunti, nel Mezzogiorno, livelli di investimenti più vicini alla quota fissata per legge; nel corso del 1970, infatti, l'E.N.E.L. ha

realizzato investimenti in nuovi impianti di distribuzione, compresi gli impianti primari, per 111,3 miliardi, pari al 43 % degli investimenti complessivamente realizzati nel settore.

Nel periodo 1966-70 l'E.N.E.L. ha realizzato complessivamente investimenti per 2.246,2 miliardi di lire, 640,8 miliardi dei quali (28,5 %) afferenti al Mezzogiorno.

## 6.2. - CONSUMI DELLE UTENZE.

Nel corso del 1970 l'energia elettrica distribuita dall'E.N.E.L. nelle regioni dell'Italia meridionale e nelle isole ha avuto un incremento del 12,1 %, superiore all'incremento medio nazionale che è stato pari all'11,1 %. Pertanto l'aliquota dell'energia distribuita nel Mezzogiorno rispetto al totale, nel 1970, è risultata, sia pure di poco, superiore a quella del 1969 (19,8 % contro il 19,6 %).

## 6.3. - SVILUPPO DEGLI IMPIANTI.

6.3.1. - *Impianti di produzione.* - Per quanto riguarda gli impianti *idroelettrici*, sono proseguiti i lavori per l'ampliamento del serbatoio di Campotosto e quelli per l'impianto idroelettrico del Pollino-Nord che avrà una producibilità media annua di 140 milioni di kWh e una potenza efficiente di 80.000 kW.

In Campania sono stati avviati i lavori di rifacimento dell'impianto del Tanagro, mentre in Sila sono proseguiti quelli per l'ampliamento delle esistenti centrali di Orichella e Timpa-grande e quelli per la costruzione dei nuovi impianti di Simeri e Magisano.

Come già illustrato nelle *Relazioni* degli anni precedenti, queste ultime realizzazioni rientrano nel quadro della utilizzazione coordinata delle acque della Sila, regolata da apposita convenzione stipulata nel 1968 con la Cassa per il Mezzogiorno: esse daranno luogo a un incremento complessivo della potenza disponibile di 229 MW <sup>(1)</sup>.

In Sardegna sono stati avviati i lavori per la costruzione dell'impianto idroelettrico di pompaggio del Taloro, avente una potenza efficiente di 240 MW e destinato essenzialmente a funzioni di riserva e di regolazione.

Per quanta riguarda gli impianti *termoelettrici*, nella centrale di Brindisi proseguono i lavori per la costruzione della seconda unità da 320 MW e si stanno avviando quelli relativi alla terza unità, pure da 320 MW.

In Puglia hanno avuto inizio i lavori per la costruzione della centrale del Gargano, nella quale è prevista la installazione di quattro unità da 320 MW ciascuna.

In Campania invece permangono tuttora le note difficoltà relative alle autorizzazioni necessarie per la costruzione della centrale di Salerno. Per ovviare ai conseguenti ritardi è stata a suo tempo programmata la centrale di Sibari, in Calabria, nella quale è prevista la installazione di quattro unità da 320 MW ciascuna. Anche per questa centrale si sono avute difficoltà che hanno già causato sensibili ritardi. Al riguardo è da tenere presente che, ove tali ritardi dovessero protarsi, la situazione dell'alimentazione elettrica futura delle regioni meridionali, che fin d'ora si presenta grave, potrebbe diventare estremamente difficoltosa.

Nella precedente *Relazione* era stata data notizia della centrale da realizzare a Fondi: anche per questo impianto sono sorte notevoli difficoltà nell'ottenimento delle relative autorizzazioni; per fronteggiare i ritardi che deriveranno da tali difficoltà verrà realizzata una nuova

(1) 1 MW = 1.000 kW.



centrale a Castelforte, sul Garigliano, in corrispondenza della centrale nucleare. In essa saranno installati tre gruppi da 320 MW ciascuno.

In Sicilia proseguono i lavori per la centrale di Milazzo, nella quale è a tutt'oggi prevista la installazione di una potenza complessiva di 1.280 MW; in essa è imminente l'entrata in servizio dei primi due gruppi da 160 MW ciascuno.

Nella zona sud-orientale dell'isola è stata individuato ed è già disponibile, a nord di Siracusa — in località Melilli —, il terreno per la ubicazione della centrale a cui si era accennato nella precedente *Relazione* e nella quale sono a tutt'oggi previsti due gruppi da 320 MW ciascuno.

A Termini Imerese-Ponente (Palermo), in aggiunta all'unità da 320 MW inserita nei programmi dell'anno scorso, è ora prevista una seconda unità, pure da 320 MW.

In Sardegna prosegue la costruzione della seconda unità da 35 MW nella centrale di S. Gilla, mentre, come già indicato nella *Relazione* dell'anno scorso, è stata programmata la costruzione a Fiume Santo (Sassari) di una nuova centrale termica con due sezioni da 160 MW ciascuna.

Sempre in Sardegna si è decisa — nel corso del 1970 — la installazione di sei unità turbogas da 16 MW ciascuna (due a Portovesme e quattro a Codrongianus), in aggiunta alle due precedentemente installate. Ciò si è reso necessario in quanto il collegamento in corrente continua della Sardegna con il continente, di fondamentale importanza per il servizio elettrico dell'isola, anche in relazione alla grande pezzatura delle unità termoelettriche del Sulcis, non offre a tutt'oggi garanzie di funzionamento sicuro.

6.3.2. - *Impianti di trasporto, di trasformazione e di distribuzione primaria.* - Nell'Italia meridionale la rete a 380 kV si è ormai estesa, con l'entrata in servizio del tratto Garigliano-Benevento (km. 98) avvenuta nel corso del 1970, da Roma fino a Napoli e da qui fino a Foggia, per un totale di circa 400 km.

Questa rete è attualmente esercita a 220 kV, ma si prevede che venga passata a 380 kV entro il 1971.

Tra le linee già programmate sono di prossima ultimazione il tratto Roma Sud-Latina e il raddoppio della Latina-Garigliano.

Proseguono inoltre i lavori per il prolungamento della rete a 380 kV lungo il versante adriatico, da Foggia a Bari, Brindisi e Taranto; lungo il versante tirrenico si stanno avviando i lavori per le linee Patria-S. Sofia e S. Sofia-Montecorvino (Salerno).

Per collegare alla rete la futura centrale di Sibari è stato deciso, durante il 1970, di costruire due nuove linee in partenza da Sibari e dirette a Montecorvino ciascuna della lunghezza di circa 200 km.: una di queste due linee sarà attestata all'esistente nodo a 220 kV di Rotonda (Potenza), nel quale verrà realizzata una sezione a 380 kV con trasformazione 380/220 kV allo scopo di alimentare le reti a 220 kV della Calabria e della Basilicata.

Come già detto nelle precedenti *Relazioni*, è in corso la costruzione di numerose stazioni a 380 kV, alcune delle quali (Latina, Garigliano, S. Sofia e Foggia) sono di imminente ultimazione.

Sulla rete a 220 kV sono stati completati alcuni brevi raccordi, tra cui quello per l'alimentazione degli stabilimenti *Alfa-Sud*, mentre prosegue la costruzione di alcune linee a 220 kV in Campania, ove, come indicato nelle precedenti *Relazioni*, questa rete ha anche compiti di grande distribuzione.

Durante l'anno 1970 sono entrate in servizio le stazioni a 220 kV di Bari-Ovest e Torre Nord (Napoli) e sono state ampliate quelle di Castelluccia (Napoli) e Astroni (Napoli).

È in corso la costruzione delle seguenti stazioni a 220 kV, destinate essenzialmente a compiti di distribuzione: Benevento, Secondigliano (Napoli), Ercolano (Napoli), Gragnano

TABELLA V.15. - Investimenti effettuati dall'E.N.E.L. nel quinquennio 1966-1970 <sup>(a)</sup>  
(Miliardi di lire)

IMPIANTI	Mezzogiorno	Centro-Nord	ITALIA
<b>1966</b>			
Idroelettrici .....	8,1	33,4	41,5
Termoelettrici e nucleari .....	10,2	72,8	83,0
Trasporto e trasformazione .....	9,9	28,2	38,1
Distribuzione .....	42,6	99,8	142,4
Vari .....	6,4	16,7	23,1
TOTALE...	77,2	250,9	328,1
<b>1967</b>			
Idroelettrici .....	7,8	33,3	41,1
Termoelettrici e nucleari .....	11,8	100,2	112,0
Trasporto e trasformazione .....	12,2	30,3	42,5
Distribuzione .....	53,4	116,2	169,6
Vari .....	10,0	14,2	24,2
TOTALE...	95,2	294,2	389,4
<b>1968</b>			
Idroelettrici .....	7,0	36,4	43,4
Termoelettrici e nucleari .....	25,3	76,3	101,6
Trasporto e trasformazione .....	13,0	40,6	53,6
Distribuzione .....	74,9	128,9	203,8
Vari .....	7,7	19,3	27,0
TOTALE...	127,9	301,5	429,4
<b>1969</b>			
Idroelettrici .....	9,3	37,0	46,3
Termoelettrici e nucleari .....	33,4	100,7	134,1
Trasporto e trasformazione .....	12,5	44,8	57,3
Distribuzione .....	90,0	138,3	228,3
Vari .....	7,8	17,7	25,5
TOTALE...	153,0	338,5	491,5
<b>1970 <sup>(b)</sup></b>			
Idroelettrici .....	8,2	51,7	59,9
Termoelettrici e nucleari .....	43,5	153,8	197,3
Trasporto e trasformazione .....	14,6	50,0	64,6
Distribuzione .....	111,3	147,3	258,6
Vari .....	9,9	17,5	27,4
TOTALE...	187,5	420,3	607,8
<b>TOTALE PERIODO</b>			
Idroelettrici .....	40,4	191,8	232,2
Termoelettrici e nucleari .....	124,2	503,8	628,0
Trasporto e trasformazione .....	62,2	193,9	256,1
Distribuzione .....	372,2	630,5	1.002,7
Vari .....	41,8	85,4	127,2
TOTALE...	640,8	1.605,4	2.246,2

(a) Valori al netto dei contributi statali.

(b) Dati provvisori.

Fonte: E.N.E.L.

TABELLA V.16. - Consumi di energia elettrica delle utenze E.N.E.L. nel quinquennio 1966-70 <sup>(a)</sup>  
(Miliardi di kWh)

CIRCOSCRIZIONI	1966	1967	1968	1969	1970
Mezzogiorno .....	9,6	10,6	11,9	12,9	14,5
Centro-Nord .....	40,7	44,9	48,5	52,8	58,5
ITALIA ...	50,3	55,5	60,4	65,7	73,0

(a) Esclusi i consumi delle FF.SS.

Fonte: E.N.E.L.

(Napoli), Avellino, Aversa (Caserta), Putignano (Bari), nonché il potenziamento di altre stazioni esistenti.

La stazione di Brindisi città, già prevista a 220 kV e fino a oggi esercita a 150 kV, verrà presto passata a 220 kV in relazione all'incremento dei carichi locali.

Durante il 1970 è stato pure avviato un notevole programma di sviluppo della rete a 150 kV, che è ormai destinata essenzialmente a compiti di grande distribuzione.

Nello stesso anno sono entrati in servizio le stazioni di trasformazione a 150 kV di S. Rita (Roma), Sezze (Latina), Cagnano Amiterno (L'Aquila), Manfredonia (Foggia), Lucera (Foggia) e Trani (Bari).

Sono entrate in servizio anche le seguenti linee a 150 kV: Pettino-Assergi, Popoli-Sulmoma, Porto d'Ascoli-Giulianova, Roma Sud-S. Rita, Terracina-Colonia Elena, Galatina-Casarano, Foggia-Manfredonia, raccordi della stazione di S. Severo, Manfredonia-Ajinomoto, Vibo Valentia-Cementeria, Taranto Est-Marina militare, Benevento-Colle Sannita.

In Sicilia, come già detto nelle precedenti *Relazioni*, il sistema di trasmissione sarà costituito da una robusta rete a 220 kV della quale sono già corso di costruzione le linee a doppia terna Corriolo (Messina)-Misterbianco (Catania) e Corriolo-Termini Imerese-Palermo, nonché le stazioni di Misterbianco, Palermo, Termini Imerese; del programma fa parte anche la stazione di Corriolo che è entrata in servizio nel 1969.

Era stata pure inserita nei programmi una terza linea Termini Imerese-Castronuovo-Agrigento, destinata inizialmente a compiti di grande distribuzione: il passaggio all'E.N.E.L. degli impianti ex-E.s.e. e il conseguente coordinamento tra le due reti ha consentito di rimandare la costruzione di detta linea.

Nel corso del 1970 è stato passato a 220 kV l'elettrodotto di attraversamento dello Stretto, così che la rete a 220 kV del continente è ora interconnessa con la rete a 150 kV dell'isola nella stazione 220/150 kV di Corriolo (Messina).

Per collegare alla rete la centrale termoelettrica in programma a Melilli (Siracusa) è stata programmata una nuova linea a 220 kV a doppia terna Melilli-Misterbianco e una stazione a 220/150 kV a Melilli. Per il potenziamento della rete nella zona più meridionale dell'isola è prevista la costruzione di una nuova linea Melilli-Ragusa che in un primo tempo verrà esercita a 150 kV ma che, in vista dei futuri sviluppi della rete, verrà, fin dalla costruzione, armata per 220 kV.

In Sardegna nel corso del 1970 è stato installato un primo trasformatore 220/70 kV da 80 MVA nella stazione di trasformazione del Sulcis con lo scopo di alimentare la rete a 70 kV...

Sono state ultimate la stazione a 150 kV di Villaperuccio (Cagliari), inizialmente esercita a 70 kV, e le linee a 150 kV Taloro-Nuoro e Sulcis-S. Caterina-Villaperuccio, quest'ultima anch'essa esercita inizialmente a 70 kV.

È stata avviata la costruzione della linea a 150 kV Codrongianus-Palau e proseguono i lavori per la realizzazione delle stazioni di trasformazione a 150 kV di Nuoro, Cheremule, Decimo, S. Antioco, S. Margherita di Pula e S. Maria Coghinas.

È stata programmata la costruzione della linea a 150 kV Villaperuccio-Sarroch e delle stazioni a 150 kV di Tuili e di S. Caterina, nonché l'ampliamento della sezione a 150 kV della stazione di Sarroch.

## 7. - ASSISTENZA TECNICA ALLE INIZIATIVE INDUSTRIALI NEL MEZZOGIORNO

### 7.1. - ATTIVITÀ DI SVILUPPO E PROMOZIONE.

Durante il 1970 lo I.A.S.M. ha portato a termine una serie di indagini che hanno ulteriormente individuato le condizioni e le possibilità di sviluppo nel Mezzogiorno di produzioni di trasformazione dei prodotti di base relativamente ai settori della chimica e della petrolchimica.

In tale quadro giova rammentare il completamento di una vasta ricerca sulle condizioni e i prevedibili sviluppi del settore delle oleifine (etilene, propilene e butadiene), che ha, tra l'altro, contribuito a mettere in luce i riflessi dei ritardi che hanno contraddistinto la definizione dei programmi d'intervento di alcuni dei maggiori gruppi petrolchimici nazionali.

Sono state, nel contempo, completate o avviate ricerche attinenti ad altri comparti della chimica, con specifico riguardo ai prodotti derivati e alle ulteriori trasformazioni, tra cui possono ricordarsi le indagini attinenti ai settori delle fibre tessili sintetiche, dei films plastici, degli additivi plastici e della trasformazione di materie plastiche.

Per quanto concerne il settore agricolo-alimentare, sono proseguite le indagini relative agli allevamenti bovini e alle trasformazioni relative, mentre è stata avviata la revisione e l'aggiornamento di una ricerca concernente gli allevamenti industriali avicoli.

È stata inoltre condotta a termine la collaborazione dello I.A.S.M. nell'ambito di un apposito gruppo di lavoro, incaricato dal Ministero dell'Industria di effettuare una valutazione delle condizioni e quindi formulare proposte di intervento per lo sviluppo dell'industria alimentare del Mezzogiorno.

Con riguardo al settore elettronico è stata sottoscritta una indagine « multi-client » intrapresa dallo *Stanford Research Institute*, volta a fornire un quadro di riferimento completo delle prospettive di sviluppo di equipaggiamenti e componenti elettronici, connesse a fattori commerciali e a prevedibili sviluppi tecnologici, nelle maggiori aree di produzione e consumo mondiali (America, Europa, Asia). Tale indagine potrà costituire l'elemento di partenza per ulteriori specifici approfondimenti riguardanti possibili sviluppi del settore nel Mezzogiorno.

Altre indagini sono state, infine, completate, con riguardo al comparto dei magneti permanenti e del quarzo fuso, allo scopo specifico di valutare l'opportunità e le condizioni per l'eventuale avviamento di nuove iniziative nei due comparti.

### 7.2. - ASSISTENZA TECNICA ALLE AZIENDE.

Durante il 1970, lo I.A.S.M. ha complessivamente effettuato 576 prestazioni di assistenza aziendale <sup>(1)</sup>, 195 dei quali in favore di nuove iniziative e 281 per aziende già operanti.

Nel corso del 1970, infine, lo I.A.S.M. ha fornito la sua assistenza tecnica esecutiva a 14 aziende per le richieste di altrettanti finanziamenti agli Istituti di credito.

### 7.3. - ASSISTENZA AI CONSORZI PER LE AREE E I NUCLEI DI SVILUPPO INDUSTRIALE.

L'attività di assistenza ai Consorzi industriali è proseguita attraverso la prestazione di consulenze in materia amministrativa-organizzativa nonché di consulenze operative che hanno interessato gli espropri dei terreni, la revisione e aggiornamento dei piani regolatori e la realizzazione delle infrastrutture.

Al fine di soddisfare alcune esigenze promozionali dei Consorzi industriali sono stati organizzati incontri di Presidenti e di Direttori dei Consorzi con dirigenti e funzionari degli Istituti di credito, della Cassa per il Mezzogiorno e del Ministero dell'Industria.

Allo scopo di fornire, inoltre, agli operatori economici e a tutte le Amministrazioni e Enti pubblici che operano nel Mezzogiorno una visione completa delle possibilità ubicazionali, è stata curata una raccolta di dati riguardanti tutte le aree e i nuclei di sviluppo industriale.

Per completare tale documentazione è stata preparata una carta del Mezzogiorno — in scala 1 : 650.000 — con l'indicazione di tutti i Consorzi industriali nonché delle infrastrutture generali in esercizio, in costruzione, di prossimo inizio o in programma.

In collaborazione con la Cassa per il Mezzogiorno è proseguita l'elaborazione della cartografia di dettaglio a livello dei singoli agglomerati dei Consorzi per le aree e i nuclei di sviluppo industriale, alla scala 1 : 10.000, contenente in forma grafica la situazione delle infrastrutture e degli insediamenti esistenti, in costruzione e in programma. È stata predisposta la cartografia dei Consorzi di Valle del Sacco, Ascoli Piceno, Valle del Pescara, Teramo, Avezzano, Vasto, Palermo, Trapani, Gela, Ragusa e Catania (limitatamente all'agglomerato di Piano Tavola) ed è in corso l'elaborazione della cartografia relativa ai Consorzi della Sardegna.

È stata altresì preparata una monografia su « L'approvvigionamento idrico nelle Aree e Nuclei di Industrializzazione del Mezzogiorno », per fornire sia agli Enti locali, sia agli operatori interessati, un quadro generale e sintetico della situazione e delle prospettive di questa fondamentale infrastruttura nelle zone di concentrazione industriale.

Per meglio soddisfare, infine, le richieste degli operatori sulla disponibilità di mano d'opera nelle zone d'influenza dei Consorzi industriali, sono stati rilevati, per provincia, tutti i Centri di addestramento professionale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale situati nel Mezzogiorno.

## 8. - PARTECIPAZIONI AZIONARIE A INIZIATIVE INDUSTRIALI NEL MEZZOGIORNO

### 8.1. - ATTIVITÀ DELLA INSUD.

L'attività promozionale svolta dalla INSUD durante il 1970 per lo sviluppo delle attività industriali del settore manifatturiero nel Mezzogiorno è stata particolarmente intensa. In-

(1) Bisogna precisare che tale attività viene espletata dallo I.A.S.M. attraverso tre distinte fasi di assistenza (informativa, preliminare e esecutiva); la singola azienda può beneficiare di tutti e tre i tipi di assistenza praticati.

fatti il consuntivo a tutto il 1970 evidenzia la partecipazione finanziaria a 24<sup>(1)</sup> iniziative promosse, programmate o comunque definite dalla INSUD e comportanti un investimento in impianti per oltre 127 miliardi di lire a fronte di una occupazione diretta prevista, in normale esercizio degli impianti, di oltre 6.000 unità.

Sempre durante il 1970, la INSUD in conformità alle norme statutarie e alle direttive a suo tempo impartite dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha ceduto alla *Union Carbide-Italia* e alla *Pirelli* le quote relative alla propria partecipazione finanziaria rispettivamente nell'*Elettrografite Meridionale* e nella *Me.Ca - Meridionale Cavi* (per quest'ultima limitatamente al 40 % della partecipazione) per reintegrare le disponibilità finanziarie necessarie per attuare una più vasta politica di partecipazione a nuove iniziative.

Per adeguare, infine, il capitale sociale agli impegni già assunti si è provveduto all'aumento dello stesso da 20 a 30 miliardi di lire<sup>(2)</sup>.

A tutto il 31 dicembre 1970 l'impegno finanziario a carico della INSUD può essere così sintetizzato: per partecipazione al capitale aziendale deliberati 20,2 miliardi ed erogati 10,8 miliardi di lire; per il finanziamento degli impianti, deliberati 22,6 miliardi ed erogati 17,5 miliardi di lire.

Lo stadio di realizzazione delle iniziative INSUD, al 31 dicembre 1970, può essere così puntualizzato:

- 9 stabilimenti in esercizio: *Al.Co.* (Bari), *Ajinomoto-Insud* (Manfredonia), *Elettrografite Meridionale* (Caserta), *Eron* (Potenza), *Frigodaunia* (Foggia), *Me.Ca. - Meridionale Cavi* (Giovinazzo), *Radaelli-Sud* (Bari), *Termosud* (Gioia del Colle) e *Filatura di Foggia* (Ascoli Satriano);

- 7 stabilimenti in costruzione: *Cementerie Calabro-Lucane* (uno stabilimento a Matera e uno a Castrovillari), *Fonderie Corazza* (Bari), *Italsil* (Melfi), *Osram-Sud* (Bari), *Schwarzenbach-Sud Italia* (Rieti) e *Vime* (Bari);

- 8 stabilimenti da avviare a realizzazione: *Cellulosa Calabria* (Crotona), *Fimit-Sud* (Caserta), *Fren-Do-Sud* (Avellino), *Italiana Jaeger-Sud* (Avellino), *Ivisud* (Caivano), *Manifattura di Rieti* (Rieti), *S.a.m.m. - Società Ausiliaria Meccanica Meridionale* (Pomigliano d'Arco) e *S.m.a.e. - Società Meridionale Accessori Elastomerici* (Battipaglia).

Il consuntivo dell'attività svolta, durante il 1970, nei singoli stabilimenti è sintetizzato nelle seguenti schede aziendali:

- *Al.Co. - Alimentari Conservati S.p.A.* e *Frigodaunia S.p.A.* - L'*Al.Co.* ha notevolmente sviluppato l'attività produttiva dello stabilimento di Bari, nonostante le difficoltà nell'approvvigionamento del tonno e della frutta.

Il fatturato ha raggiunto i 3,7 miliardi rispetto ai 2,9 dello scorso esercizio, con un aumento del 27,6 %; a tale importo va peraltro aggiunto quello realizzato dalle società controllate, promosse per completare la gamma degli articoli richiesti dal mercato. A tal fine, l'*Al.Co.* ha anche avviato, tramite l'*Irpinia*, del cui pacchetto azionario detiene il 65 %, la costruzione in Avellino di uno stabilimento per la produzione di carne in scatola. Per tale iniziativa è previsto un investimento complessivo di 900 milioni di lire con occupazione di 80 unità lavorative.

(1) La differenza con il numero complessivo delle partecipazioni a tutto il 31 dicembre 1969 è dovuta al disimpegno finanziario della INSUD nelle iniziative *A.l.c.e.* e *Ferrosud*.

(2) Durante il 1970 la Cassa per il Mezzogiorno ha sottoscritto 89.524 azioni per aumento del capitale sociale e per azioni non optate, elevando la sua quota di partecipazione al 38,83 %; il relativo versamento è stato pari a 4,4 miliardi di lire.

La *Frigodaunia*, che come è noto ha affidato all'organizzazione commerciale dell'*Al.Co.* la vendita dei prodotti, ha conseguito durante il 1970 un notevole incremento delle vendite rispetto al 1969 (+ 28 %).

Tali sensibili sviluppi, ottenuti grazie al potenziamento dell'organizzazione aziendale e in particolare della rete di distribuzione, non sono valsi, tuttavia, a sovvertire la serie negativa dei bilanci di gestione.

Le cause del perdurare di tale grave situazione vanno ricondotte alla crisi che da qualche tempo ha colpito l'intero settore alimentare e alla tensione del mercato in genere favorita da alcune manovre finanziarie intraprese da parte di gruppi imprenditoriali, di importanza internazionale, miranti ad acquisire il controllo dell'intero settore.

Le società *Al.Co.* e *Frigodaunia*, in attesa delle decisioni che il C.I.P.E. riterrà opportuno adottare in merito alla ristrutturazione dell'intervento pubblico nel settore alimentare, mirano al raggiungimento dell'equilibrio economico aziendale attraverso l'aumento della potenzialità produttiva e la lavorazione di nuovi prodotti.

- *Ajinomoto-Insud S.p.A.* - Lo stabilimento di Manfredonia ha prodotto nel 1970 5.870 tonnellate di glutammato monosodico, con un incremento rispetto all'anno precedente del 10,7 %. Tale incremento, peraltro, sarebbe stato più rilevante se nel corso dell'anno l'attività produttiva non avesse subito diverse interruzioni per agitazioni sindacali.

Durante il 1970 sono state vendute 6.184 tonnellate di prodotto, per un fatturato di circa 2,6 miliardi di lire, superiore del 12,5 % a quello dello scorso esercizio.

Nell'anno si sono conseguite ulteriori riduzioni dei costi nella conduzione degli impianti, riduzioni peraltro completamente assorbite dagli aumenti verificatisi nel costo del lavoro e delle materie prime.

I prezzi di vendita hanno subito una ulteriore, seppure modesta flessione, e il risultato dell'esercizio 1970 sarà pertanto negativo. Va segnalato che sul finire dell'anno si è manifestata una tendenza all'aumento dei prezzi di vendita, che si spera possa consolidarsi nel corso del 1971.

- *Elettrografite Meridionale S.p.A.* - Lo stabilimento di Caserta, che aveva già raggiunto alla fine del 1969 il livello di regime, ha registrato nel 1970 la piena utilizzazione della potenzialità produttiva, ottenendo 10.800 tonnellate di elettrodi di grafite di ottima qualità, che sono state interamente vendute.

Il fatturato è salito a 4,1 miliardi di lire, con un aumento del 64 % rispetto all'anno precedente. Si stima, pertanto, che l'esercizio chiuderà con un discreto utile.

Il soddisfacente andamento della produzione siderurgica unitamente alle prospettive di mercato nell'ambito della Comunità Economica Europea, hanno fatto ravvisare l'opportunità di aumentare la capacità produttiva a 18.500 tonnellate di elettrodi di grafite. Tale ampliamento soddisferà inoltre esigenze tecnico-economiche consentendo una più razionale e completa utilizzazione di alcuni impianti. L'ampliamento comporterà un investimento di 5,2 miliardi, 4 dei quali per immobilizzazioni tecniche e 1,2 per circolante, e farà salire a 400 le unità occupate.

Come già accennato, avendo ormai la società raggiunto un soddisfacente andamento tecnico-economico, la INSUD ha provveduto con la chiusura dell'esercizio 1970, nell'ambito della propria politica di smobilizzi delle iniziative avviate e in conformità agli impegni assunti, a cedere alla *Union Carbide-Italia* la propria quota di partecipazione.

- *Eron S. p. A.* - Nel primi mesi del 1970 è stata avviata la produzione dei trattori. Le numerose difficoltà iniziali, dovute soprattutto al rodaggio degli impianti e all'addestramento del personale, sono in via di graduale superamento.

In questo periodo si è provveduto al potenziamento dell'organizzazione tecnica; particolare cura è stata dedicata alla organizzazione commerciale che dovrà assicurare la vendita dei prodotti in presenza di una difficile situazione di mercato.

Nel corso dell'anno si è provveduto ad aumentare il capitale sociale da 500 a 650 milioni di lire, di cui il 50 % a carico della INSUD.

- *Me.Ca.* - *Meridionali Cavi S.p.A.* - L'elevata richiesta di cavi da parte del mercato, verificatasi in particolar modo nella prima parte dell'anno, ha consentito un notevole aumento della produzione, che è passata da 7.200 tonnellate nel 1969 a 9.800 tonnellate nel 1970 (+ 36 %).

Il fatturato dell'esercizio è stato di circa 9,1 miliardi di lire, facendo registrare, rispetto al 1969, un incremento del 26 %. L'organico del personale ha raggiunto le 230 unità, con un aumento di 44 rispetto all'anno precedente. Si prevede che anche questo esercizio chiuderà con un risultato soddisfacente.

Come già accennato, la INSUD ha ceduto alla *Pirelli* il 40 % della propria partecipazione nella *Me.Ca.* Il residuo 60 % sarà ceduto tra la fine del 1971 e la fine del 1972.

- *Radaelli-Sud S.p.A.* - Lo stabilimento, costruito nella zona industriale di Bari, è stato ultimato alla fine del 1969 ma, a seguito di carenze nell'assistenza tecnica, le produzioni sono state avviate solo nel 2° semestre del 1970, peraltro con notevoli difficoltà e in modo ancora non organico.

Nel mese di ottobre la *Ing. G. Radaelli*, per meglio proporzionare i propri impegni finanziari, ha chiesto alla INSUD di rilevare una quota del pacchetto azionario di sua proprietà, così da ridurre la partecipazione dal 50 al 35 %.

Benchè ciò non rientrasse nei programmi, la INSUD ha aderito in via del tutto eccezionale a tale richiesta, elevando la sua partecipazione nella *Radaelli-Sud* dal 50 al 65 %; nel mutato assetto il socio tecnico conserva tutte le obbligazioni contrattuali.

Con la nomina del nuovo Amministratore Delegato si sono potute avviare organicamente le azioni necessarie per la normalizzazione dell'attività sociale che richiederà, peraltro, tempi non brevi.

- *Termosud S.p.A.* - Nel corso del 1970 l'attività produttiva si è ulteriormente sviluppata raggiungendo, nonostante le vertenze sindacali, un volume di 427.000 ore lavorative annue rispetto alle 375.000 del 1969. Il fatturato è stato di 2,7 miliardi di lire.

Nel corso dell'esercizio sono state acquisite importanti commesse, tra cui due generatori di vapori E.N.E.L. da 1.050 t/h cadauno; il carnet di ordini in portafoglio è così salito al 31 dicembre 1970 a circa 29 miliardi.

I lavori per l'ampliamento dello stabilimento proseguono regolarmente, sia pure con qualche ritardo per la mancata consegna di alcuni materiali, e si prevede che saranno ultimati verso la metà del 1971.

Alla fine del 1970 l'organico era di 317 unità, con un aumento di 67 rispetto alla fine del 1969, alle quali vanno aggiunti 53 allievi provenienti dal 5° corso CIAPI, assunti nel gennaio 1971. È stato frattanto organizzato il 6° corso CIAPI, cui partecipano 68 unità, ed è in programma un ulteriore corso per circa 40 allievi. Si prevede che alla fine del 1971 l'organico raggiungerà le 500 unità.

Nel corso dell'anno è stato aumentato il capitale sociale dal 1,5 a 2 miliardi di lire, di cui il 50 % a carico della INSUD.



- *Filatura di Foggia S.p.A.* - Sono terminati i lavori di costruzione dello stabilimento di Ascoli Satriano e sono state avviate le lavorazioni di prova su tutti i macchinari.

La produzione vendibile verrà gradualmente realizzata a partire dai primi mesi del 1971, fino a raggiungere il previsto livello di regime nell'ultimo trimestre dell'anno.

Sono state assunte 20 persone, mentre sono iniziati 4 corsi di addestramento di 20 unità ognuno. Lo stabilimento occuperà in esercizio normale circa 200 unità lavorative.

La situazione degli stabilimenti in costruzione può essere così riassunta:

- *Cementerie Calabro-Lucane S.p.A.* - Nel corso dell'anno sono stati acquisiti i terreni sui quali sorgeranno le cementerie di Matera e di Castrovillari e gran parte delle cave per l'estrazione delle materie prime. Sono stati inoltre effettuati ingenti lavori di sistemazione del terreno, drenaggio e convogliamento acque e costruzione di strade di accesso per un costo di oltre 1,4 miliardi.

Completata la progettazione esecutiva, sono stati ordinati macchinari per un importo di circa 14 miliardi e è stato assunto un primo nucleo di personale, che è in corso di addestramento presso altri stabilimenti della *Italcementi*.

Sulla base dei programmi aggiornati, sia in relazione agli aumenti dei costi che a una maggiorazione della potenzialità produttiva, si prevede che l'iniziativa comporterà un investimento superiore a quello inizialmente previsto.

- *Fonderie Corazza S.p.A.* - Completata la progettazione esecutiva, sono in corso i lavori di costruzione dello stabilimento nell'ambito della zona industriale di Bari, mentre si è provveduto a ordinare i più importanti macchinari.

È prevista la realizzazione di un investimento complessivo di 2,3 miliardi, di cui 1,8 per immobilizzazioni tecniche, mentre l'occupazione in esercizio normale è stimata intorno alle 100 unità lavorative.

L'impegno finanziario a carico dei soci sarà di 700 milioni, di cui il 50 % a carico della INSUD.

Si prevede che la produzione potrà essere avviata verso fine 1971-inizio 1972.

- *Italsil S.p.A.* - È stato perfezionato l'acquisto dei terreni di proprietà del Comune di Melfi e è stato effettuato l'esproprio di altri terreni occorrenti alla realizzazione dell'iniziativa.

Completata la progettazione esecutiva, sono stati appaltati i lavori edili e si è proceduto all'ordinazione dei macchinari.

Si prevede che il complesso, che richiederà investimenti per 2 miliardi, di cui 1,8 per immobilizzazioni tecniche e 200 milioni per circolante, potrà avviare le produzioni a fine 1971 inizio 1972.

Nel corso del 1970, per far fronte ai fabbisogni finanziari, si è provveduto all'aumento del capitale sociale da 300 a 600 milioni di lire, sottoscritto integralmente dalla INSUD.

- *Osram-Sud S.p.A.* - Lo stabilimento per la produzione di lampade elettriche fluorescenti e a vapori di mercurio sorgerà su un'area di circa 100.000 mq. che è stata acquistata nell'ambito della zona industriale di Bari.

Nel dicembre 1970, completata la progettazione dello stabilimento, sono state appaltate le opere edili; i lavori sono stati prontamente avviati e si è provveduto all'inoltro degli ordinativi dei principali macchinari.

Sulla base dei preventivi aggiornati, l'iniziativa comporterà un investimento complessivo di 6,6 miliardi, di cui 4,7 per impianti fissi e 1,9 per capitale circolante, con un impegno da parte dei soci di 1,5 miliardi (50 % a carico della INSUD).

Nel corso dell'anno si è provveduto ad aumentare il capitale sociale a 500 milioni (il 50 % è stato sottoscritto dalla INSUD).

- *Schwarzenbach-Sud Italia S.p.A.* - I lavori di costruzione dello stabilimento, iniziati nel mese di giugno 1970 nella zona industriale di Rieti su un'area di mq. 50.000, sono stati realizzati per circa la metà; sono stati inoltre ordinati i principali macchinari, alcuni dei quali già pervenuti.

Si prevede che lo stabilimento, che avrà una potenzialità produttiva di 4.200.000 t/anno di tessuto di fibre artificiali e sintetiche, entrerà in produzione nella seconda metà del 1971.

L'iniziativa richiederà investimenti complessivi per circa 1,8 miliardi, di cui 1,5 per immobilizzazioni tecniche e 300 milioni per circolante, con un'occupazione di 100 unità lavorative; l'impegno per i soci sarà di 500 milioni di lire di cui il 50 % a carico della INSUD.

- *Vime S.p.A.* - Sono stati effettuati i lavori di sbancamento e di sistemazione del terreno. Definito il progetto esecutivo, sulla base dei più avanzati procedimenti tecnologici, sono in corso di preparazione le gare di appalto e gli ordini per l'acquisto dei principali macchinari.

Si espone di seguito la situazione, al 31 dicembre 1970, dei lavori degli impianti, relativi a società già costituite, da avviare a realizzazione entro il 1971.

- *Cellulosa Calabria S.p.A.* - A seguito degli studi per l'utilizzazione delle risorse boschive meridionali, da tempo avviati dalla INSUD con la collaborazione della Cassa per il Mezzogiorno, in data 23 giugno 1970 è stata costituita la *Cellulosa Calabria S.p.A.*

La società realizzerà, nell'ambito del nucleo di industrializzazione di Crotona, uno stabilimento per la produzione di pasta semichimica della capacità produttiva di 50.000 t/anno, con previsione di raddoppio. Il programma prevede inoltre, quando i rimboschimenti promossi dalla Cassa saranno giunti a maturazione, la realizzazione di uno stabilimento per la produzione di cellulosa per carta.

L'iniziativa, cui parteciperanno per il 35 % la *Snia Viscosa*, per il 7,5 % le *Cartiere Riunite Donzelli e Meridionali* e per il 57,5 % la INSUD, comporterà nella prima fase un investimento di 6,8 miliardi, di cui 5 per immobilizzazioni tecniche e 1,8 per circolante, con un'occupazione di 100-150 unità.

Troveranno inoltre lavoro 350-400 persone per operazioni boschive e di trasporto.

È in corso di acquisizione, tramite il Consorzio industriale, un ampio comprensorio sul quale sono già iniziati i sondaggi.

La progettazione è in fase avanzata e sono stati emessi ordini di macchinari per circa 1,5 miliardi.

L'impegno per i soci sarà di 2 miliardi; nel corso dell'anno il capitale sociale è stato aumentato da 10 a 500 milioni.

- *Fimit-Sud S.p.A.* - È stata costituita il 13 giugno 1970 con la partecipazione della INSUD per il 25,5 %, della S.M.E. per il 25,5 % e della *Fimit* per il 49 %.

La società realizzerà uno stabilimento per la produzione di materiali e manufatti fonotermoassorbenti che sarà localizzato nell'agglomerato di Caserta-Nord, in agro Pignataro Maggiore, dove è in corso l'acquisto dei terreni.

Gli investimenti ammontano a circa 1,1 miliardi per immobilizzazioni tecniche e circolante, con un'occupazione di 100 unità lavorative.

- *Fren-Do-Sud S.p.A.* - La società è stata costituita il 27 aprile 1970 con la partecipazione paritetica della INSUD e della *Fren-Do S.p.A.* di Milano.

L'iniziativa prevede la realizzazione di uno stabilimento per la produzione di guarnizioni di attrito per freni a disco e lastre di amianto e gomma per guarnizioni, con una potenzialità produttiva iniziale di 1.650.000 pezzi l'anno, da aumentare gradualmente fino a 4-5 milioni.

È previsto un investimento di 1,5 miliardi di cui 1,2 per immobilizzazioni tecniche, e l'impiego di 100 unità lavorative. Il capitale sociale, attualmente di 10 milioni di lire, sarà aumentato gradualmente fino a 600 milioni.

L'iniziativa sarà localizzata nell'ambito del nucleo industriale di Avellino, dove è in corso l'acquisizione dei terreni. La progettazione dello stabilimento è in fase avanzata.

- *Italiana Jaeger-Sud S.p.A.* - È stata costituita il 24 aprile 1970, con la partecipazione paritetica della INSUD e della *Italiana Jaeger S.p.A.*, affiliata della *Société Anonyme Jaeger* di Parigi.

La società realizzerà uno stabilimento per la fabbricazione di strumenti di bordo per autoveicoli (contachilometri, contagiri, termometri, manometri).

Sono previsti investimenti per 900 milioni di lire tra immobilizzazioni tecniche e circolante e un'occupazione di 100 unità.

Il capitale sarà gradualmente aumentato da 10 a 300 milioni di lire.

L'iniziativa sarà localizzata ad Avellino, dove si sta trattando l'acquisizione del terreno. La progettazione dello stabilimento è stata già avviata.

- *Ivisud S.p.A.* - La società è stata costituita il 26 febbraio 1970, con la partecipazione paritetica della INSUD, della S.M.E. e della *Industrie Vernici Italiane*.

Lo stabilimento che produrrà vernici, smalti, stucchi e resine sintetiche, che saranno assorbite in misura notevole dalle industrie automobilistiche del Mezzogiorno, avrà una capacità produttiva iniziale di 21.000 t/anno.

L'iniziativa verrà localizzata nell'agglomerato industriale di Caivano (Napoli), su di un terreno di circa 20 ettari, del quale sono in fase conclusiva le procedure di esproprio. È anche in fase avanzata la progettazione delle opere edili e degli impianti.

La realizzazione di tale importante iniziativa comporterà un investimento di 7,9 miliardi, di cui 5,3 miliardi per immobilizzazioni tecniche, con un impegno per i soci di 2,7 miliardi. Saranno occupate 350 unità lavorative.

Nel corso dell'anno, il capitale sociale iniziale di 10 milioni è stato aumentato a 480 milioni di lire.

- *Manifattura di Rieti S.p.A.* - La società è stata costituita con partecipazione paritetica della INSUD e della *Cucirini Cantoni Coats*.

È prevista la realizzazione, nell'ambito della zona industriale di Rieti, di uno stabilimento per la tintoria e il finissaggio di filati sintetici e di cotone, secondo le tecniche più avanzate.

L'investimento complessivo sarà di 1,5 miliardi di cui 1,2 per immobilizzazioni tecniche, con una occupazione di 100 unità lavorative. L'impegno per i soci è previsto in 400 milioni di lire.

- *S.a.m.m. - Società Ausiliaria Meccanica Meridionale S.p.A.* - La società è stata costituita con la partecipazione paritetica della INSUD e della *Di Palo & C. S.p.A.* di Torino facente parte di un gruppo di aziende operanti nel settore dell'attrezzatura meccanica automobilistica.

L'iniziativa prevede la realizzazione di uno stabilimento per la produzione di attrezzeria per l'industria automobilistica meridionale (costruzione, modifica e adattamento di attrezzature per lavorazioni meccaniche e apparecchiature di controllo) che sarà localizzato a Pomigliano d'Arco nelle immediate vicinanze dello stabilimento dell'*Alfa-Sud*.

Si prevede un investimento complessivo di 6 miliardi, di cui 5 per immobilizzazioni e 1 per circolante, con un impegno per i soci pari a 2 miliardi. L'occupazione sarà di circa 200 unità.

- *S.m.a.e.* - *Società Meridionale Accessori Elastomerici S. p. A.* - Il 22 gennaio 1970 è stata costituita, con la partecipazione paritetica della *INSUD* e della *Pirelli* la *S.m.a.e.*, avente per oggetto la produzione di accessori di gomma e plastica per auto.

L'iniziativa, in conformità con le direttive del C.I.P.E. è stata localizzata nell'agglomerato industriale di Battipaglia, dove sono stati acquistati i terreni. È ormai in fase avanzata la progettazione dello stabilimento, mentre si è provveduto a ordinare alcuni macchinari a più lungo termine di consegna. Si stanno inoltre definendo i programmi produttivi in relazione alle decisioni delle case automobilistiche sulle caratteristiche delle auto da produrre nei nuovi stabilimenti del Sud.

Sono previsti investimenti complessivi per 8 miliardi di lire, di cui 5,8 per immobilizzazioni tecniche, e un'occupazione di circa 500 unità.

Nel corso dell'anno si è provveduto ad aumentare il capitale sociale da 10 a 500 milioni.

## 8.2. - ATTIVITÀ DELLA S.F.I.R.S. - SOCIETÀ FINANZIARIA INDUSTRIALE RINASCITA SARDEGNA.

Durante il 1970 la S.F.I.R.S. ha definito le opportune intese per la costituzione di 7 nuove società per azioni (*Nuratex*, *Marfili*, *Sella & Mosca*, *Comsal*, *General Cable*, *Officine Meccaniche di Portovesme* e *Sacco*) deliberando la sottoscrizione di quote di capitale sociale per 3,2 miliardi e un finanziamento alle stesse iniziative per 470 milioni di lire.

A fronte del deliberato sostegno finanziario (per quota capitale e finanziamento) è prevista la realizzazione di investimenti per 31,2 miliardi e la creazione di 1.317 posti di lavoro.

Le iniziative promosse dalla S.F.I.R.S. a tutto il 31 dicembre 1970 ammontano a 28 per il sostegno delle quali la società ha complessivamente deliberato 17,6 miliardi di lire per partecipazione azionaria e 2,1 miliardi per finanziamento; le erogazioni già effettuate sono pari a 5,5 miliardi di lire, 3,4 miliardi per le partecipazioni al capitale sociale e 2,1 miliardi per il finanziamento agli impianti. Gli investimenti complessivamente previsti, e in parte già realizzati, sono stimati in oltre 68 miliardi mentre l'occupazione operaia complessivamente promossa è pari a quasi 5.000 unità.

Sempre durante il 1970 la S.F.I.R.S. ha revocato le delibere della propria partecipazione finanziaria a 10 società (*Ferrara S. p. A.*, *Palmera S. p. A.*, *Eurager S. p. A.*, *Calzificio Riviera*, *Textured-Sarda S. p. A.*, *Nuraplast S. p. A.*, *Cemia-Sarda S. p. A.*, *Alghero Tessile S. p. A.*, *Le Caravelle S. p. A.*, *Frigotorres S. p. A.*) per il sostegno delle quali aveva deliberato per quota partecipazione al capitale sociale e per finanziamenti 2,1 miliardi di lire, a sostegno di un investimento di 7 miliardi e di una occupazione prevista di oltre 1.000 unità.

Sempre durante il 1970 la S.F.I.R.S. ha provveduto, attraverso opportuni aumenti del capitale sociale, al riordino delle iniziative nel settore tessile (*Leonardo da Vinci I° S. p. A.*,

*Ermion S. p. A.* e *Fibracolor S. p. A.*) per il raggiungimento del previsto processo di verticalizzazione per la produzione e la lavorazione delle fibre acriliche e poliestere. In tale quadro operativo rientrano anche le partecipazioni assunte in due nuove società (*Leonardo da Vinci II<sup>o</sup> S. p. A.* e *Marfili S. p. A.*) che realizzeranno due impianti tessili specializzati il primo nella lavorazione delle fibre acriliche, utilizzando in parte i prodotti degli stabilimenti *Ermion* e *Fibracolor*, e il secondo nella produzione di filati cardati.

Durante il 1970, infine, sono entrati in produzione i seguenti stabilimenti: *Quirra S. p. A.* (Cagliari) per la produzione di tessuti e maglie, *Ondulor S. p. A.* (Oristano) per la produzione di imballaggi in cartone ondulato, *Granisa S. p. A.* (Tempio) per la estrazione e la lavorazione di graniti sardi e *Subersarda S. p. A.* (Tempio) per la produzione di agglomerati di sughero.

### 8.3. - ATTIVITÀ DELL'E.S.P.I. - ENTE SICILIANO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE.

L'attività dell'Ente di promozione industriale durante il 1970 è stata rivolta all'attuazione del piano predisposto nel 1969, che prevede la ristrutturazione finanziaria e tecnica di alcune aziende e la fusione di altre.

Le partecipazioni deliberate dall'Ente a tutto il 31 dicembre 1970 ammontano a 37,7 miliardi di lire con un discreto incremento rispetto ai 34 miliardi del consuntivo al 31 dicembre 1969.

Alla stessa data l'E.S.P.I. ha effettuato erogazioni, per anticipazioni in conto partecipazioni azionarie, ancora da perfezionarsi, per 3,2 miliardi, per mutui concessi alle aziende collegate per 12,9 miliardi e per fidejussioni concesse a banche per conto delle aziende collegate per 12,5 miliardi.

## 9. - CREDITO A MEDIO TERMINE ALLE INIZIATIVE INDUSTRIALI NEL MEZZOGIORNO

### 9.1. - LE DOMANDE DI FINANZIAMENTO PERVENUTE.

Durante il 1970 agli Istituti di credito sono pervenute complessivamente 1.976 domande di finanziamento (898 per nuove iniziative e 1.078 per ampliamenti) richiedenti un sostegno finanziario di 3.289,3 miliardi (1.985,5 miliardi per nuove iniziative e 1.303,8 miliardi per ampliamenti) per la realizzazione di 5.301,5 miliardi di investimenti (3.295,3 miliardi nel 1969).

I finanziamenti richiesti nel 1970 e il corrispettivo volume di investimenti sono determinati in larga parte dalla presenza di grandi iniziative nei settori della chimica e della meccanica e dagli ampliamenti di impianti metallurgici.

Tra gli investimenti progettati (tabella V. 18) i più cospicui appartengono al settore chimico (47,9 %), al metallurgico (22,4 %) e a quello meccanico (9,6 %), mentre tutti gli altri settori coprono solo il 20,1 % del totale.

Le nuove iniziative nei settori della chimica e della meccanica richiedono investimenti per circa 2.162 miliardi e comportano la creazione di 60.560 posti di lavoro, mentre le iniziative da completare o da ampliare nel settore metallurgico prevedono investimenti per 1.107,9 miliardi e una occupazione addizionale di 4.100 unità.

TABELLA V.17. - Mezzogiorno. Domande pervenute, finanziamenti deliberati e mutui stipulati per  
(Importi in

	Domande pervenute						Finanziamenti			
	Numero	Investimenti			Finanzia- menti	Occupa- zione prevista	Numero	Investimenti		
		Impianti	Scorte	Totale				Impianti	Scorte	
<i>A t a s s o</i>										
ISVEIMER .....	7.492	3.098.549	643.861	3.742.410	2.250.235	320.489	3.975	1.495.148	228.982	
I.R.F.I.S. ....	1.022	1.144.888	87.824	1.232.712	782.853	43.918	549	573.030	54.028	
C.I.S. ....	1.402	3.281.585	455.503	3.737.088	2.413.324	109.608	578	776.747	93.670	
I.M.I. ....	2.429	3.262.610	905.565	4.168.175	2.432.467	140.210	1.848	1.299.117	280.068	
MEDIOBANCA .....	95	280.879	68.916	349.795	232.419	6.514	47	117.228	26.389	
CENTROBANCA .....	145	15.524	595	16.119	9.885	7.336	66	6.559	359	
EFIBANCA .....	82	77.252	7.361	84.613	47.137	8.988	74	70.277	5.697	
INTERBANCA .....	6	1.653	419	2.072	1.188	127	5	1.522	394	
MEDIO CREDITO LAZIO ....	228	39.238	5.186	44.424	23.461	6.335	177	24.810	2.771	
MEDIO CREDITO MARCHE .	54	7.245	833	8.078	5.354	1.256	45	6.084	668	
MEDIO CREDITO TOSCANA .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
BANCA NAZION. DEL LAVORO	594	236.848	25.827	262.675	151.708	30.476	440	171.185	20.186	
BANCO NAPOLI .....	1.303	457.762	86.381	544.143	344.004	49.881	1.036	191.302	3.466	
BANCO SICILIA .....	452	151.042	8.625	159.667	91.910	10.710	394	130.589	5.012	
I.C.I.P.U. ....	62	706.770	116.581	823.351	443.203	23.290	22	501.283	61.440	
TOTALE ...	15.366	12.761.845	2.413.477	15.175.322	9.229.328	759.138	9.256	5.364.881	783.130	
<i>A t a s s o n o n</i>										
ISVEIMER .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
I.R.F.I.S. ....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
C.I.S. ....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
I.M.I. ....	575	751.264	64.152	815.416	514.506	11.600	345	636.144	61.445	
MEDIOBANCA .....	7	34.909	14.824	49.733	32.465	2.371	9	41.769	17.764	
CENTROBANCA .....	1	65	—	65	50	48	1	65	—	
EFIBANCA .....	8	12.445	—	12.445	6.037	639	8	12.445	—	
INTERBANCA .....	4	1.269	54	1.323	667	—	4	1.269	54	
MEDIO CREDITO LAZIO ....	34	3.221	370	3.591	2.209	750	33	3.199	365	
MEDIO CREDITO MARCHE .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
MEDIO CREDITO TOSCANA .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
BANCA NAZION. DEL LAVORO	610	19.167	11.272	30.439	22.088	2.395	511	15.295	3.139	
BANCO NAPOLI .....	203	7.609	18.322	25.931	13.754	3.748	193	6.696	11.308	
BANCO SICILIA .....	28	20.843	—	20.843	14.768	638	28	20.934	—	
I.C.I.P.U. ....	26	520.474	—	520.474	251.247	9.013	25	456.474	30.000	
TOTALE ...	1.496	1.371.266	108.994	1.480.260	857.791	31.202	1.157	1.194.290	124.075	
<i>T O</i>										
ISVEIMER .....	7.492	3.098.549	643.861	3.742.410	2.250.235	320.489	3.975	1.495.148	228.982	
I.R.F.I.S. ....	1.022	1.144.888	87.824	1.232.712	782.853	43.918	549	573.030	54.028	
C.I.S. ....	1.402	3.281.585	455.503	3.737.088	2.413.324	109.608	578	776.747	93.670	
I.M.I. ....	3.004	4.013.874	969.717	4.983.591	2.946.973	151.810	2.193	1.935.261	341.513	
MEDIOBANCA .....	102	315.788	83.740	399.528	264.884	8.885	56	158.997	44.153	
CENTROBANCA .....	146	15.589	595	16.184	9.935	7.384	67	6.624	359	
EFIBANCA .....	90	89.697	7.361	97.058	53.354	9.627	82	82.722	5.697	
INTERBANCA .....	10	2.922	473	3.395	1.855	127	9	2.791	448	
MEDIO CREDITO LAZIO ....	262	42.459	5.556	48.015	25.670	7.085	210	28.009	3.136	
MEDIO CREDITO MARCHE .	54	7.245	833	8.078	5.354	1.256	45	6.084	668	
MEDIO CREDITO TOSCANA .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
BANCA NAZION. DEL LAVORO	1.204	256.015	37.099	293.114	173.796	32.871	951	186.480	23.325	
BANCO NAPOLI .....	1.506	465.371	104.703	570.074	357.758	53.629	1.229	197.998	14.774	
BANCO SICILIA .....	480	171.885	8.625	180.510	106.678	11.348	422	151.523	5.012	
I.C.I.P.U. ....	88	1.227.244	116.581	1.343.825	694.450	32.303	47	957.757	91.440	
TOTALE ...	16.862	14.133.111	2.522.471	16.655.582	10.087.119	790.340	10.413	6.559.171	907.205	

Fonte: I singoli istituti.

## iniziative industriali dal 1° gennaio 1961 al 31 dicembre 1970: ripartizione per istituto di credito

milioni di lire)

deliberati				Mutui stipulati						
Totale	Finanzia- menti	Occupazione prevista	Numero	Investimenti			Finanzia- menti	Occupazione prevista	Stato di realizzazione	
				Impianti	Scorte	Totale			Finanziamenti erogati	Investimenti realizzati
<i>agevolato</i>										
1.724.130	927.538	146.985	4.059	1.381.656	213.116	1.594.772	855.477	149.401	757.842	1.430.244
627.058	337.634	24.525	552	500.830	34.671	535.501	290.939	23.281	235.038	438.848
870.417	405.262	31.705	538	615.738	57.982	673.720	346.377	29.969	221.142	400.250
1.579.185	856.421	79.294	1.801	1.104.894	226.564	1.331.458	677.439	64.835	623.307	1.235.185
143.617	95.316	3.438	49	116.851	23.898	140.749	92.807	3.665	72.969	109.464
6.918	3.221	4.791	55	5.571	119	5.690	2.627	3.700	2.187	4.715
75.974	41.565	8.185	69	67.087	4.377	71.464	38.845	8.376	36.616	67.367
1.916	1.138	113	4	1.174	249	1.423	788	64	710	1.253
27.581	11.572	4.887	167	23.683	2.449	26.132	10.876	4.566	10.380	25.500
6.752	4.187	1.036	45	5.248	592	5.840	3.649	875	2.468	4.045
—	—	—	2	280	—	280	110	45	110	280
191.371	95.798	21.611	370	138.361	16.069	154.430	77.776	19.005	71.581	143.336
194.768	100.580	24.677	908	159.753	2.959	162.712	72.467	20.405	67.061	152.146
135.601	72.318	8.828	319	56.630	2.517	59.147	34.132	6.008	27.945	48.663
562.723	273.277	12.771	17	384.878	23.440	408.318	149.302	12.114	143.882	292.662
6.148.011	3.225.827	372.846	8.955	4.562.634	609.002	5.171.636	2.653.611	346.309	2.273.238	4.353.958
<i>agevolato</i>										
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
697.589	391.530	11.375	348	494.743	44.053	538.796	340.151	9.648	334.209	530.965
59.533	38.465	2.561	9	41.769	17.764	59.533	38.465	2.561	38.465	59.533
65	25	48	1	65	—	65	25	48	25	65
12.445	6.037	639	7	11.445	—	11.445	5.412	539	5.412	11.445
1.323	667	—	3	1.243	—	1.243	587	—	587	1.243
3.564	1.868	738	27	2.549	254	2.803	1.486	646	1.402	2.719
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18.434	10.208	1.775	430	10.747	3.104	13.851	7.424	1.395	7.201	13.031
18.004	9.512	3.414	195	5.521	11.363	16.884	8.618	3.369	8.448	16.695
20.934	13.809	633	29	22.134	—	22.134	14.609	693	13.505	20.434
486.474	211.247	8.363	25	456.474	30.000	486.474	211.249	8.363	211.249	406.474
1.318.365	683.368	29.546	1.074	1.046.690	106.538	1.153.228	628.026	27.262	620.503	1.062.604
<b>TALE</b>										
1.724.130	927.538	146.985	4.059	1.381.656	213.116	1.594.772	855.477	149.401	757.842	1.430.244
627.058	337.634	24.525	552	500.830	34.671	535.501	290.939	23.281	235.038	438.848
870.417	405.262	31.705	538	615.738	57.982	673.720	346.377	29.969	221.142	400.250
2.276.774	1.247.951	90.669	2.149	1.599.637	270.617	1.870.254	1.017.590	74.483	957.516	1.766.150
203.150	133.781	5.999	58	158.620	41.662	200.282	131.272	6.226	111.434	168.997
6.983	3.246	4.839	56	5.636	119	5.755	2.652	3.748	2.212	4.780
88.419	47.602	8.824	76	78.532	4.377	82.909	44.259	8.915	42.028	78.812
3.239	1.805	113	7	2.417	249	2.666	1.375	64	1.297	2.496
31.145	13.440	5.625	194	26.232	2.703	28.935	12.360	5.212	11.782	28.219
6.752	4.187	1.036	45	5.248	592	5.840	3.649	875	2.468	4.045
—	—	—	2	280	—	280	110	45	110	280
209.805	106.006	23.386	800	149.108	19.173	168.281	85.200	20.400	78.782	156.367
212.772	110.092	28.091	1.103	165.274	14.322	179.596	81.085	23.774	75.509	168.841
156.535	86.127	9.461	348	78.764	2.517	81.281	48.741	6.701	41.450	69.097
1.049.197	484.524	21.134	42	841.352	53.440	894.792	360.551	20.477	355.131	699.136
7.466.376	3.909.195	402.392	10.029	5.609.324	715.540	6.324.864	3.281.637	373.571	2.893.741	5.416.562

TABELLA V.18. - Mezzogiorno. Domande di finanziamento pervenute dal 1° gennaio

SETTORI	(Milioni)		
	1961	1962	1963
			<i>Valori</i>
Estrattive .....	3.348	7.963	23.622
Alimentari e di trasformazione dei prodotti del suolo .....	87.595	86.111	122.637
Impianti frigoriferi .....	6.010	4.018	4.619
Tessili e abbigliamento .....	31.388	57.395	72.838
Pelli e cuoio .....	3.376	3.945	2.876
Legno .....	13.559	28.490	29.814
Metallurgiche .....	72.239	108.191	93.050
Meccaniche .....	83.819	76.150	164.856
Materiali da costruzione, vetro e ceramica .....	70.439	123.494	116.221
Chimiche .....	253.491	433.103	159.885
Gomma .....	4.352	5.172	25.815
Carta, cartotecnica e grafiche .....	66.500	59.361	57.205
Foto-fono-cinematografiche e manifatturiere varie .....	22.226	14.450	29.571
Costruzioni e installazione di impianti .....	84	97	24
Elettricità, gas e acqua .....	73.909	48.005	17.022
Trasporti e comunicazioni .....	5.675	29.087	30.824
Diverse .....	7.916	18.719	15.439
TOTALE ...	805.926	1.103.751	966.318
			<i>Composizione</i>
Estrattive .....	0,4	0,7	2,4
Alimentari e di trasformazione dei prodotti del suolo .....	10,9	7,8	12,7
Impianti frigoriferi .....	0,7	0,4	0,5
Tessili e abbigliamento .....	3,9	5,2	7,5
Pelli e cuoio .....	0,4	0,4	0,3
Legno .....	1,7	2,6	3,1
Metallurgiche .....	9,0	9,8	9,6
Meccaniche .....	10,4	6,9	17,1
Materiali da costruzione, vetro e ceramica .....	8,7	11,2	12,0
Chimiche .....	31,4	39,2	16,5
Gomma .....	0,5	0,5	2,7
Carta, cartotecnica e grafiche .....	8,3	5,4	5,9
Foto-fono-cinematografiche e manifatturiere varie .....	2,8	1,3	3,1
Costruzioni e installazione di impianti .....	..	..	..
Elettricità, gas e acqua .....	9,2	4,3	1,8
Trasporti e comunicazioni .....	0,7	2,6	3,2
Diverse .....	1,0	1,7	1,6
TOTALE ...	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni su dati dei singoli istituti.





TABELLA V.19. - Mezzogiorno. Finanziamenti deliberati in favore di iniziative industriali

SETTORI	(Milioni)		
	1961	1962	1963
			Valori
Estrattive .....	2.984	1.430	20.362
Alimentari e di trasformazione dei prodotti del suolo .....	24.636	43.676	45.271
Impianti frigoriferi .....	948	2.114	1.613
Tessili e abbigliamento .....	14.688	17.471	28.301
Pelli e cuoio .....	336	1.748	2.348
Legno .....	4.628	10.220	12.901
Metallurgiche .....	39.642	116.079	54.903
Meccaniche .....	36.181	47.083	78.834
Materiali da costruzione, vetro e ceramica .....	34.515	63.992	82.559
Chimiche .....	93.987	336.757	112.166
Gomma .....	2.492	1.885	26.656
Carta, cartotecnica e grafiche .....	38.523	27.335	33.033
Foto-fono-cinematografiche e manifatturiere varie .....	8.040	8.399	3.358
Costruzioni e installazione di impianti .....	38	79	—
Elettricità, gas e acqua .....	13.940	65.997	33.142
Trasporti e comunicazioni .....	4.093	19.543	28.648
Diverse .....	5.082	8.394	11.135
TOTALE ...	324.753	772.202	575.230
			Composizione
Estrattive .....	0,9	0,2	3,5
Alimentari e di trasformazione dei prodotti del suolo .....	7,6	5,7	7,9
Impianti frigoriferi .....	0,3	0,3	0,3
Tessili e abbigliamento .....	4,5	2,3	4,8
Pelli e cuoio .....	0,1	0,2	0,4
Legno .....	1,4	1,3	2,2
Metallurgiche .....	12,2	15,0	9,6
Meccaniche .....	11,1	6,1	13,7
Materiali da costruzione, vetro e ceramica .....	10,6	8,3	14,4
Chimiche .....	28,9	43,6	19,5
Gomma .....	0,8	0,2	4,6
Carta, cartotecnica e grafiche .....	11,9	3,5	5,8
Foto-fono-cinematografiche e manifatturiere varie .....	2,5	1,1	0,6
Costruzioni e installazione di impianti .....	..	..	—
Elettricità, gas e acqua .....	4,3	8,6	5,8
Trasporti e comunicazioni .....	1,3	2,5	5,0
Diverse .....	1,6	1,1	1,9
TOTALE ...	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni su dati dei singoli istituti.



TABELLA V.20. - Mezzogiorno. Finanziamenti deliberati in favore di iniziative industriali dal 1° gennaio 1961 al 31 dicembre 1970: ripartizione dell'investimento per anno e regione

(Milioni di lire)

REGIONI	1961	1962	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	TOTALE
<i>Valori assoluti</i>											
Toscana.....	18	—	—	—	—	—	29	10	—	118	175
Marche.....	7.795	2.870	2.191	4.091	1.760	1.894	5.858	5.260	10.646	11.625	53.990
Molise.....	932	2.565	1.696	689	1.456	6.020	1.364	2.607	2.887	2.550	22.766
Abruzzi.....	14.264	22.953	67.194	7.190	18.947	22.724	14.646	25.536	24.264	38.122	255.840
Lazio.....	51.227	26.784	90.543	27.716	65.382	53.563	57.033	84.099	52.520	66.778	575.645
Campania.....	57.497	119.085	89.245	108.712	116.727	296.083	156.226	416.395	210.208	122.570	1.602.748
Puglia.....	46.327	220.205	144.178	214.828	94.095	84.784	179.566	101.520	153.991	448.033	1.687.527
Basilicata.....	4.923	45.975	17.200	10.085	5.865	5.101	16.808	34.715	27.943	36.571	205.186
Calabria.....	5.439	11.074	14.752	3.691	19.000	10.919	32.756	11.471	25.093	20.618	154.813
Sicilia.....	92.761	232.635	81.259	25.857	84.761	201.797	80.111	172.677	125.335	314.015	1.411.208
Sardegna.....	43.570	88.056	66.972	19.921	211.564	120.257	75.747	266.441	262.671	341.279	1.496.478
TOTALE ...	324.753	772.202	575.230	422.780	619.557	803.142	620.144	1.120.731	895.558	1.402.279	7.466.376
<i>Composizione percentuale</i>											
Toscana.....	..	—	—	—	—	—	..	..	—	..	..
Marche.....	2,4	0,4	0,4	1,0	0,3	0,3	0,9	0,5	1,2	0,8	0,7
Molise.....	0,3	0,3	0,3	0,2	0,2	0,8	0,2	0,2	0,3	0,2	0,3
Abruzzi.....	4,4	3,0	11,7	1,7	3,1	3,2	2,4	2,3	2,7	2,7	3,4
Lazio.....	15,8	3,5	15,7	6,5	10,6	7,5	9,2	7,5	5,9	4,8	7,7
Campania.....	17,7	15,4	15,5	25,7	18,8	28,9	25,2	37,2	23,5	8,7	21,5
Puglia.....	14,3	28,5	25,1	50,8	15,2	11,9	29,0	9,0	17,2	32,0	22,6
Basilicata.....	1,5	6,0	3,0	2,4	0,9	0,7	2,7	3,1	3,1	2,6	2,7
Calabria.....	1,7	1,4	2,6	0,9	3,1	1,5	5,3	1,0	2,8	1,5	2,1
Sicilia.....	28,5	30,1	14,1	6,1	13,7	28,3	12,9	15,4	14,0	22,4	18,9
Sardegna.....	13,4	11,4	11,6	4,7	34,1	16,9	12,2	23,8	29,3	24,3	20,1
TOTALE ...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni su dati dei singoli istituti.

TABELLA V.21. - Mezzogiorno. Mutui stipulati in favore di iniziative industriali dal 1° gennaio 1961 al 31 dicembre 1970: ripartizione dell'investimento per anno e regione

(Milioni di lire)

REGIONI	1961	1962	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	TOTALE
<i>Valori assoluti</i>											
Toscana.....	53	264	—	—	—	—	29	—	579	406	1.331
Marche.....	1.428	8.268	2.556	3.958	1.864	1.462	2.239	1.901	10.609	7.574	41.859
Molise.....	672	1.080	2.943	1.412	1.464	4.878	1.543	2.146	1.746	4.235	22.119
Abruzzi.....	9.757	10.302	34.878	27.933	28.082	25.880	22.580	20.882	25.230	25.466	230.990
Lazio.....	26.520	34.153	52.307	63.085	41.516	53.269	41.205	89.333	60.060	56.562	518.010
Campania.....	49.998	89.320	98.351	115.723	93.383	104.228	284.867	157.729	207.905	249.378	1.450.882
Puglia.....	16.294	127.185	169.180	248.839	93.205	102.471	191.608	73.384	160.336	211.127	1.393.629
Basilicata.....	4.431	10.832	50.243	2.097	12.640	5.852	1.216	26.419	27.004	31.290	172.024
Calabria.....	4.238	4.823	10.994	10.601	11.325	15.301	26.595	5.998	17.774	29.956	137.605
Sicilia.....	76.736	134.258	56.845	44.050	184.576	108.864	150.685	134.670	97.874	210.249	1.198.807
Sardegna.....	8.958	62.036	75.249	29.099	99.740	161.959	42.507	129.581	295.572	252.907	1.157.608
TOTALE ...	199.085	482.521	553.546	546.797	567.795	584.164	765.074	642.043	904.689	1.079.150	6.324.864

*Composizione percentuale*

Toscana.....	..	0,1	—	—	—	—	..	—	0,1	..	..
Marche.....	0,7	1,7	0,5	0,7	0,3	0,3	0,3	0,3	1,2	0,7	0,7
Molise.....	0,4	0,2	0,5	0,3	0,3	0,8	0,2	0,3	0,2	0,4	0,3
Abruzzi.....	4,9	2,1	6,3	5,1	4,9	4,4	2,9	3,3	2,8	2,4	3,7
Lazio.....	13,3	7,1	9,4	11,5	7,3	9,1	5,4	13,9	6,6	5,2	8,2
Campania.....	25,1	18,5	17,8	21,2	16,5	19,9	37,2	24,6	23,0	23,1	22,9
Puglia.....	8,2	26,4	30,6	45,5	16,4	17,6	25,0	11,4	17,7	19,6	22,0
Basilicata.....	2,2	2,2	9,1	0,4	2,2	1,0	0,2	4,1	3,0	2,9	2,7
Calabria.....	2,1	1,0	2,0	1,9	2,0	2,6	3,5	0,9	1,9	2,8	2,2
Sicilia.....	38,6	27,8	10,2	8,1	32,5	18,6	19,7	21,0	10,8	19,5	19,0
Sardegna.....	4,5	12,9	13,6	5,3	17,6	27,7	5,6	20,2	32,7	23,4	18,3
TOTALE ...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni su dati dei singoli istituti.

TABELLA V.22. - Mezzogiorno. Mutui stipulati in favore di iniziative industriali dal

SETTORI	(Milioni)		
	1961	1962	1963
			<i>Valori</i>
Estrattive .....	1.716	1.605	18.937
Alimentari e di trasformazione dei prodotti del suolo .....	31.300	30.813	46.154
Impianti frigoriferi .....	1.265	1.019	1.915
Tessili e abbigliamento .....	13.489	8.673	17.544
Pelli e cuoio .....	161	1.307	2.347
Legno .....	3.352	5.241	13.891
Metallurgiche .....	5.013	95.467	96.621
Meccaniche .....	28.012	40.500	47.354
Materiali da costruzione, vetro e ceramica .....	16.497	40.924	57.451
Chimiche .....	73.849	137.247	154.096
Gomma .....	1.657	3.645	5.310
Carta, cartotecnica e grafiche .....	13.168	40.073	22.115
Foto-fono-cinematografiche e manifatturiere varie .....	2.839	10.449	7.958
Costruzioni e installazione di impianti .....	—	117	—
Elettricità, gas e acqua .....	1.668	50.950	17.504
Trasporti e comunicazioni .....	2.251	11.609	26.759
Diverse .....	2.848	2.882	17.588
TOTALE ...	199.085	482.521	553.546
			<i>Composizione</i>
Estrattive .....	0,9	0,3	3,4
Alimentari e di trasformazione dei prodotti del suolo .....	15,7	6,4	8,3
Impianti frigoriferi .....	0,7	0,2	0,4
Tessili e abbigliamento .....	6,8	1,8	3,2
Pelli e cuoio .....	0,1	0,3	0,4
Legno .....	1,7	1,1	2,5
Metallurgiche .....	2,5	19,8	17,5
Meccaniche .....	14,1	8,4	8,6
Materiali da costruzione, vetro e ceramica .....	8,3	8,5	10,4
Chimiche .....	37,1	28,4	27,8
Gomma .....	0,8	0,7	0,9
Carta, cartotecnica e grafiche .....	6,6	8,3	4,0
Foto-fono-cinematografiche e manifatturiere varie .....	1,4	2,2	1,4
Costruzioni e installazione di impianti .....	—	..	—
Elettricità, gas e acqua .....	0,8	10,6	3,2
Trasporti e comunicazioni .....	1,1	2,4	4,8
Diverse .....	1,4	0,6	3,2
TOTALE ...	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni su dati dei singoli istituti.



TABELLA V.23. - Mezzogiorno: Mutui stipulati in favore di iniziative industriali dal 1°

R E G I O N I	Estrattive	Alimentari e di trasfor- mazione dei prodotti del suolo	Impianti frigoriferi	Tessili e abbiglia- mento	Pelli e cuoio	Legno	Metal- lurgiche	Meccaniche	(Milioni)
									Valori
Toscana .....	585	264	—	—	—	—	—	—	—
Marche .....	808	7.122	740	1.261	3.304	1.106	954	4.001	
Molise .....	912	5.941	—	247	—	130	—	1.080	
Abruzzi .....	4.539	24.327	2.062	16.394	2.773	12.557	2.627	22.740	
Lazio .....	2.711	52.668	2.975	53.111	597	18.996	16.066	93.611	
Campania .....	2.017	105.841	5.309	41.527	7.521	27.627	532.339	412.018	
Puglia .....	8.708	88.793	442	20.860	292	8.665	613.955	105.247	
Basilicata .....	961	9.905	—	5.252	—	684	4.071	10.321	
Calabria .....	199	20.613	20	17.369	18	8.844	6.393	11.314	
Sicilia .....	17.554	56.215	2.604	15.424	202	9.368	7.572	59.386	
Sardegna .....	39.496	29.398	459	46.112	594	8.874	99.203	13.969	
TOTALE ...	78.490	401.087	14.611	217.557	15.301	96.851	1.283.180	733.687	
									Composizione
Toscana .....	56,9	25,7	—	—	—	—	—	—	—
Marche .....	1,9	17,0	1,8	3,0	7,9	2,6	2,3	9,6	
Molise .....	4,1	26,9	—	1,1	—	0,6	—	4,9	
Abruzzi .....	2,0	10,5	0,9	7,1	1,2	5,4	1,1	9,8	
Lazio .....	0,5	10,2	0,6	10,3	0,1	3,7	3,1	18,1	
Campania .....	0,1	7,3	0,3	2,9	0,5	1,9	36,7	28,4	
Puglia .....	0,6	6,4	..	1,5	..	0,6	44,1	7,6	
Basilicata .....	0,6	5,7	—	3,0	—	0,4	2,4	6,0	
Calabria .....	0,2	15,0	..	12,6	..	6,4	4,7	8,2	
Sicilia .....	1,5	4,7	0,2	1,3	..	0,8	0,6	4,9	
Sardegna .....	3,4	2,5	..	4,0	0,1	0,8	8,6	1,2	
TOTALE ...	1,2	6,4	0,2	3,4	0,2	1,5	20,3	11,6	

Fonte: Elaborazioni su dati dei singoli istituti.

I dati del 1970 confermano l'andamento che ha caratterizzato gli investimenti progettati negli ultimi anni, cioè la prevalenza di iniziative nei settori di base con elevato coefficiente di capitale per addetto.

Tra gli investimenti progettati durante il 1970 va segnalata la presenza di consistenti progetti nel settore tessile e dell'abbigliamento, che prevedono la realizzazione di investimenti per 361,3 miliardi pari al 45,9 % degli investimenti complessivamente progettati nel settore nel periodo 1961-1970.

## 9.2. - I FINANZIAMENTI DELIBERATI.

L'esaurimento dei fondi della Cassa disposti per la concessione dei contributi sugli interessi e la mancata collocazione di parte delle obbligazioni già autorizzate, non hanno



## gennaio 1961 al 31. dicembre 1970: ripartizione dell'investimento per regione e settore

di lire)

Materiali da costruzione, vetro e ceramica	Chimiche	Gomma	Carta, cartotecnica e grafiche	Foto-fonocinematografiche e manifatturiere varie	Costruzioni e installazione di impianti	Elettricità, gas e acqua	Trasporti e comunicazioni	Diverse	TOTALS
<i>assoluti</i>									
—	—	—	—	—	—	111	—	68	1.028
3.962	8.059	135	7.035	2.050	—	272	270	780	41.859
5.591	441	186	19	—	—	18	134	7.420	22.119
67.352	17.244	258	22.748	3.401	10	85	9.688	22.185	230.990
41.743	96.121	39.265	61.634	17.234	35	2.116	6.185	12.942	518.010
81.823	123.399	3.405	28.333	36.728	21	15.611	20.933	6.430	1.450.882
89.672	350.996	14.951	20.957	2.035	—	14.600	20.052	33.404	1.393.629
7.184	126.012	—	3.210	822	17	—	883	2.702	172.024
31.299	33.353	300	2.489	483	170	200	2.990	1.551	137.605
63.042	721.709	9.992	57.178	5.540	652	101.629	66.023	4.717	1.198.807
29.187	806.137	1.051	44.976	1.111	—	26.964	8.474	1.906	1.157.911
420.855	2.283.471	69.543	248.579	69.404	905	161.606	135.632	94.105	6.324.864

*percentuale*

—	—	—	—	—	—	10,8	—	6,6	100,0
9,5	19,3	0,3	16,8	4,9	—	0,6	0,6	1,9	100,0
25,3	2,0	0,8	0,1	—	—	0,1	0,6	33,5	100,0
29,2	7,5	0,1	9,9	1,5	..	..	4,2	9,6	100,0
8,0	18,5	7,6	11,9	3,3	..	0,4	1,2	2,5	100,0
5,6	8,5	0,2	2,0	2,5	..	1,1	1,5	0,5	100,0
6,4	25,2	1,1	1,5	0,1	—	1,1	1,4	2,4	100,0
4,2	73,2	—	1,9	0,5	..	—	0,5	1,6	100,0
22,7	24,2	0,2	1,8	0,4	0,1	0,2	2,2	1,1	100,0
5,3	60,2	0,8	4,8	0,5	..	8,5	5,5	0,4	100,0
2,5	69,6	0,1	3,9	0,1	—	2,3	0,7	0,2	100,0
6,7	36,1	1,1	3,9	1,1	..	2,6	2,2	1,5	100,0

consentito agli Istituti di credito di trasformare le numerose richieste pervenute in altrettanti finanziamenti deliberati <sup>(1)</sup>; nel 1970, infatti, il volume complessivo degli investimenti, per i quali è stato deliberato un finanziamento, risulta pari a 1.402,3 miliardi (895,6 e 1.120,7 miliardi rispettivamente nel 1969 e nel 1968). L'ammontare dei finanziamenti deliberati durante il 1970 è stato pari a 721,9 miliardi (433,9 e 582,5 miliardi nel 1969 e 1968).

La ripartizione settoriale degli investimenti deliberati evidenzia consistenti incrementi di valori assoluti nei settori della chimica (+ 249,4 miliardi), della metallurgia (+ 105,8 miliardi) e dell'industria meccanica (+ 105,2 miliardi), che da soli comportano investimenti per 1.073,1 miliardi (76,5% del totale).

(1) Al 31 dicembre 1970 gli Istituti denunciavano 1.566 domande in istruttoria, richiedenti finanziamenti per 4.134,2 miliardi a fronte di investimenti previsti per 6.603,4 miliardi.

TABELLA V.24. - Mezzogiorno. Mutui stipulati in favore di iniziative industriali dal ripartizione per anno, settore, regione. (Milioni)

	Nuovi impianti		
	Investimento realizzato	Investimento da realizzare	Totale
			<i>A n</i>
1961.....	104.207	225	104.432
1962.....	362.362	611	362.973
1963.....	363.904	4.354	368.258
1964.....	284.780	1.190	285.970
1965.....	425.903	1.489	427.392
1966.....	344.090	9.252	353.342
1967.....	225.560	1.603	227.163
1968.....	239.956	39.768	279.724
1969.....	229.530	95.285	324.815
1970.....	222.341	389.977	612.318
TOTALE ...	2.802.633	543.754	3.346.387
			<i>Set</i>
Estrattive .....	15.321	10.224	25.545
Alimentari e di trasformazione dei prodotti del suolo .....	164.700	11.420	176.120
Impianti-frigoriferi .....	7.757	930	8.687
Tessili e abbigliamento .....	97.517	24.601	122.118
Pelli e cuoio .....	7.638	1.125	8.763
Legno .....	48.062	6.185	54.247
Metallurgiche .....	287.125	9.438	296.563
Meccaniche .....	349.555	152.945	502.500
Materiali da costruzione, vetro e ceramica .....	214.444	24.950	239.394
Chimiche .....	1.168.319	269.300	1.437.619
Gomma .....	36.426	269	36.695
Carta, cartotecnica e grafiche .....	122.042	2.100	124.142
Foto-fono-cinematografiche e manifatturiere varie .....	31.878	6.186	38.064
Costruzioni e installazione di impianti .....	484	3	487
Elettricità, gas e acqua .....	108.806	10.857	119.663
Trasporti e comunicazioni .....	96.168	6.792	102.960
Diverse .....	46.391	6.429	52.820
TOTALE ...	2.802.633	543.754	3.346.387
			<i>Reg</i>
Toscana .....	362	—	362
Marche .....	18.495	2.927	21.422
Molise .....	10.067	2.119	12.186
Abruzzi .....	120.119	4.527	124.646
Lazio .....	291.629	25.813	317.442
Campania .....	363.029	134.251	497.280
Puglia .....	599.902	56.443	656.345
Basilicata .....	89.708	31.975	121.683
Calabria .....	58.986	15.638	74.624
Sicilia .....	625.207	68.851	694.058
Sardegna .....	625.129	201.210	826.339
TOTALE ...	2.802.633	543.754	3.346.387
			<i>Classi d'in</i>
Fino a 40 milioni di lire .....	16.054	246	16.300
da 40,1 a 80 » » .....	47.330	1.992	49.322
da 80,1 a 300 » » .....	214.569	16.586	231.155
da 300,1 a 500 » » .....	114.641	11.706	126.347
da 500,1 a 1.000 » » .....	163.630	23.799	187.429
da 1.000,1 a 3.000 » » .....	499.296	50.610	549.906
da 3.000,1 a 6.000 » » .....	677.194	72.024	749.218
Oltre 6.000 » » .....	1.069.919	366.791	1.436.710
TOTALE ...	2.802.633	543.754	3.346.387

Fonte: Elaborazioni su dati dei singoli istituti.

1° gennaio 1961 al 31 dicembre 1970. Stadio di realizzazione degli investimenti:  
classe d'investimento e scopo.

di lire)

	Ampliamenti			TOTALE		
	Investimento realizzato	Investimento da realizzare	Totale	Investimento realizzato	Investimento da realizzare	Totale
<b>ni</b>						
	94.639	14	94.653	198.846	239	199.085
	118.772	776	119.548	481.134	1.387	482.521
	185.015	273	185.288	548.919	4.627	553.546
	257.004	3.823	260.827	541.784	5.013	546.797
	140.200	203	140.403	566.103	1.692	567.795
	227.908	2.914	230.822	571.998	12.166	584.164
	530.256	7.655	537.911	755.816	9.258	765.074
	357.451	4.868	362.319	597.407	44.636	642.043
	394.056	185.818	579.874	623.586	281.103	904.689
	308.628	158.204	466.832	530.969	548.181	1.079.150
	<u>2.613.929</u>	<u>364.548</u>	<u>2.978.477</u>	<u>5.416.562</u>	<u>908.302</u>	<u>6.324.864</u>
<b>tori</b>						
	47.861	5.084	52.945	63.182	15.308	78.490
	205.882	19.085	224.967	370.582	30.505	401.087
	5.832	92	5.924	13.589	1.022	14.611
	88.391	7.048	95.439	185.908	31.649	217.557
	6.148	390	6.538	13.786	1.515	15.301
	38.860	3.744	42.604	86.922	9.929	96.851
	961.416	25.201	986.617	1.248.541	34.639	1.283.180
	201.508	29.679	231.187	551.063	182.624	733.687
	161.282	20.179	181.461	375.726	45.129	420.855
	618.228	227.624	845.852	1.786.547	496.924	2.283.471
	27.709	5.139	32.848	64.135	5.408	69.543
	112.575	11.862	124.437	234.617	13.962	248.579
	30.690	650	31.340	62.568	6.836	69.404
	193	225	418	677	228	905
	37.753	4.190	41.943	146.559	15.047	161.606
	30.703	1.969	32.672	126.871	8.761	135.632
	38.898	2.387	41.285	85.289	8.816	94.105
	<u>2.613.929</u>	<u>364.548</u>	<u>2.978.477</u>	<u>5.416.562</u>	<u>908.302</u>	<u>6.324.864</u>
<b>ioni</b>						
	969	—	969	1.331	—	1.331
	17.233	3.204	20.437	35.728	6.131	41.859
	9.609	324	9.933	19.676	2.443	22.119
	90.927	15.417	106.344	211.046	19.944	230.990
	183.200	17.368	200.568	474.829	43.181	518.010
	919.958	33.644	953.602	1.282.987	167.895	1.450.882
	639.830	97.454	737.284	1.239.732	153.897	1.393.629
	36.444	13.897	50.341	126.152	45.872	172.024
	59.011	3.970	62.981	117.997	19.608	137.605
	432.914	71.835	504.749	1.058.121	140.686	1.198.807
	223.834	107.435	331.269	848.963	308.645	1.157.608
	<u>2.613.929</u>	<u>364.548</u>	<u>2.978.477</u>	<u>5.416.562</u>	<u>908.302</u>	<u>6.324.864</u>
<b>vestimento</b>						
	37.076	929	38.005	53.130	1.175	54.305
	56.918	2.798	59.716	104.248	4.790	109.038
	230.820	16.146	246.966	445.389	32.732	478.121
	118.187	9.254	127.441	232.828	20.960	253.788
	189.181	16.174	205.355	352.811	39.973	392.784
	386.525	41.379	427.904	885.821	91.989	977.810
	292.881	83.536	376.417	970.075	155.560	1.125.635
	1.302.341	194.332	1.496.673	2.372.260	561.123	2.933.383
	<u>2.613.929</u>	<u>364.548</u>	<u>2.978.477</u>	<u>5.416.562</u>	<u>908.302</u>	<u>6.324.864</u>

TABELLA V.25. - Mezzogiorno. Mutui stipulati in favore di iniziative industriali dal 1° gennaio 1961 al (Milioni)

	Nuovi impianti				TOTALE GENERALE
	Aree e nuclei di sviluppo industriale			All'esterno delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale	
	All'interno degli agglomerati	All'esterno degli ag- glomerati	Totale		
					A n
1961.....	47.655	44.517	92.172	12.260	104.432
1962.....	279.904	59.191	339.095	23.878	362.973
1963.....	260.909	78.845	339.754	28.504	368.258
1964.....	176.988	65.818	242.806	43.164	285.970
1965.....	299.456	63.898	363.354	64.038	427.392
1966.....	228.817	57.238	286.055	67.287	353.342
1967.....	163.645	38.358	202.003	25.160	227.163
1968.....	193.865	65.708	259.573	20.151	279.724
1969.....	250.919	40.429	291.348	33.467	324.815
1970.....	438.478	120.646	559.124	53.194	612.318
TOTALE ...	2.340.636	634.648	2.975.284	371.103	3.346.387
					S e t
Estrattive .....	3.012	4.744	7.756	17.789	25.545
Alimentari e di trasformazione dei prodotti del suolo .....	59.027	76.558	135.585	40.535	176.120
Impianti frigoriferi .....	3.633	3.201	6.834	1.853	8.687
Tessili e abbigliamento .....	35.903	41.143	77.046	45.072	122.118
Pelli e cuoio .....	4.607	3.025	7.632	1.131	8.763
Legno .....	17.310	24.039	41.349	12.898	54.247
Metallurgiche .....	277.029	15.685	292.714	3.849	296.563
Meccaniche .....	361.532	119.760	481.292	21.208	502.500
Materiali da costruzione, vetro e ceramica .....	123.452	66.678	190.130	49.264	239.394
Chimiche .....	1.236.807	129.670	1.366.477	11.142	1.437.619
Gomma .....	7.925	27.526	35.451	1.244	36.695
Carta, cartotecnica e grafiche .....	51.604	38.245	89.849	34.293	124.142
Foto-fono-cinematografiche e manifatturiere varie .....	18.426	14.095	32.521	5.543	38.064
Costruzioni e installazione di impianti .....	203	284	487	—	487
Elettricità, gas e acqua .....	83.714	334	84.048	35.615	119.663
Trasporti e comunicazioni .....	32.633	53.990	86.623	16.337	102.960
Diverse .....	23.819	15.671	39.490	13.330	52.820
TOTALE ...	2.340.636	634.648	2.975.284	371.103	3.346.387
					R e g
Toscana .....	—	—	—	362	362
Marche .....	16.924	4.096	21.020	402	21.422
Molise .....	590	—	590	11.596	12.186
Abruzzi .....	85.880	7.709	93.589	31.057	124.646
Lazio .....	36.709	266.509	303.218	14.224	317.442
Campania .....	333.326	136.764	470.090	27.190	497.280
Puglia .....	522.797	84.979	607.776	48.569	656.345
Basilicata .....	106.047	9.816	115.863	5.820	121.683
Calabria .....	23.536	41.136	64.672	9.952	74.624
Sicilia .....	477.566	69.888	547.454	146.604	694.058
Sardegna .....	737.261	13.751	751.012	75.327	826.339
TOTALE ...	2.340.636	634.648	2.975.284	371.103	3.346.387

Fonte: Elaborazioni su dati dei singoli istituti.

31 dicembre 1970: ripartizione dell'investimento per localizzazione, anno, settore, regione e scopo  
di lire)

A m p l i a m e n t i					T O T A L E				
Aree e nuclei di sviluppo industriale			All'esterno delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale	TOTALE GENERALE	Aree e nuclei di sviluppo industriale.			All'esterno delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale	TOTALE GENERALE
All'interno degli agglomerati	All'esterno degli agglomerati	Totale			All'interno degli agglomerati	All'esterno degli agglomerati	Totale		
<b>n i</b>									
53.020	30.527	83.547	11.106	94.653	100.675	75.044	175.719	23.366	199.085
38.833	63.291	102.124	17.424	119.548	318.737	122.482	441.219	41.302	482.521
83.857	78.871	162.728	22.560	185.288	344.766	157.716	502.482	51.064	553.546
158.072	94.535	252.607	8.220	260.827	335.060	160.353	495.413	51.384	546.797
62.386	65.746	128.132	12.271	140.403	361.842	129.644	491.486	76.309	567.795
111.610	82.506	194.116	36.706	230.822	340.427	139.744	480.171	103.993	584.164
227.955	270.642	498.597	39.314	537.911	391.600	309.000	700.600	64.474	765.074
162.991	171.786	334.777	27.542	362.319	356.856	237.494	594.350	47.693	642.043
348.848	170.884	519.732	60.142	579.874	599.767	211.313	811.080	93.609	904.689
353.201	72.689	425.890	40.942	466.832	791.679	193.335	985.014	94.136	1.079.150
1.600.773	1.101.477	2.702.250	276.227	2.978.477	3.941.409	1.736.125	5.677.534	647.330	6.324.864
<b>t o r i</b>									
24.735	17.355	42.090	10.855	52.945	27.747	22.099	49.846	28.644	78.490
56.987	108.393	165.380	59.587	224.967	116.014	184.951	300.965	100.122	401.087
960	4.830	5.790	134	5.924	4.593	8.031	12.624	1.987	14.611
36.703	43.609	80.312	15.127	95.439	72.606	84.752	157.358	60.199	217.557
3.777	2.530	6.307	231	6.538	8.384	5.555	13.939	1.362	15.301
16.664	16.933	33.597	9.007	42.604	33.974	40.972	74.946	21.905	96.851
466.843	517.823	984.666	1.951	986.617	743.872	533.508	1.277.380	5.800	1.283.180
99.573	126.211	225.784	5.403	231.187	461.105	245.971	707.076	26.611	733.687
73.579	52.364	125.943	55.518	181.461	197.031	119.042	316.073	104.782	420.855
719.119	78.977	798.096	47.756	845.852	1.955.926	208.647	2.164.573	118.898	2.283.471
7.588	25.134	32.722	126	32.848	15.513	52.660	68.173	1.370	69.543
37.933	42.899	80.832	43.605	124.437	89.537	81.144	170.681	77.898	248.579
19.091	11.372	30.463	877	31.340	37.517	25.467	62.984	6.420	69.404
271	147	418	—	418	474	431	905	—	905
7.374	32.909	40.283	1.660	41.943	91.088	33.243	124.331	37.275	161.606
18.459	11.024	29.483	3.189	32.672	51.092	65.014	116.106	19.526	135.632
11.117	8.967	20.084	21.201	41.285	34.936	24.638	59.574	34.531	94.105
1.600.773	1.101.477	2.702.250	276.227	2.978.477	3.941.409	1.736.125	5.677.534	647.330	6.324.864
<b>i o n i</b>									
—	—	—	666	666	—	—	—	1.028	1.028
12.372	7.128	19.500	937	20.437	29.296	11.224	40.520	1.339	41.859
811	—	811	9.122	9.933	1.401	—	1.401	20.718	22.119
58.875	12.529	71.404	34.940	106.344	144.755	20.238	164.993	65.997	230.990
24.604	164.229	188.833	11.735	200.568	61.313	430.738	492.051	25.959	518.010
175.738	757.139	932.877	20.725	953.602	509.064	893.903	1.402.967	47.915	1.450.882
640.029	41.667	681.696	55.588	737.284	1.162.826	126.646	1.289.472	104.157	1.393.629
33.695	8.529	42.224	8.117	50.341	139.742	18.345	158.087	13.937	172.024
22.867	10.915	33.782	29.199	62.981	46.403	52.051	98.454	39.151	137.605
349.202	71.095	420.297	84.452	504.749	826.768	140.983	967.751	231.056	1.198.807
282.580	28.246	310.826	20.746	331.572	1.019.841	41.997	1.061.838	96.073	1.157.911
1.600.773	1.101.477	2.702.250	276.227	2.978.477	3.941.409	1.736.125	5.677.534	647.330	6.324.864

Quanto alla ripartizione territoriale, gli investimenti deliberati nel 1970 hanno mutato la graduatoria stabilita nel 1969; infatti la Puglia si è inserita al primo posto con 448 miliardi di investimenti deliberati, seguita dalla Sardegna con 341,3 miliardi e dalla Sicilia con oltre 314 miliardi. La Campania, invece, nell'anno in esame ha beneficiato di minori aliquote di investimenti deliberati; tuttavia nell'arco del decennio 1961-70 le iniziative campane hanno avuto deliberati investimenti per 1.602,7 miliardi, superati solo dalla Puglia (1.687,5 miliardi).

### 9.3. - I MUTUI STIPULATI.

La stipula dei mutui, per le difficoltà finanziarie di cui si è detto, ha rivestito un carattere rigorosamente selettivo, in quanto si è preferito non far mancare il sostegno finanziario alle iniziative pubbliche e private indicate come prioritarie dal *Piano di coordinamento* e impegnate nell'attuazione di programmi pluriennali d'investimento.

Durante il 1970, gli Istituti hanno dato corso alla stipula di 1.026 contratti di mutuo (349 per nuovi impianti e 677 per ampliamenti) comportanti investimenti per 1.079,2 miliardi (904,7 nel 1969) e finanziamenti per 536,8 miliardi di lire (449 miliardi nel 1969).

Gli investimenti maggiormente favoriti sono quelli in corso di realizzazione nel settore chimico (405,8 miliardi), nel settore meccanico (264,3 miliardi) e in quello metallurgico (136,4 miliardi).

Dei 1.079,2 miliardi di investimenti finanziati con mutui stipulati nel 1970, circa 531 risultano già realizzati nel corso dell'anno.

### 9.4. - I MUTUI STIPULATI NEL PERIODO 1961-70.

Nel periodo considerato gli Istituti di credito hanno stipulato 10.029 contratti di mutuo (1.074 a tasso non agevolato) comportanti 3.281,6 miliardi di finanziamenti a sostegno di investimenti per 6.324,9 miliardi di lire (dei quali 5.609,3 destinati a impianti fissi e 715,6 a scorte); l'occupazione corrispondente è prevista in 373.571 unità lavorative.

Al 31 dicembre 1970 su 6.324,9 miliardi di investimenti finanziati con mutui stipulati tra il 1961 e il 1970, ne erano stati realizzati 5.416,6 (85,6 %); di questi, 2.802,7 miliardi si riferiscono a nuovi impianti e 2.613,9 a ampliamenti. Gli investimenti ancora da realizzare (908,3 miliardi) si riferiscono per 831,3 miliardi a mutui stipulati nel biennio 1969-70 e per 77 miliardi a mutui stipulati nel periodo 1961-68. I finanziamenti complessivamente erogati al 31 dicembre 1970 ammontano a 2.893,4 miliardi di lire, mentre quelli ancora da erogare a 387,9 miliardi.

Il finanziamento complessivamente concesso dagli Istituti di credito copre il 51,9 % degli investimenti da realizzare, con un'aliquota di poco più elevata per i mutui concessi a tasso non agevolato (54,5 %).

## 10. - SOVVENZIONI CAMBIARIE PER L'ACQUISTO DI MACCHINARIO

Durante il 1970 l'ISVEIMER e l'I.R.F.I.S. hanno complessivamente deliberato nei territori di rispettiva competenza 19 sovvenzioni cambiarie per un importo complessivo di 351 milioni di lire.

TABELLA V.26. - Mezzogiorno. Sovvenzioni cambiarie per l'acquisto di macchinario deliberate dall'ISVEIMER e dall'I.R.F.I.S. dal 1° gennaio 1955 al 31 dicembre 1970

(Importi in milioni di lire)

	Nel 1970				A tutto il 31 dicembre 1970			
	Numero	%	Importo	%	Numero	%	Importo	%
<i>Settori</i>								
Estrattive .....	—	—	—	—	288	9,2	1.924	10,3
Alimentari e di trasformazione dei prodotti del suolo .....	2	10,5	12	3,4	1.084	34,7	5.441	29,2
Impianti frigoriferi .....	1	5,3	3	0,9	10	0,3	57	0,3
Tessili e abbigliamento .....	2	10,5	53	15,1	60	1,9	495	2,6
Pelli e cuoio .....	—	—	—	—	11	0,4	84	0,5
Legno .....	—	—	—	—	102	3,3	444	2,4
Metalmeccaniche .....	1	5,3	11	3,1	72	2,3	515	2,8
Materiali da costruzione, vetro e ceramica .....	6	31,6	130	37,0	781	25,0	5.485	29,5
Chimiche .....	—	—	—	—	46	1,5	289	1,6
Gomma .....	—	—	—	—	10	0,3	71	0,4
Carta, cartotecnica e grafiche ..	1	5,3	7	2,0	45	1,4	322	1,7
Foto-fono-cinematografiche e manifatturiere varie .....	—	—	—	—	15	0,5	120	0,6
Costruzioni e installazione di impianti .....	2	10,5	29	8,3	80	2,6	577	3,1
Elettricità, gas e acqua .....	—	—	—	—	1	..	5	..
Trasporti e comunicazioni ....	—	—	—	—	422	13,5	2.111	11,3
Diverse .....	4	21,0	106	30,2	98	3,1	680	3,7
<b>TOTALE ...</b>	<b>19</b>	<b>100,0</b>	<b>351</b>	<b>100,0</b>	<b>3.125</b>	<b>100,0</b>	<b>18.620</b>	<b>100,0</b>
<i>Regioni</i>								
Marche .....	—	—	—	—	22	0,7	115	0,6
Lazio .....	—	—	—	—	121	3,9	929	5,0
Abruzzi .....	1	5,3	9	2,6	464	14,8	2.688	14,4
Molise .....	—	—	—	—	132	4,2	630	3,4
Campania .....	4	21,0	87	24,8	919	29,4	5.772	31,0
Puglia .....	1	5,3	50	14,2	537	17,2	3.071	16,5
Basilicata .....	—	—	—	—	146	4,7	703	3,8
Calabria .....	1	5,3	5	1,4	393	12,6	2.051	11,0
Sicilia .....	12	63,1	200	57,0	391	12,5	2.661	14,3
<b>TOTALE ...</b>	<b>19</b>	<b>100,0</b>	<b>351</b>	<b>100,0</b>	<b>3.125</b>	<b>100,0</b>	<b>18.620</b>	<b>100,0</b>

Fonte: I singoli istituti.

A tutto il 31 dicembre 1970 le sovvenzioni deliberate ammontano a 3.125 per un importo di 18,6 miliardi di lire. L'importo medio delle operazioni deliberate, nel periodo considerato, si aggira intorno ai 60 milioni di lire riconfermando la tendenza che vede interessati a questo tipo di incentivo solo operatori dell'artigianato e della industria di modeste dimensioni.

## 11. - APPLICAZIONE DELLA RISERVA DI FORNITURE E LAVORAZIONI A IMPRESE INDUSTRIALI E ARTIGIANE NEL MEZZOGIORNO

Le inadempienze di un vasto numero di Amministrazioni statali e di Enti pubblici nonché la frammentarietà e parzialità di alcune relazioni pervenute entro il termine stabilito del 15 febbraio 1971, impediscono la esposizione dei risultati ottenuti dalla riserva di forniture e lavorazioni nell'anno 1970. La mancata collaborazione o l'inadeguato impegno della più parte dei soggetti tenuti all'osservanza della riserva, più volte sollecitati dai due Ministeri responsabili dell'applicazione della norma, è talmente consolidata da trascendere ormai gli stessi poteri istituzionali demandati ai Ministri dell'Industria e per il Mezzogiorno.

Per valutare appieno le cennate difficoltà è sufficiente prendere in considerazione le relazioni che a tutt'oggi le Amministrazioni e gli Enti hanno rimesso alla Commissione e relative all'applicazione della riserva durante il 1969. Per tale anno su 19 Ministeri, 6 non hanno fornito alcun dato e 6 hanno comunicato di non effettuare contratti per forniture e lavorazioni.

Contrariamente agli anni precedenti non hanno ancora inviato le prescritte relazioni per l'anno 1969 il Ministero del Tesoro, il Ministero della Marina Mercantile, il Ministero dei Lavori Pubblici, il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero dei Trasporti e della Aviazione Civile (che ha inviato solo i dati relativi alla Motorizzazione Civile) e il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Sono stati trasmessi i dati relativi a 5 Aziende Autonome su 6: come per gli anni precedenti mancano le relazioni concernenti l'A.N.A.S.

Dei 27 Enti pubblici tenuti all'osservanza della riserva soltanto 19 hanno inviato la relazione sull'attività svolta nel 1969. Gli Enti ancora inadempienti sono la C.R.I. (ha fornito i dati relativi alle spese effettuate dal solo Comitato Centrale), il C.N.R., l'E.N.P.A.S., l'I.N.C.I.S., l'I.s.e.s., la Cassa per il Mezzogiorno e l'Istituto Poligrafico dello Stato.

Ai fini di una precisa valutazione dei dati relativi alla tabella V. 27 si fa innanzi tutto presente che:

- sia i dati complessivi di spesa quanto quelli relativi alla riserva si riferiscono alle spese sostenute per forniture e lavorazioni, con esclusione degli importi afferenti ai materiali destinati all'esecuzione delle opere pubbliche e dei lavori edili conferiti in appalto;
- nel complesso di spesa sono compresi gli acquisti effettuati all'estero (evidenziati soltanto da alcune Amministrazioni, in particolare C.N.E.N., E.N.E.L. e Ministero della Difesa), in conformità al criterio seguito negli anni precedenti;
- nell'ammontare complessivo di spesa figurano gli importi relativi agli acquisti effettuati presso aziende commerciali, comunicati per altro solo da alcuni soggetti obbligati;
- alcuni Amministrazioni ed Enti hanno indicato le spese sostenute per piccoli lavori di manutenzione e riparazione consistenti essenzialmente in prestazioni d'opera, delle quali però non si è tenuto conto nell'elaborazione dei dati.

L'ammontare della spesa per forniture e lavorazioni denunciate per il 1969 dalle Amministrazioni dello Stato (Ministeri e Aziende Autonome che hanno inviato i dati) risulta pari a 721,9 miliardi di lire. Il corrispondente importo di spesa degli Enti pubblici risulta di 412,9 miliardi di lire. L'importo riservato risulta di 149,5 miliardi di lire per i Ministeri e le Aziende Autonome e di circa 120,7 miliardi di lire per gli Enti pubblici.



TABELLA V.27. - Applicazione della riserva di forniture e lavorazioni nel triennio 1967-69  
(Milioni di lire)

DESTINATARI DELLA NORMA	Spesa complessiva per forniture e lavorazioni			Importo riservato alle industrie dei territori agevolati		
	1967	1968	1969	1967	1968	1969
Ministeri e Aziende Auto- nome .....	308.741,9	521.878,9	721.173,4	78.169,6	116.665,4	149.526,0
Enti pubblici .....	464.627,5	514.788,3	412.927,7	86.427,2	109.912,3	120.676,8
TOTALE ...	773.369,4	1.036.667,2	1.134.101,1	164.596,8	226.577,7	270.202,8

Fonte: Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

Dalla tabella sopra riportata si desume che nel 1969 si è verificato, come per il 1968, un lieve miglioramento nell'applicazione della riserva del 30 %, il cui importo ha avuto il seguente andamento: 164,6 miliardi di lire nel 1967, 226,6 miliardi nel 1968, 270,2 miliardi nel 1969.

In particolare nel 1969 il miglioramento appare più evidente quando si consideri che nel prospetto relativo mancano gli elementi concernenti alcuni Ministeri ed Enti (rilevanti gli importi di spesa del Ministero del Tesoro, del Poligrafico dello Stato e della Cassa per il Mezzogiorno) che invece sono compresi nei dati relativi agli anni precedenti.

A ridimensionare la pur indubbia evoluzione positiva sopra rilevata, va detto che non tutte le Amministrazioni e gli Enti tenuti all'osservanza della riserva hanno adottato per la raccolta dei dati i questionari proposti dalla Commissione, con la conseguenza di rendere talvolta incerta l'elaborazione dei dati stessi.

Da ciò deriva che l'ammontare riservato (270,2 miliardi) rappresenta probabilmente una valutazione in eccesso, in quanto non è escluso che esso comprenda alcuni importi riguardanti forniture acquisite da imprese meridionali in libera concorrenza con industrie centro-settentrionali, mentre a termini di regolamento debbono essere imputate a riserva soltanto le forniture assegnate mediante gare riservate alle imprese del Mezzogiorno.

Non è improbabile che nell'importo di riserva siano compresi anche acquisti effettuati presso imprese commerciali.

Inoltre, quale elemento fondamentale di valutazione, si fa presente che i dati riguardanti l'ammontare complessivo di spesa denunciato da alcune Amministrazioni ed Enti appaiono chiaramente parziali.

## 12. - ARTIGIANATO

### 12.1. - L'INTERVENTO DELLA CASSA.

Nel corso del 1970, le Commissioni provinciali per l'artigianato, incaricate di emettere il provvedimento di concessione e di liquidazione del contributo, hanno emesso 9.614 provvedimenti di concessione, per un importo di contributi pari a circa 6,3 miliardi di lire a fronte di una spesa ammessa di oltre 24 miliardi. Nello stesso periodo sono stati liquidati

TABELLA V.28. - Contributi deliberati e liquidati dalla Cassa in favore

(Importi in

REGIONI	Arredamento			Abbigliamento (a)			Meccanica (b)		
	Numero	Spesa ammessa a contributo	Contributo	Numero	Spesa ammessa a contributo	Contributo	Numero	Spesa ammessa a contributo	Contributo
	<i>Contributi</i>								
Marche .....	437	923	238	753	500	135	383	853	219
Toscana .....	59	78	21	15	4	1	29	42	11
Lazio .....	1.275	3.210	913	1.030	487	133	1.104	3.493	1.066
Abruzzi .....	2.875	6.773	1.707	4.706	2.950	793	2.755	6.615	1.709
Molise .....	759	1.352	350	1.338	801	215	768	1.548	398
Campania .....	4.301	8.051	2.088	6.013	4.607	1.221	2.729	7.057	1.801
Puglia .....	5.516	8.425	2.184	7.319	4.882	1.294	4.711	8.268	2.124
Basilicata .....	1.361	1.888	489	2.146	935	254	1.062	2.127	544
Calabria .....	3.283	4.794	1.249	5.437	1.972	548	1.956	3.974	1.023
Sicilia .....	7.567	9.813	2.563	11.699	4.404	1.207	5.334	8.362	2.157
Sardegna .....	2.188	4.762	1.226	2.356	1.532	416	1.826	3.567	921
<b>TOTALE ...</b>	<b>29.621</b>	<b>50.069</b>	<b>13.028</b>	<b>42.812</b>	<b>23.074</b>	<b>6.217</b>	<b>22.657</b>	<b>45.906</b>	<b>11.973</b>
	<i>Contributi</i>								
Marche .....	424	716	172	735	472	121	359	779	188
Toscana .....	53	55	13	15	4	1	25	36	9
Lazio .....	1.109	2.563	621	940	403	107	890	2.564	614
Abruzzi .....	2.618	5.798	1.368	4.430	2.731	691	2.471	5.233	1.224
Molise .....	708	1.202	301	1.248	717	180	721	1.448	351
Campania .....	3.919	6.863	1.645	5.520	4.122	1.018	2.380	5.484	1.281
Puglia .....	4.901	6.515	1.631	6.590	3.963	999	4.002	6.112	1.546
Basilicata .....	1.207	1.671	405	1.972	845	222	948	1.727	414
Calabria .....	2.994	3.980	956	5.182	1.781	470	1.782	3.334	784
Sicilia .....	6.376	7.086	1.777	9.730	3.559	939	4.249	5.423	1.343
Sardegna .....	1.715	2.504	619	2.047	1.224	308	1.428	1.999	486
<b>TOTALE ...</b>	<b>26.024</b>	<b>38.953</b>	<b>9.508</b>	<b>38.409</b>	<b>19.821</b>	<b>5.056</b>	<b>19.255</b>	<b>34.139</b>	<b>8.240</b>

(a) Compresi calzature, guanti e ogni altro accessorio.

(b) Comprese le officine per apparecchiature idrauliche, elettriche e radiotecniche.

(c) Esclusi i trasporti.

(d) Comprende tutte le categorie ammesse con delibera del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno del 15 marzo 1961.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

## dell'artigianato al 31 dicembre 1970: ripartizione per regione e categoria

milioni di lire)

Artigianato artistico			Servizi connessi alle attività turistiche (c)			Altre categorie (d)			TOTALI		
Numero	Spesa ammessa a contributo	Contributo	Numero	Spesa ammessa a contributo	Contributo	Numero	Spesa ammessa a contributo	Contributo	Numero	Spesa ammessa a contributo	Contributo
<i>deliberati</i>											
12	13	3	228	267	70	20	102	26	1.833	2.658	691
—	—	—	46	56	15	3	8	2	152	188	50
18	37	11	488	945	243	72	392	99	3.987	8.564	2.465
124	326	83	1.299	1.809	468	161	963	243	11.920	19.436	5.003
34	137	35	203	274	71	23	83	21	3.125	4.195	1.090
179	673	171	1.455	2.320	560	181	551	139	14.858	23.259	5.980
240	647	168	1.338	2.184	562	197	808	205	19.321	25.214	6.537
20	91	23	234	454	116	19	64	16	4.842	5.559	1.442
56	117	30	958	1.272	331	73	285	72	11.763	12.414	3.253
308	611	159	2.275	2.940	765	275	869	221	27.458	26.999	7.072
63	285	72	1.083	1.615	419	148	762	193	7.664	12.523	3.247
1.054	2.937	755	9.607	14.136	3.620	1.172	4.887	1.237	106.923	141.009	36.830
<i>liquidati</i>											
12	13	3	228	267	66	18	91	20	1.776	2.338	570
—	—	—	38	33	8	2	3	1	133	131	32
17	36	9	416	766	189	53	486	62	3.425	6.818	1.602
113	245	58	1.160	1.520	375	146	876	204	10.938	16.403	3.920
32	125	29	188	263	64	22	80	19	2.919	3.835	944
164	580	139	1.283	1.760	439	161	454	108	13.427	19.263	4.630
216	557	140	1.096	1.679	424	164	614	151	16.969	19.440	4.891
18	88	22	188	334	77	19	64	15	4.352	4.729	1.155
53	104	26	883	1.108	264	63	227	50	10.957	10.534	2.550
250	452	113	1.798	2.016	504	209	629	142	22.612	19.165	4.818
52	211	50	820	1.123	266	95	432	96	6.157	7.493	1.825
927	2.411	589	8.098	10.869	2.676	952	3.956	868	93.665	110.149	26.937

3,7 miliardi di contributi relativi a 6.145 pratiche, per una spesa documentata di oltre 16 miliardi.

Al 31 dicembre 1970 erano state definite 106.923 pratiche per un importo globale di spesa di oltre 141 miliardi e un ammontare complessivo di contributi pari a circa 37 miliardi. Alla stessa data, infine, i contributi liquidati ammontavano a 26,9 miliardi di lire a fronte di una spesa ammessa pari a oltre 110 miliardi.

TABELLA V.29. - Contributi deliberati e liquidati dalla Cassa in favore dell'artigianato al 31 dicembre 1970: ripartizione per anno e regione

(Importi in milioni di lire)

	Contributi deliberati			Contributi liquidati		
	Numero	Spesa ammessa a contributo	Contributo concesso	Numero	Spesa ammessa a contributo	Contributo liquidato
<i>Anni - Serie cumulata (a)</i>						
1958 .....	1.909	1.144	293	368	189	51
1959 .....	7.378	4.084	1.072	3.386	1.804	487
1960 .....	18.279	10.718	2.900	11.911	6.089	1.644
1961 .....	38.294	20.833	5.697	24.046	13.930	3.761
1962 .....	44.075	32.762	8.912	35.292	22.993	6.208
1963 .....	57.943	47.050	12.629	46.263	32.047	8.611
1964 .....	69.468	62.683	16.746	58.452	44.409	11.940
1965 .....	69.426	65.713	17.515	67.055	55.543	14.998
1966 .....	73.621	71.177	18.956	69.064	59.493	16.063
1967 .....	84.016	85.662	22.725	75.112	66.344	17.913
1968 .....	93.186	103.746	27.281	83.614	84.774	21.127
1969 .....	97.309	116.855	30.505	87.520	94.007	23.272
1970 .....	106.923	141.009	36.830	93.665	110.149	26.937
<i>Regioni</i>						
Toscana .....	152	189	50	133	131	32
Marche .....	1.833	2.658	691	1.776	2.338	570
Lazio .....	3.987	8.564	2.465	3.425	6.818	1.602
Abruzzi .....	11.920	19.436	5.003	10.938	16.403	3.920
Molise .....	3.125	4.195	1.090	2.919	3.835	944
Campania .....	14.858	23.260	5.980	13.427	19.263	4.630
Puglia .....	19.321	25.214	6.537	16.969	19.440	4.891
Basilicata .....	4.842	5.559	1.442	4.352	4.729	1.155
Calabria .....	11.763	12.412	3.253	10.957	10.534	2.550
Sicilia .....	27.458	26.999	7.072	22.612	19.165	4.818
Sardegna .....	7.664	12.523	3.247	6.157	7.493	1.825
TOTALE ...	106.923	141.009	36.830	93.665	110.149	26.937

(a) Situazione di fine periodo al netto delle revocche.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

## CAPITOLO VI

### TURISMO

#### 1. - GENERALITÀ

Il processo di sviluppo in atto nel settore turistico del Mezzogiorno continua a essere evidenziato dalla espansione dell'offerta.

Infatti, i dati esposti nella tabella VI.1 mostrano che nell'anno sono stati attivati 187 nuovi esercizi cui corrispondono 9.698 camere per un totale di 17.929 posti-letto, con incrementi rispettivamente del 9,5 % e del 10,0 % rispetto alla situazione di fine 1969. Alla fine del 1970 il Mezzogiorno poteva contare su 5.294 complessi recettivi capaci di offrire all'attività turistica 112.121 camere per un totale di 197.965 posti-letto.

Positivo è l'andamento del movimento turistico verificatosi nel corso dell'anno: su un incremento di 14.251.000 presenze registrato nell'intero Paese rispetto al 1969, circa la metà (6.034.000) è stato assorbito dalle regioni meridionali e insulari (tabella VI.3). Di conseguenza, le presenze negli esercizi alberghieri della circoscrizione sono salite nel 1970 a 43.884.000, di cui 36.193.000 dovute a connazionali e 7.691.000 a stranieri.

L'analisi dell'evoluzione dell'offerta recettiva, se da un lato mostra il raggiungimento, anzi, il superamento degli obiettivi formulati nel *Programma Economico Nazionale 1966-70* — vi è stato, infatti, un aumento complessivo nel quinquennio di oltre 220.000 posti-letto rispetto ai 200.000 previsti —, dall'altro conferma che non è stato conseguito il superamento degli squilibri territoriali sia della domanda sia dell'offerta. La distribuzione dei nuovi posti-letto, infatti, indica che gli investimenti si sono orientati prevalentemente nel Centro-Nord, dove la situazione degli insediamenti recettivi è in molte regioni ai limiti della saturazione.

Al 31 dicembre 1970 solo il 12,8 % della recettività alberghiera è localizzato nel Mezzogiorno, il che corrisponde ad appena 197.965 posti-letto contro 1.134.565 posti-letto del Centro-Nord.

TABELLA VI.1. - Recettività alberghiera <sup>(a)</sup> negli anni 1949, 1968, 1969 e 1970

A N N I	Lazio merid.	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	MEZZOGIORNO	CENTRO-NORD	ITALIA
<i>Esercizi</i> <sup>(b)</sup>											
1949.....	139	407	809	231	193	360	771	212	3.122	16.938	20.060
1968.....	385	682	1.454	420	207	494	933	328	4.903	34.873	39.776
1969.....	403	727	1.509	441	250	516	918	343	5.107	35.438	40.545
1970.....	423	760	1.571	466	255	542	915	362	5.294	35.996	41.290
<i>Camere</i>											
1949.....	2.467	2.613	9.333	3.021	704	2.391	7.483	1.317	29.329	186.363	215.692
1968.....	8.591	13.088	29.393	9.171	2.217	7.262	15.959	8.235	93.916	607.036	700.952
1969.....	9.246	15.015	31.471	10.236	2.381	8.468	16.481	9.125	102.423	632.363	734.786
1970.....	10.059	16.833	33.659	11.255	2.493	9.550	17.498	10.774	112.121	652.474	764.595
<i>Letti</i>											
1949.....	4.004	4.572	17.002	5.050	1.420	4.365	13.987	2.209	52.609	312.519	365.128
1968.....	14.642	23.500	52.653	15.146	3.913	12.753	27.251	14.514	164.372	1.059.648	1.224.020
1969.....	15.700	27.170	56.303	17.150	4.218	15.026	28.239	16.230	180.036	1.101.489	1.281.525
1970.....	17.176	30.567	60.356	19.057	4.402	16.988	30.073	19.256	197.965	1.134.565	1.332.530
<i>Bagni</i>											
1949.....	323	235	1.930	395	23	185	1.180	93	4.364	29.995	34.359
1968.....	5.485	8.617	19.167	4.834	1.152	3.804	8.684	5.662	57.405	308.397	365.802
1969.....	6.057	10.520	21.562	5.769	1.239	5.011	9.485	6.631	66.274	340.500	406.774
1970.....	7.122	12.273	23.966	6.807	1.341	6.161	10.629	8.113	76.412	366.103	442.515

(a) Censita rispettivamente il 31 maggio 1949 e il 30 settembre 1968, 1969 e 1970.

(b) Alberghi, pensioni e locande.

Fonte: Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

TABELLA VI.2. - Istruzione professionale turistico-alberghiera. Allievi promossi nel 1969<sup>(a)</sup>

CIRCOSCRIZIONI	Segreteria e amministrazione	Ricevimento	Camieriere	Cuoco	Barman	Hostess e steward	Addetti agli uffici viaggi	Guide-interpreti	Altri corsi (b)	TOTALI
Lazio meridionale .....	119	—	48	30	—	—	—	25	—	222
Abruzzi e Molise .....	76	11	135	60	5	—	—	—	35	322
Campania .....	190	9	227	132	8	—	155	6	214	941
Puglia .....	260	113	243	168	—	—	17	41	—	842
Basilicata .....	25	—	54	34	—	—	34	—	—	147
Calabria .....	110	—	101	61	5	—	—	—	—	277
Sicilia .....	94	64	150	110	13	—	—	—	238	669
Sardegna .....	64	72	148	54	—	—	14	25	—	377
Mezzogiorno ...	938	269	1.106	649	31	—	220	97	487	3.797
Centro-Nord ...	2.781	428	2.459	1.541	121	226	376	332	653	8.917
ITALIA ...	3.719	697	3.565	2.190	152	226	596	429	1.140	12.714

(a) Delle scuole statali, dei corsi E.N.A.L.C., e dei corsi istituiti da altri enti; Regioni, Camere di commercio, Comuni e Enti provinciali per il turismo. In alcune importanti città del Centro-Nord si svolgono speciali corsi interpreti per agenti di P. S., carabinieri e vigili urbani.

(b) Comprende prevalentemente la qualificazione dei «periti turistici».

Fonte: Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

TABELLA VI.3. - Presenze negli esercizi alberghieri e extralberghieri

(Migliaia di unità)

CIRCOSCRIZIONI	Esercizi alberghieri			Esercizi extralberghieri			TOTALE		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
<i>1967</i>									
Lazio meridionale .....	716	124	840	2.365	358	2.723	3.081	482	3.563
Abruzzi e Molise .....	1.436	123	1.559	4.532	174	4.706	5.968	297	6.265
Campania .....	3.345	2.172	5.517	2.075	664	2.739	5.420	2.836	8.256
Puglia .....	1.477	236	1.713	1.671	172	1.843	3.148	408	3.556
Basilicata .....	265	15	280	916	23	939	1.181	38	1.219
Calabria .....	1.725	72	1.797	1.300	62	1.362	3.025	134	3.159
Sicilia .....	2.713	879	3.592	512	309	821	3.225	1.188	4.413
Sardegna .....	959	316	1.275	279	100	379	1.238	416	1.654
Mezzogiorno...	12.636	3.937	16.573	13.650	1.862	15.512	26.286	5.799	32.085
Centro-Nord...	55.017	37.020	92.037	64.971	18.219	83.190	119.988	55.239	175.227
ITALIA...	67.653	40.957	108.610	78.621	20.081	98.702	146.274	61.038	207.312
<i>1968</i>									
Lazio meridionale .....	747	138	885	2.253	312	2.565	3.000	450	3.450
Abruzzi e Molise .....	1.432	131	1.563	5.228	178	5.406	6.660	309	6.969
Campania .....	3.377	2.090	5.467	2.075	783	2.858	5.452	2.873	8.325
Puglia .....	1.560	236	1.796	1.742	129	1.871	3.302	365	3.667
Basilicata .....	272	13	285	700	38	738	972	51	1.023
Calabria .....	1.819	61	1.880	2.160	59	2.219	3.979	120	4.099
Sicilia .....	2.576	594	3.170	491	220	711	3.067	814	3.881
Sardegna .....	1.025	324	1.349	380	167	547	1.405	491	1.896
Mezzogiorno...	12.808	3.587	16.395	15.029	1.886	16.915	27.837	5.473	33.310
Centro-Nord...	56.930	37.060	93.990	68.991	18.807	87.798	125.921	55.867	181.788
ITALIA...	69.738	40.647	110.385	84.020	20.693	104.713	153.758	61.340	215.098
<i>1969</i>									
Lazio meridionale .....	748	152	900	2.231	332	2.563	2.979	484	3.463
Abruzzi e Molise .....	1.649	159	1.808	6.367	255	6.622	8.016	414	8.430
Campania .....	3.728	2.198	5.926	2.851	845	3.696	6.579	3.043	9.622
Puglia .....	1.621	258	1.879	1.894	147	2.041	3.515	405	3.920
Basilicata .....	250	13	263	664	23	687	914	36	950
Calabria .....	1.910	79	1.989	2.749	97	2.846	4.659	176	4.835
Sicilia .....	2.672	947	3.619	531	358	889	3.203	1.305	4.508
Sardegna .....	1.186	406	1.592	358	169	527	1.544	575	2.119
Mezzogiorno...	13.764	4.212	17.976	17.645	2.226	19.871	31.409	6.438	37.847
Centro-Nord...	60.511	39.576	100.087	71.804	20.268	92.072	132.315	59.844	192.159
ITALIA...	74.275	43.788	118.063	89.449	22.494	111.943	163.724	66.282	230.006
<i>1970</i>									
Lazio meridionale .....	823	142	965	2.882	438	3.320	3.705	580	4.285
Abruzzi e Molise .....	1.943	262	2.205	7.626	360	7.986	9.569	622	10.131
Campania .....	4.155	2.463	6.618	3.362	1.044	4.406	7.517	3.507	11.024
Puglia .....	1.754	287	2.041	2.223	170	2.393	3.977	457	4.434
Basilicata .....	258	17	275	670	27	697	928	44	972
Calabria .....	2.086	80	2.166	3.352	141	3.493	5.438	221	5.659
Sicilia .....	2.786	1.213	3.999	579	308	887	3.365	1.521	4.886
Sardegna .....	1.317	619	1.936	377	120	497	1.694	739	2.433
Mezzogiorno...	15.122	5.083	20.205	21.071	2.608	23.679	36.193	7.691	43.884
Centro-Nord...	63.932	41.228	105.160	74.853	20.360	95.213	138.785	61.588	200.373
ITALIA...	79.054	46.311	125.365	95.924	22.968	118.892	174.978	69.279	244.257

Fonte: Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

## 2. - ATTIVITÀ DI QUALIFICAZIONE

Sempre intensa si rivela l'azione per la qualificazione degli addetti al settore; come si può desumere dalla tabella VI.2, nell'anno scolastico 1968-69 gli allievi che hanno terminato con profitto i corsi degli istituti professionali del Mezzogiorno sono stati 3.797 (nel Centro-Nord 8.917).

Va rilevato che alla fine del 1969 il Ministero della Pubblica Istruzione, accogliendo le indicazioni del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, ha dato vita anche nel Mezzogiorno a un nuovo tipo di qualificazione professionale per « operatori turistici » con un corso di studi di durata biennale, destinato a creare i quadri intermedi del settore. Nel luglio del 1971 sarà possibile quindi contare su nuovi quadri di tipo amministrativo e organizzativo, con una qualificazione adeguata alle moderne esigenze del settore e suscettibile di ulteriore specializzazione a livello universitario.

## 3. - L'INTERVENTO DELLA CASSA

### 3.1. - PREMESSA.

L'attività della Cassa volta a favorire lo sviluppo dell'attrezzatura turistica è proseguita nel 1970 attraverso l'attuazione dei vari tipi di intervento previsti dal *Piano di coordinamento* 1965-70, peraltro nei limiti delle residue disponibilità finanziarie di programma e, in particolare, di quelle a carico della legge 8 aprile 1969, n. 160.

In complesso, gli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio ammontano a oltre 31 miliardi e gli investimenti realizzati a 54,8 miliardi (7,8 per opere infrastrutturali e 47 per iniziative turistico-alberghiere).

### 3.2. - ATTIVITÀ DI STUDIO, PIANIFICAZIONE E PROMOZIONE.

Nel corso del 1970 è stata completata la redazione degli studi relativi ai comprensori turistici. Sulla base delle indicazioni emerse sono state analizzate le singole situazioni e, conseguentemente, sono stati approfonditi i molteplici problemi inerenti allo sviluppo turistico delle zone interessate. È stato così possibile fare un quadro più preciso e completo delle esigenze infrastrutturali, della utilizzazione ottimale dell'attrezzatura recettiva da realizzare nell'ambito di ciascun comprensorio, nonché individuare le aree da sottoporre a particolare tutela per salvaguardare i valori naturali e paesaggistici.

A tale ultimo scopo e al fine di garantire l'ordinato sviluppo degli insediamenti edilizi, durante l'esercizio sono stati finanziati due studi preliminari, per una spesa complessiva di circa 75 milioni di lire, concernenti i piani territoriali paesistici della costiera amalfitana e della zona Sassari-Stintino in Sardegna.

La Cassa, in collaborazione con lo I.A.S.M., per affiancare e sostenere gli enti locali nei lavori di predisposizione e di adozione degli strumenti di disciplina urbanistica (piani regolatori generali comunali e intercomunali e programmi di fabbricazione), ha concesso contributi



TABELLA VI.4. - Interventi della Cassa per opere d'interesse turistico al 31 dicembre 1970

	(Milioni di lire)							
	Importo dei progetti approvati		Importo dei lavori appaltati			Importo dei lavori ultimati		
	Totale	Di cui a carico Cassa	Al lordo del ribasso d'asta	Al netto del ribasso d'asta		Totale	Di cui a carico Cassa	
Totale				Di cui a carico Cassa				
<b>Anni</b>								
1951.....	1.192	1.192	414	341	341	103	103	
1952.....	4.556	4.556	2.548	2.391	2.391	306	306	
1953.....	3.367	3.367	4.255	4.011	4.011	748	748	
1954.....	2.302	2.301	1.706	1.559	1.558	1.110	1.110	
1955.....	3.485	3.485	3.202	2.611	2.611	1.908	1.908	
1956.....	1.865	1.865	3.589	3.163	3.163	2.293	2.293	
1957.....	2.450	2.400	2.913	2.745	2.745	4.274	4.274	
1958.....	3.643	3.643	3.333	2.961	2.960	4.315	4.314	
1959.....	3.780	3.780	3.734	3.279	3.231	2.796	2.796	
1960.....	7.984	7.984	7.311	6.464	6.464	3.267	3.266	
1961.....	7.169	7.169	5.535	4.943	4.943	3.034	3.034	
1962.....	7.517	7.517	8.040	7.414	7.414	1.133	1.133	
1963.....	8.279	8.219	6.051	5.803	5.803	2.869	2.819	
1964.....	1.766	1.766	4.044	3.918	3.918	6.811	6.811	
1965.....	2.394	2.394	2.701	2.580	2.580	8.252	8.252	
1966.....	4.018	4.018	4.126	3.864	3.864	4.279	4.279	
1967.....	6.702	6.699	4.211	4.010	4.008	6.265	6.265	
1968.....	13.383	12.968	10.344	9.479	9.065	3.240	3.240	
1969.....	9.279	8.990	11.331	10.250	9.900	1.848	1.848	
1970.....	8.739	8.736	10.701	10.030	10.026	4.783	4.721	
<b>TOTALE...</b>	<b>103.870</b>	<b>103.049</b>	<b>100.089</b>	<b>91.816</b>	<b>90.996</b>	<b>63.634</b>	<b>63.520</b>	
<b>Regioni</b>								
Toscana.....	1.684	1.667	1.629	1.448	1.430	1.008	1.008	
Marche.....	1.550	1.544	1.306	1.125	1.119	796	796	
Lazio.....	5.881	5.815	5.881	6.417	5.350	4.505	4.500	
Abruzzi.....	12.697	12.562	12.414	11.184	11.048	6.654	6.642	
Molise.....	3.051	3.018	3.016	2.561	2.528	1.728	1.725	
Campania.....	28.183	27.901	27.290	25.241	24.963	20.432	20.375	
Puglia.....	12.199	12.132	12.060	11.032	10.964	5.188	5.175	
Basilicata.....	4.107	4.082	4.067	3.720	3.695	1.504	1.496	
Calabria.....	7.618	7.487	7.242	6.774	6.644	3.273	3.267	
Sicilia.....	18.543	18.529	17.172	15.882	15.868	13.589	13.579	
Sardegna.....	7.938	7.893	7.603	7.023	6.978	4.580	4.580	
Più regioni.....	419	419	409	409	409	377	377	
<b>TOTALE...</b>	<b>103.870</b>	<b>103.049</b>	<b>100.089</b>	<b>91.816</b>	<b>90.996</b>	<b>63.634</b>	<b>63.520</b>	

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

TABELLA VI.5. - Finanziamenti della Cassa in favore di iniziative alberghiere al 31 dicembre 1970: ripartizione per esercizi finanziari

(Importi in milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI	Finanziamenti deliberati			Mutui stipulati			Erogazioni effettuate
	Numero	Costo delle opere	Importo	Numero	Costo delle opere	Importo	
1951-1952 .....	62	4.650	2.298	4	647	310	278
1952-1953 .....	28	1.380	662	6	703	337	349
1953-1954 .....	12	1.076	402	47	3.509	1.469	1.301
1954-1955 .....	11	910	408	12	628	333	466
1955-1956 .....	5	242	124	26	1.080	533	548
1956-1957 .....	6	231	174	26	1.931	850	685
1957-1958 .....	5	145	47	8	575	232	281
1958-1959 .....	57	1.948	1.175	23	1.890	358	333
1959-1960 .....	64	6.098	1.732	37	2.461	947	548
1960-1961 .....	56	6.156	2.106	49	3.133	1.154	1.517
1961-1962 .....	90	7.823	3.455	39	5.013	1.307	841
1962-1963 .....	207	23.688	9.276	122	14.962	4.754	3.034
1963-1964 .....	249	37.648	12.065	196	20.207	8.390	5.744
1964-1965 .....	147	19.829	6.956	176	17.321	7.353	5.701
1° luglio-31 dicembre 1965 ..	30	6.298	1.725	66	10.800	3.923	3.562
1966 .....	179	13.859	5.988	128	7.988	5.235	6.403
1967 .....	193	29.965	16.569	107	11.773	4.291	3.626
1968 .....	293	45.698	26.179	295	50.148	23.880	15.723
1969 .....	332	63.095	34.093	329	58.913	27.809	18.763
1970 .....	212	42.384	21.621	267	61.470	28.891	23.775
TOTALE...	2.238 (a)	313.123	147.055	1.963 (b)	275.152	122.356	93.478

(a) Di cui 278 suppletivi per ampliamenti e 316 per maggiori spese.

(b) Di cui 174 suppletivi.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

per 76 milioni di lire a 52 comuni ricadenti nei comprensori di sviluppo turistico. Tale somma risulta suddivisa in 23 milioni per la redazione di 4 piani regolatori generali e 53 milioni per la redazione di 48 programmi di fabbricazione.

### 3.3. - INTERVENTI DI INTERESSE TURISTICO, STORICO E ARCHEOLOGICO.

Durante il 1970 sono stati esaminati complessivamente 38 progetti per circa 3,7 miliardi di lire. Di questi, 21 per 1,8 miliardi sono stati approvati, 15 per 1,8 miliardi sono in corso di istruttoria e 2 per un importo di 50 milioni sono stati restituiti agli enti competenti per la rielaborazione. Fra gli interventi di maggior rilievo nel comparto dei monumenti di interesse storico e artistico sono da ricordare: il proseguimento dei lavori di restauro in Ascoli Piceno del Pa-

lazzo del Popolo; in Abruzzo i lavori di restauro della Chiesa di S. Maria della Tomba a Sulmona, quelli effettuati nella Basilica di S. Maria a Collemaggio a L'Aquila, le opere per il consolidamento del Teatro Marrucino di Chieti; nel Molise i lavori di sistemazione della Chiesa di S. Francesco in Agnone e le opere necessarie per la copertura della Cattedrale di Campobasso; in Campania il restauro della Valle delle Ginestre a Torre del Greco, la prosecuzione dei lavori di restauro dell'antico e monumentale edificio della fabbrica delle porcellane nel parco di Capodimonte, il completamento dei lavori di consolidamento e restauro del Castello di Arechi in Salerno; in Puglia il completamento del restauro del Castello di Gioia del Colle; in Basilicata il restauro della Cattedrale di Potenza; in Calabria il restauro del complesso monumentale di S. Domenico in Cosenza e il ripristino della Cattedrale di Gerace.

Nel comparto degli *scavi archeologici* sono da ricordare: in Campania i lavori di restauro dell'Anfiteatro romano di Pozzuoli e di quello di Pompei; in Puglia la costruzione dell'*antiquarium* di Egnatia, per la sistemazione dei ritrovamenti effettuati, nel corso degli scavi archeologici, nel luogo dove sorgeva l'antica città; in Basilicata la prosecuzione degli scavi di Metaponto; in Calabria i lavori nell'area dell'antica Sibari che hanno dato risultati eccezionali e consentono una visione della realtà della Sibari arcaica, della colonia panellenica di Thurio e della successiva colonia romana di Copia; in Sicilia la costruzione dell'*antiquarium* di Himera, resosi necessario per la raccolta, custodia e esposizione dei preziosi reperti rinvenuti nel corso degli scavi effettuati negli ultimi anni dalla Sovrintendenza alle Antichità della Sicilia occidentale e dall'Università di Palermo nell'antica città di Himera; in Sardegna sono proseguite le opere necessarie per completare la sistemazione della zona di Tharros.

Nel comparto dei *musei* infine, sono continuati i lavori per la costruzione dei musei archeologici di Siracusa e di Lecce e quelli per l'ampliamento della Galleria Nazionale in Palermo.

#### 3.4. - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI.

Nel corso dell'esercizio sono stati approvati complessivamente 13 progetti relativi a opere infrastrutturali di specifico interesse turistico per un importo di circa 2,9 miliardi di lire.

Nel comparto della *viabilità*, tra le opere di maggior rilievo sono da citare: la costruzione del tronco centrale della strada Sud-Matese, da Bocca di Selva alla S. P. Pietrarroia-Sepino; la strada Forca di Presta-Forche Canapine in comune di Arquata del Tronto (monti della Laga); in Sardegna la Porto Rotondo-Golfo Aranci, la strada di accesso dalla SS. 133 per Barrabisa a Porto Pollo (Palau) e dalla Orientale Sarda a Capo Comino (Siniscola).

Nel comparto degli *acquedotti* a servizio di località a particolare vocazione turistica sono stati, tra gli altri, approvati i progetti per l'approvvigionamento idrico di Nicotera Marina in provincia di Catanzaro, del comune di Acerno in provincia di Salerno, e per la costruzione di acquedotti per alcune contrade di Martina Franca in provincia di Taranto, di Pachino in provincia di Siracusa, Scopello di Castellammare del Golfo in provincia di Trapani, e per la zona turistica di Castelbuono in provincia di Palermo.

Tra le ricerche e gli studi preliminari si segnalano: le indagini geognostiche per la strada Leonessa-Torre del Fuscello, per la Coccorino-Capo Vaticano, per il 2° lotto della strada a scorrimento veloce del Gargano, dalla S. P. Sannicandro-Torre Mileto a Rodi Garganico; i saggi geognostici per il porto turistico di Porto Conte in Alghero; l'esplorazione preliminare per la rete idrica Piano della Battaglia e per l'acquedotto di Capo Grosso in Altavilla Milicia. In complesso nei predetti studi sono stati impegnati 108 milioni di lire.

Inoltre, nel comparto delle infrastrutture minori a servizio di grandi complessi organici, sono stati approvati 3 progetti per un importo di circa 233 miliardi di lire concernenti: le fognature in località S. Trada Porticello, comune di Villa S. Giovanni; lo studio e l'indagine geognostica dell'acquedotto di Porto Conte in Alghero, per verificare la portata necessaria a normalizzare l'approvvigionamento idrico degli insediamenti turistici della zona; l'acquedotto del Cerasuolo per la zona turistica di Spineta Marina nel comune di Battipaglia.

### 3.5. - INCENTIVI FINANZIARI.

Per quanto attiene ai *mutui alberghiero-turistici*, nel corso del 1970 sono stati concessi 212 finanziamenti per un ammontare di 21,6 miliardi di lire, a fronte di opere per complessivi 42,4 miliardi. Al 31 dicembre 1970 i finanziamenti concessi erano 2.238 per un importo di 147,1 miliardi cui corrispondono investimenti per 313,1 miliardi: si tratta di 71.786 stanze per 134.784 letti e 64.882 bagni.

Alla stessa data, i mutui stipulati erano 1963 per 122,4 miliardi, corrispondenti a investimenti per complessivi 275,2 miliardi. Le erogazioni effettuate, infine, ammontavano a 93,5 miliardi.

Quanto ai *contributi in conto capitale*, durante l'esercizio sono state definite 144 pratiche per oltre 2,9 miliardi di lire a fronte di una spesa riconosciuta pari a circa 21 miliardi.

Al 31 dicembre 1970 le pratiche definite erano 233 per complessivi 4 miliardi di lire corrispondenti a investimenti per circa 33 miliardi.

Le regioni che hanno maggiormente beneficiato di tali provvidenze sono: la Campania con 1.150 milioni, l'Abruzzo con 1.081 milioni, la Sardegna con 869 milioni, seguite dal Lazio (477 milioni), dalla Puglia (377 milioni), dalla Calabria (344 milioni), dalla Sicilia (300 milioni), e, con importi inferiori, da Toscana, Marche, Basilicata e Molise.

## 4. - L'INTERVENTO DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Nel corso del 1970, in attuazione della legge 12 marzo 1968, n. 326, il Ministero ha continuato a svolgere la sua azione per il potenziamento e la riqualificazione della recettività alberghiera e degli impianti complementari.

Sentito il parere dell'apposita Commissione, il Ministero ha espresso parere favorevole relativamente a 307 domande di finanziamento, 80 delle quali si riferiscono a iniziative da ubicare nel Mezzogiorno. In conseguenza, nel corso dell'anno è stata deliberata la concessione di 732 milioni di lire per contributi in conto capitale (di cui 311 riguardanti il Mezzogiorno) e di contributi in conto interesse che comportano un onere complessivo per lo Stato pari a circa 24 miliardi di lire di cui 9,7 per il finanziamento di iniziative localizzate nel Mezzogiorno. Da una valutazione approssimativa è possibile stabilire che, su circa 43 miliardi di investimenti complessivamente previsti a fronte delle citate provvidenze, 13 miliardi circa si riferiscono a iniziative da ubicare nei territori meridionali e insulari.

Inoltre, al fine di accrescere la funzionalità e l'efficacia della legge n. 326 per il miglior perseguimento degli obiettivi programmatici, il Ministero ha stabilito una più incisiva azione di intervento a sostegno della iniziativa privata per lo sviluppo dell'offerta turistica, attraverso una ripartizione territoriale degli stanziamenti previsti per il 1971. Si è infatti deciso

TABELLA VI.6. - Interventi del Ministero del Turismo e dello Spettacolo nel 1970

(Milioni di lire)

CIRCOSCRIZIONI	Turismo				Spettacolo			
	Contributi agli Enti Provinciali per il Turismo	Contributi alle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo	Contributi in favore del turismo sociale e giovanile	Contributi in favore di manifestazioni e iniziative interessanti il movimento turistico	Interventi in favore di enti lirici, concerti, balletti, festivals, attività sperimentali e concorsi	Interventi in favore della lirica minore	Interventi in favore della prosa	Contributi sul fondo speciale per la cinematografia
Marche .....	—	—	—	—	5,5	—	—	—
Lazio meridionale..	98,0	21,6	2,5	40,8	9,4	4,0	—	—
Abruzzi e Molise..	247,0	77,5	4,1	67,3	51,4	28,8	94,0	—
Campania .....	425,0	21,4	9,6	100,9	1.664,9	26,5	5,4	20,0
Puglia .....	353,0	26,7	5,1	34,4	104,7	111,5	6,5	—
Basilicata .....	83,0	5,2	1,5	12,2	7,1	15,9	—	—
Calabria .....	201,0	21,3	1,5	32,4	10,7	33,6	—	—
Sicilia .....	500,0	—	5,6	125,7	1.751,5	173,8	197,3	14,3
Sardegna .....	200,0	—	3,0	8,2	246,5	42,7	—	4,0
Più regioni .....	—	—	—	—	—	60,3	—	—
Mezzogiorno ...	2.107,0	173,7	32,9	421,9	3.851,7	497,1	303,2	38,3
Centro-Nord ...	3.793,0	722,3	120,1	888,1	14.027,2	894,0	2.945,9 <sup>(a)</sup>	1.431,7
ITALIA ...	5.900,0	896,0	153,0 <sup>(b)</sup>	1.310,0	17.878,9	1.391,1	3.249,1	1.470,0 <sup>(c)</sup>

(a) Compresi gli interventi in favore delle compagnie di giro e delle compagnie italiane all'estero.

(b) Esclusi 447 milioni che il Ministero ha assegnato a enti e organismi a carattere nazionale e da questi autonomamente gestiti, destinati alle relative organizzazioni periferiche; per cui non si è in grado di ripartire tale ammontare tra le due circoscrizioni geografiche.

(c) Compresi gli interventi per le manifestazioni a carattere nazionale.

Fonte: Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

che al Mezzogiorno sia assegnata una quota del 45 %, al Centro del 35 % e al Nord del 20 %. L'assunzione di tale criterio, nell'intento di razionalizzare la distribuzione territoriale dell'offerta sull'intero territorio nazionale, non mancherà di produrre proficui effetti per la crescita socio-economica del Mezzogiorno.

Sempre nel corso del 1970, infine, è proseguita l'azione del Ministero per l'attuazione degli altri tipi di intervento in campo turistico, che si è concretata, nel Mezzogiorno, come segue:

- concessione agli Enti Provinciali per il Turismo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 174, di contributi per 2.107 milioni di lire (35,7 % del totale nazionale);
- concessione alle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo, ai sensi dell'art. 45 della legge n. 1213, di contributi per 173,7 milioni di lire (19,4 % del totale nazionale);
- concessione a enti e organismi vari di contributi per lo sviluppo del turismo sociale e giovanile, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 174, per un ammontare di 32,9 milioni di lire (2,5 % del totale nazionale); va precisato, tuttavia, che una parte notevole dello stanziamento complessivo (447 milioni) è stata destinata a enti e organismi operanti nell'intero territorio nazionale e quindi anche nel Mezzogiorno;
- concessione, ai sensi della legge n. 702, di contributi per promuovere o agevolare manifestazioni e iniziative varie interessanti lo sviluppo del movimento turistico, pari a 421,9 milioni di lire (32,2 % del totale nazionale);
- erogazione di 3.851,7 milioni di lire (21,5 % del totale nazionale) per enti lirici, balletti, concerti, festivals e iniziative di carattere sperimentale;

- concessione di contributi per 497,1 milioni di lire (35,7 % del totale nazionale) in favore della lirica minore;
- concessione di contributi in favore della prosa per 303,2 milioni di lire (9,3 % del totale nazionale);
- contributi per 38,3 milioni di lire (2,6 % del totale nazionale) deliberati ai sensi dell'art. 45 della legge n. 1213, in favore degli enti operanti in campo cinematografico.

## 5. - ATTIVITÀ DELLO I.A.S.M.

Anche nel 1970 l'organizzazione e la partecipazione a numerose manifestazioni di interesse turistico hanno costituito un efficace strumento dell'azione dello I.A.S.M., volta a sollecitare l'attenzione e l'interesse degli ambienti imprenditoriali del settore sulle possibilità di investimento nel Mezzogiorno.

Oltre alla ormai tradizionale partecipazione alla Fiera di Milano, meritano menzione: l'incontro organizzato alla EXPOSUDHOTEL di Napoli tra albergatori dei consorzi e ditte esportatrici di beni durevoli e di consumo; la partecipazione alla « 40 Internationale Tourismus-Borse » di Berlino e al C.O.M.I.T.I. - Convegno Mercato Industria Turistica Italiana, dove sono stati avviati contatti tra albergatori meridionali e importanti agenzie di viaggio interessate all'acquisizione di posti-letto nel Mezzogiorno.

Sempre nel corso dell'anno hanno ricevuto ulteriore impulso le iniziative tese a sollecitare il raggruppamento di esercizi alberghieri ubicati nel Mezzogiorno in consorzi operanti su scala regionale. Sono stati, infatti, costituiti i consorzi tra operatori turistici della Puglia, dell'Abruzzo e Molise, della Calabria e della Sicilia.

Infine, è proseguita l'attività di raccolta, sistemazione e divulgazione di informazioni dettagliate sulle caratteristiche e le possibilità di utilizzazione turistica di terreni ubicati particolarmente nelle zone meno sviluppate della circoscrizione.

Inoltre l'Istituto ha svolto nell'anno attività di assistenza nei confronti di 420 operatori del settore turistico, di cui ben 238 interessati alla realizzazione di nuovi impianti recettivi.

Particolare menzione merita poi l'attività di assistenza svolta in favore degli enti locali inclusi nei comprensori turistici. Al riguardo si può affermare che, malgrado le persistenti difficoltà tecniche e ambientali, tale attività si è sviluppata in tutte le regioni meridionali con particolare riferimento alla creazione di strumenti urbanistici comunali e intercomunali.

Al 31 dicembre 1970, infatti, con l'assistenza degli esperti dell'Istituto erano stati ultimati 48 schemi di coordinamento intercomunale e adottati dalle rispettive amministrazioni 285 strumenti urbanistici comunali; gli elaborati in corso di studio ammontavano complessivamente a 819.

## 6. - ATTIVITÀ DELLA INSUD

Al 31 dicembre 1970 gli investimenti promossi dalla INSUD per iniziative già realizzate o in corso di realizzazione ammontavano a 27 miliardi di lire.

Alla stessa data lo stato di tali iniziative era il seguente:

- *Torre d'Otranto S.p.A.* - Nel maggio del 1970 è stato ultimato e consegnato al *Club Méditerranée* il complesso alberghiero di Otranto con una disponibilità di 800 posti-letto.

L'attività, immediatamente avviata, ha dato risultati più che soddisfacenti, facendo registrare il totale assorbimento della capacità recettiva esistente nel periodo giugno-agosto. Il numero degli occupati è risultato pari a 200 unità, di cui 160 locali.

- *Società turistica Gioia del Tirreno S.p.A.* - Durante il 1970 sono proseguiti i lavori di costruzione in Nicotera di un albergo da 600 posti letto che dovrà entrare in funzione nel luglio 1971, con la gestione del *Club Mediterranée*.

Sono in corso trattative con un importante gruppo inglese per la gestione di un secondo complesso recettivo da realizzare a nord dell'abitato di Nicotera.

La società prevede di raggiungere gradualmente una capacità recettiva di 2.000 posti letto.

- *Costa d'Otranto S.p.A.* - Nel corso dell'anno è stata completata la predisposizione del progetto urbanistico per la creazione di un importante centro integrato nei terreni acquistati dal comune di Otranto. Nel 1971 si prevede l'avvio della prima fase del relativo programma di intervento.

- *Tre Mari S.p.A.* - La società ha continuato a svolgere la sua azione di promozione e di coordinamento dell'attività del gruppo in campo turistico dando vita a nuove iniziative, attualmente in corso di definizione, da ubicare in Campania, Basilicata e Calabria. Tali iniziative dovrebbero comportare la realizzazione di investimenti per 24 miliardi di lire.

PAGINA BIANCA